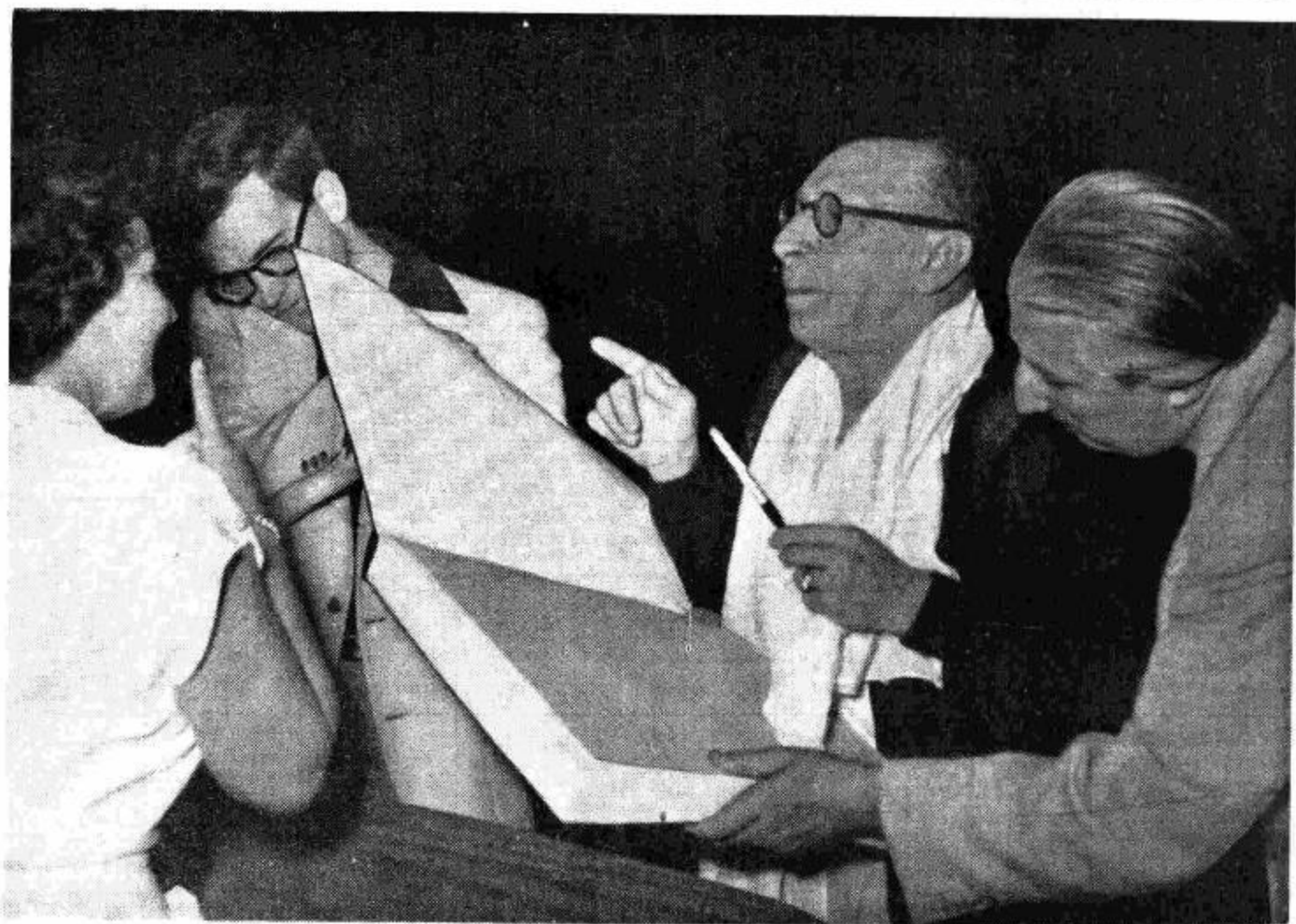


radiocorriere



Igor Stravinsky durante le prove di «The Rake's Progress» di cui dirige a Venezia la prima rappresentazione mondiale. Le repliche successive saranno dirette da Ferdinand Leitner qui fotografato alla sinistra del Maestro.

Calendario delle trasmissioni dal Festival Musicale Veneziano

SABATO 8 SETTEMBRE

SERATA INAUGURALE - TERZO PROGRAMMA:

Messa da Requiem di G. VERDI diretta da VICTOR DE SABATA

MARTEDÌ 11 SETTEMBRE

ORE 21 - RETE AZZURRA:

The Rake's Progress di STRAVINSKY diretta dall'Autore - Repliche: Lunedì 17 settembre, Terzo Programma - Domenica 23 settembre ore 21,05, Rete Rossa

GIOVEDÌ 13 SETTEMBRE

ORE 21 - TERZO PROGRAMMA:

Atila di VERDI - Repliche: Martedì 15 settembre, Rete Azzurra - Domenica 7 ottobre, Rete Rossa

VENERDÌ 21 SETTEMBRE

ORE 21,45 - TERZO PROGRAMMA

Clementina di LUIGI BOCCHERINI
Orfeo di ROBERTO LUPI

SABATO 29 SETTEMBRE

ORE 21,30 - TERZO PROGRAMMA

Concerto sinfonico-corale diretto da MARIO ROSSI

LUNEDÌ 1° OTTOBRE

ORE 22 - TERZO PROGRAMMA

Concerto di musiche per piccoli complessi corali e strumentali

STAZIONI ITALIANE

RETE AZZURRA			RETE ROSSA						TERZO PROGRAMMA	
Staz. a onde medie	kc/s	metri	Staz. a onde medie	kc/s	metri	Staz. a onde medie	kc/s	metri	STAZ. A MODULAZIONE DI FREQUENZA	
Bari II	1484	202,2	Alessandria	1578	190,1	La Spezia	1484	202,2	Mc/s	Mc/s
Bologna I	1331	225,4	Ancona	1448	207,2	Merano	1578	190,1		
Bolzano I	656	457,3	Aquila	1578	190,1	Milano II	1034	290,1	Bologna 90,9	Napoli 94,9
Brindisi	1578	190,1	Ascoli P.	1578	190,1	Napoli II	1448	207,2	Firenze 93,9	Roma 98,9
Catania II	1331	225,4	Bari I	1115	269,1	Palermo	566	530,0	Genova 91,9	Torino 98,9
Catanzaro	1578	190,1	Biella	1578	190,1	Potenza	1578	190,1	Milano 99,9	Venezia 91,9
Cosenza	1578	190,1	Bologna II	1115	269,1	Roma I	845	355,0		
Firenze I	656	457,3	Bolzano II	1484	202,2	Salerno	1578	190,1		
Genova I	1331	225,4	Bressanone	1578	190,1	Sanremo	1448	207,2		
Lecce	1578	190,1	Catania I	1367	219,5	Savona	1578	190,1		
Messina	1331	225,4	Cuneo	1578	190,1	Torino II	1448	207,2		
Milano I	899	333,7	Firenze II (diurna)	1484	202,2	Trento	1578	190,1		
Napoli I	656	457,3	Firenze II (serale)	1448	207,2	Udine	1484	202,2		
Pescara	1331	225,4	Foggia	1578	190,1	Venezia II	1034	290,1		
Roma II	1331	225,4	Genova II	1034	290,1	Vicenza	1578	190,1		
Taranto	1578	190,1								
Torino I	656	457,3								
Venezia I	656	457,3								
Verona	1484	202,2								
			STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA							
			Milano Mc/s 93,7			Torino Mc/s 95,9				
									kc/s 6260 m. 47,92 - kc/s 6240 m. 48,08 - kc/s 5980 m. 50,17 - kc/s 3930 m. 76,34	
AUTONOME			ONDE CORTE							
			Mc/s		metri		Mc/s		metri	
Cagliari	1061	282,8	6,01		49,92		11,81		25,40	
Trieste	1142	262,7	7,11		42,19		11,90		25,21	
Venezia III	1367	219,5	9,57		31,35		15,12		19,84	
			9,63		31,15		15,32		19,58	
STAZIONI PRIME:			Alessandria - Ancona - Aquila - Ascoli Piceno - Bari I - Bologna I - Bolzano I - Bressanone - Brindisi - Catania I - Catanzaro - Cosenza - Firenze I - Foggia - Genova I - Lecce - Merano - Messina - Milano I - Napoli I - Palermo - Pescara - Potenza - Roma I - Salerno - Sanremo - Savona - La Spezia - Taranto - Torino I - Trento - Udine - Venezia I - Verona - Vicenza							
STAZIONI SECONDE:			Bari II - Biella - Bologna II - Bolzano II - Cuneo - Firenze II - Genova II - Milano II - Milano M. F. - Napoli II - Roma II - Torino II - Torino M. F. - Venezia II							

STAZIONI ESTERE

NAZIONE	kc/s	metri	NAZIONE	kc/s	metri	NAZIONE	kc/s	metri
ALGERIA			◊ Progr. "Inter."			◊ Terzo Programma		
Alger	980	306,1	Gruppo sincronizzato	1070	280,4	Daventry e sincroniz.	647	463,7
AUSTRIA			Nice I	1554	193,1	Stazioni sincronizzate	1546	194
Salzburg	1250	240	Paris Inter	6200	48,39			
Linz	1394	215,2	GERMANIA			◊ Progr. onde corte		
BELGIO			Mühlacker	575	522	ore 5,00 - 9	49,10	31,25
Bruxelles I (Francese)	620	483,9	»	6030	49,75	» 12,00 - 18,15	16,93	
Bruxelles II (Fiamminga)	926	324	Francoforte	593	505,9	» 12,00 - 19,15	19,85	
FRANCIA			»	6190	48,46	» 16,30 - 18,15	25,38	
◊ Programma nazion.			Monaco	800	375	» 18,15 - 19,15	31,55	25,53
Paris	863	347,6	Amburgo e Langenberg	971	308,9	» 19,30 - 23,45	25,64	
Bordeaux	1205	249	Trasmettitore del Reno	1016	295,3	» 22,00 - 23,45	25,38	19,85
Marselle II	1376	218	Norimberga	1602	187,3			
I Gruppo sincronizz.	1241	241,7	MONACO			RADIO VATICANA		
II Gruppo sincronizz.	1349	222,4	Montecarlo	1466	204,6	Orari dei programmi in lingua italiana		
III Gruppo sincronizz.	1493	200,9	SVIZZERA			Ore 9 Domenica: Messa - m. 25,55;		
◊ Programma Parigino			Beromuenster	529	567,1	31,10; 50,26.		
Lyon	602	498,3	Monteceneri	557	538,6	Ore 14,30 Tutti i giorni - m. 31,10;		
Paris III	674	445,1	Sottens	764	392,7	50,26; 196; 202.		
Marselle I	674	445,1	INGHILTERRA			Ore 16,30 Venerdì: Trasmissione per i		
Limoges I	710	422,5	◊ Programma nazionale			malati - m. 31,10; 50,36; 196; 202.		
Rennes I	791	379,3	North	692	433,5	Ore 18 Martedì e Venerdì: Campo di		
Nancy I	836	358,9	Scotland	809	370,8	Dio - m. 31,10; 50,26; 196; 202.		
Toulouse I	944	317,8	Welsh	881	340,5	Ore 20,30 Tutti i giorni - m. 31,10;		
Strasbourg I	1160	258,6	London	908	330,4	41,21; 50,26; 196; 202.		
Lille I	1277	234,9	West	1052	285,2			
IV Gruppo sincronizz.	1403	213,8	Midland	1088	275,7			
			North Ireland	1151	260,6			
			◊ Programma Leggero					
			Droitwich	200	1500			
			Stazioni sincronizzate	1214	247,1			

Per i programmi delle stazioni estere sopra elencate vedere nelle pagine della settimana radiofonica

Crampi allo stomaco?



Perché soffrire dopo i pasti? La **MAGNESIA "BISURATA"** vi arrecherà un pronto sollievo, neutralizzando l'eccessiva acidità del vostro stomaco che, nella maggior parte dei casi, è la causa del vostro malessere. La vita moderna affatica eccessivamente il sistema nervoso, è causa di disturbi allo stomaco che non si dovrebbero trascurare. La **MAGNESIA "BISURATA"** è di rapido ed efficace sollievo per le sofferenze dello stomaco, bruciori e rinvii dovuti ad acidità eccessiva. Provatela oggi stesso.

Digestione Assicurata

CON

**MAGNESIA
BISURATA**

Polvere o compresse in tutte le farmacie.

OROLOGIO DA MURO

**CON CUCULO
CANTANTE
L. 2500**


centa su-cu ogni 1/4 d'ora: senza cuculo L. 1500. Tutti orologi a prezzi di fabbrica: da polso cronometro L. 1850. Oro placcato L. 2650. Con calendario L. 2850. Cronografo cronometro L. 2500. Oro placcato L. 2900. Impermeabile cronometro L. 3350. Oro placcato L. 3750. **YENOS** 17 rubini crom. L. 4200; placcato oro L. 4600; per signora oro placcato L. 2900, L. 3600, L. 4900 - Orologi da tasca e sveglie - **INVIARE NOME ALLA CITTA**

Orologi BECO - Torino

Corso Belgio, 24

Per spedizione e imballaggio L. 120 (orologio da muro L. 220). Contrassegno L. 50 in più. Catalogo illustrato gratis. Garanzia due anni.


**RICHIEDETE ALLA
EDIZIONI RADIO ITALIANA
I LIBRETTI DELLE OPERE
TRASMESSE ALLA RADIO**

Nei programmi di questa settimana:

VERDI ATTILA
(Ed. Ricordi) L. 150

GIORDANO FEDORA
(Ed. Sonzogno) L. 150

Anticipando il relativo importo si riceverà franco di porto. Per i versamenti servirsi del c/c postale 237860 intestato a Edizioni Radio Italiana - Via Arcimede, 21 - Torino

radiocorriere

SETTIMANALE DELLA
RADIO ITALIANA

Direzione e Amministrazione:

TORINO - VIA ARSENALE, 21
TELEFONO 41.172

Pubblicità: CIPP

COMPAGNIA INTERNAZIONALE
PUBBLICITÀ PERIODICI

Milano - Via Meravigli, 11 - Tel. 80.83.50
Torino - Via Pomba, 20 - Tel. 45.816

STAGIONE LIRICA DELLA RADIO ITALIANA

UN'OPERA VERDIANA DEL "PERIODO OSCURO"

La Radio Italiana partecipa all'attuale Festival Internazionale di Musica a Venezia con l'Orchestra e il Coro di Milano che mercoledì 12 settembre per la direzione di Carlo Maria Giulini eseguiranno, in forma di oratorio, l'Attila di Verdi. L'opera verrà trasmessa giovedì 13, alle ore 21, per il Terzo Programma - martedì 18 per la Rete Azzurra e domenica 7 ottobre per la Rete Rossa.

Rappresentato a Venezia il 17 marzo 1846, l'Attila viene dopo la Giovanna d'Arco e l'Alcina, due delle più brutte opere di Verdi, e precede di un anno il Macbeth, la cui concezione era ancora completamente di là da venire. (Dopo l'Attila, la prima opera a cui Verdi si accinse furono i melodrammi Masnadieri, poi messi da parte per il Macbeth).

Periodo oscuro, dunque, della produzione verdiana, aggravato dalle cattive condizioni di salute del Maestro. Alcuni anni dopo, durante le trattative per il Rigoletto, Verdi ricordò al Presidente della Fenice: «Ella sa che in un letto quasi morente diedi parola di finire l'Attila, e lo finì».

Tuttavia di quest'opera Verdi era molto persuaso, almeno quando la scrisse, ed essa fu del resto una delle più fortunate della sua produzione giovanile. «Oh, il bel soggetto», scriveva Verdi al poeta Ferretti, annunciandogli che stava scrivendo l'Attila. E al Piave, che in un primo tempo pareva dovesse preparargli il libretto, scriveva trepidamente raccomandazioni: che si procurasse il dramma originale del romantico tedesco Zacharias Werner e se lo facesse tradurre, e che si leggesse nientemeno che De l'Allemagne di Madame de Staël, per bene afferrare il colore locale del germanesimo primitivo. Tutta la lettera a Piave denota quel vagheggiamento eccitato del dramma che si manifestava in Verdi ogni volta che s'innamava di un soggetto. Ci trovava «delle cose magnifiche e piene d'effetto», e soprattutto «tre caratteri stupendi», quelli di Attila, Odabella ed Ezio.

Poi Verdi fu lieto di affidare la compilazione del libretto al Solera, più geniale e grandioso nelle sue concezioni teatrali, e quindi ritenuto più adatto per un soggetto così complesso. Ma arrivato all'ultimo atto l'avventuroso Solera sparì in Spagna senza dar notizie di sé, e perse così per sempre la fiducia di Verdi, che si fece terminare il libretto alla meglio dal solito Piave. A Solera non restò poi che scrivere una vana e patetica lettera di scuse e di lamenti.

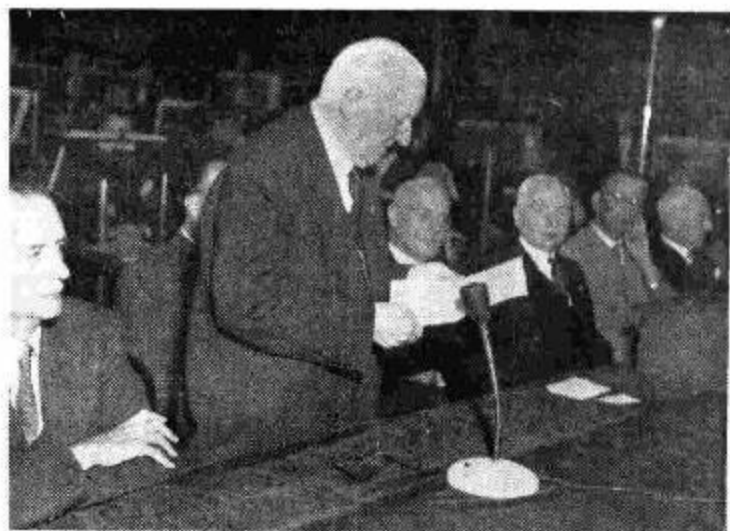
Nonostante la cura riposta da Verdi in certi particolari (chiede perfino allo scultore romano Lucardini di andare a copiarli il costume di Attila nelle «Stanze» di Raffaello, preoccupandosi dell'aspetto esterno del protagonista con

una sollecitudine che fa presagire i suoi futuri scambi di vedute col pittore Morelli circa l'aspetto di Otello e Jago), nonostante la diligenza appassionata della composizione, Attila è un'opera concepita dal punto di vista musicale, più nel segno della quantità e dell'abbondanza, che nel segno della qualità. Dal punto di vista dell'evoluzione drammatica di Verdi, segna un passo indietro rispetto all'Ernani e ai Due Foscari. Nessuna spinta, neanche inconsapevole, a colmare il vuoto fra recitativo e aria. L'Attila è un'opera di arie, duetti, terzetti e concertati. Il suo modello abbastanza evidente è la Norma, a cui Verdi fu forse condotto da qualche analogia ambientale. Nonostante questo regresso di stile, l'Attila ha una certa vitalità proprio per l'abbondanza sanguigna delle melodie, per l'energia dei ritmi, per il succedersi ininterrotto di idee musicali.

L'opera vuol essere un'esaltazione del valore italiano contro la ferocia dei barbari: l'elemento politico vi è sfruttato con la massima deliberazione, e le parti di Foresto e di Ezio sono vere e proprie antologie di squallidi inni patriottici, a cui si contrappongono i ritmi marziali delle marce e dei cori dei guerrieri di Attila. Qualche melodia affettuosa, come la romanza di Odabella: «Oh! nel fuggente nuvolo», e il terzetto dell'ultimo atto: «Te sol, te sol quest'anima», ha reali valori di gentilezza affettuosa. Ma in genere l'opera punta al grandioso e all'effetto. E' un po' l'Aida dei primi anni verdiani. E si comprende perché Verdi vagheggiasse di portarla sulle scene dell'Opera di Parigi.

Nella seconda parte del Prologo si assiste al levar del sole, dopo un'orrenda tempesta, sulla deserta laguna, nei luoghi dove sorgeva Venezia, e per questo insolito intervento della Natura nel suo mondo teatrale, Verdi scrisse una pagina altrettanto insolita, e cioè una specie di ambizioso e ingenuo intermezzo sinfonico con intenzioni descrittive, probabilmente suggeritogli dal ricordo di analoga pagina nell'ode sinfonica Il deserto del francese David, eseguita a Milano in quegli anni.

Ma il maggiore sforzo musicale Verdi lo compì nei finali del primo e del secondo atto, due giganteschi concertati che costituiscono il nucleo della partitura e sembrano in-



RIUNIONE A GINEVRA

A Ginevra è stata tenuta una Conferenza Amministrativa Straordinaria delle Radiocomunicazioni. Nella foto, in alto, il Gr. Uff. Gneme, presidente della delegazione italiana e decano della Conferenza, mentre pronunzia il discorso inaugurale. Nella seconda foto, un gruppo di membri della delegazione italiana durante un'assemblea plenaria; (da sinistra) in prima fila: ten. gen. Luigi Sacco, gr. uff. Giuseppe Gneme, ing. Federico Nicotera; in seconda fila: cav. uff. Amedeo Ceruti, cap. Andrea Passatore, ing. Ruggero Ruggieri, ing. Luigi Sponzilli, ing. Carlo Terzani.

girottire tutto il resto dell'opera. In certo senso si tratta anche qui d'uno sforzo quantitativo: l'accumulo delle voci che convergono nella realizzazione dell'armonia complessiva, e nello stesso tempo cercano di conservare una distinta fisionomia espressiva e drammatica grazie alla diversità dei ritmi e degli accenti. Siamo ben lontani ormai dai concertati rossiniani che si aprivano a fine d'atto, quando l'azione era terminata, ed avevano un valore esclusivamente musicale di moralità conclusiva. Qui, nel corso del concertato, l'azione procede (quello del second'atto costituisce praticamente l'intero atto, salvo una breve e banale aria di Ezio che lo precede); fatti succedono dentro a quella enorme macchina musicale, che si articola quindi come una scena drammatica. E' nel primo atto, lo storico incontro di Attila con papa Leone (ma nell'opera, forse per ragioni di censura, Leone è soltanto un «vecchio romano»), che fuori delle mura di Roma ne ferma l'impeto aggressivo imponendogli rispetto: contrasto tra i ritmi marziali dei barbari conquistatori e il coro di voci bianche, che avanza intonando un inno religioso. Ma soprattutto nel finale secondo c'è una

densa trama d'interessi drammatici e di contrastanti passioni che si fa strada nel groviglio delle parti vocali. Il concertato somiglia molto a quello che chiuderà la scena del banchetto nel Macbeth con le apparizioni di Banco, ma gli è probabilmente superiore per compattezza musicale e varietà di membrature melodiche. Né è colpa di Verdi se la situazione drammatica è invece assai più fiacca e delusiva.

Verdi non sapeva nemmeno lui che pensare di quest'opera che gli era venuta fatta, pur nelle sue precarie condizioni di salute, con entusiasmo e facilità.

«Li amici miei vogliono che questa sia la migliore delle mie opere; il pubblico questiona: io dico che non è inferiore a nessuna delle altre mie. Il tempo deciderà». Salvo imprevedibili rovesciamenti di giudizio in quest'anno cinquantenario, la decisione del tempo pare sia stata negativa. Tuttavia l'Attila, sebbene non promuova la costituzione del nuovo linguaggio drammatico verdiano fondato sul declamato melodico e sulla giustezza degli accenti, è un'opera non priva d'una sua sanguigna ricchezza.

MASSIMO MILA



QUESTA MAGNIFICA "BORLETTI" È GARANTITA PER 25 ANNI!

(e potete averla subito con un tanto al mese)

Oggi, con poca spesa mensile, potete avere subito la macchina per cucire dai « punti perfetti »: la Borletti. Fabbricata dall'antica Soc. F.lli Borletti - la Casa con 60 anni d'esperienza nelle costruzioni meccaniche di precisione - ogni macchina Borletti è così perfetta e collaudata che vi viene garantita per 25 anni. E non c'è nulla di più moderno: il suo colore verde vi riposa la vista mentre lavorate, la sua silenziosa velocità vi fa risparmiare tempo, il suo mobile elegante vi procura l'ammirazione delle amiche...

**Avete già una macchina vecchia?
Potete cambiarla!**

Anche se avete già una vecchia macchina per cucire, non dovete rinunciare alla Borletti. Rivolgetevi al più vicino Concessionario Borletti, oppure,

BORLETTI
...PUNTI PERFETTI...

senza disturbarvi, scrivete a mezzo del tagliando in calce. Avrete così la possibilità di fare il cambio alle migliori condizioni.

ASSOLUTAMENTE GRATIS!

Senza la benché minima spesa potete ricevere il catalogo colle illustrazioni dei vari modelli Borletti e tutte le informazioni relative alle facilitazioni di pagamento e al cambio delle macchine vecchie. Riempite questo tagliando e spedite - in busta o incollato su cartolina - alla Soc. F.lli Borletti, Via Washington, 70 - Milano.

TAGLIANDO

Senza spesa e senza impegno, desidero ricevere il vostro catalogo e conoscere tutte le facilitazioni concesse.

Nome.....
Cognome.....
Via.....
Città..... (Prov.).....

Per la bocca e per la gola

PASTIGLIA

GOLIA

DAVIDE CAREMOLO
MILANO

Prodigi della

La scoperta di un potente sciame meteorico diurno

Il mese di agosto è particolarmente indicato per ammirare il fenomeno delle stelle cadenti: dal 9 al 14, infatti, la Terra incontra la parte più densa dello sciame ricorrente delle Perseidi, quelle meteorite che sembrano prospettivamente provenire dalla costellazione di Perseo. Ma, ogni giorno, circa ottomila milioni di meteorite entrano nell'atmosfera terrestre. Le nuvole, la luce del giorno ed il chiarore lunare hanno presentato costantemente dei seri ostacoli per una sistematica osservazione visuale e fotografica di questo fenomeno, di cui il problema della sua origine ha costituito un continuo assillo per gli scienziati.

Le osservazioni eseguite da Appleton e da Skelly sulle meteorite, da Jansky sulle radioemissioni extraterrestri portavano alla nascita di una nuova scienza: la Radioastronomia, la quale, in meno di vent'anni, faceva stralunanti progressi.

La radiotecnica, quale potente ausilio per l'Astronomia, si rivelava soltanto durante il quinquennio dopo la seconda guerra mondiale. Essa permetteva, infatti, la realizzazione di importanti scoperte, tra cui l'esistenza di un potente sciame meteorico diurno.

La transitoria natura dell'apparizione delle stelle cadenti rendeva assolutamente impossibile di determinare la loro velocità orbitale, con i consueti mezzi tecnici. La forma dell'orbita è un dato necessario per riconoscere se la loro origine debba ritenersi interstellare o comune al sistema solare.

Alla suddetta difficoltà, la tecnica dei radio-echi veniva applicata con fecondi successi. Due esperienze, indipendenti l'una dall'altra, sono state eseguite rispettivamente nel Canada da Millman e McKinley e in Gran Bretagna da Miss Almond, Davies e A. C. B. Lovell.

Gli indagatori canadesi si servivano di una tecnica ad onde continue con aerei direzionali e potevano misurare più di diecimila velocità. I loro colleghi britannici usavano invece una tecnica ad impulsi ma pur essi aerei direzionali.

Entrambe le esperienze conducevano allo stesso risultato e cioè che le meteorite di grandezza visuale hanno velocità iperboliche. Alla luce di questi risultati è difficile scorgere come può sostenersi l'ipotesi di un'origine interstellare.

L'abilità di eseguire uno studio sistematico dell'at-

tività meteorica, uno studio non impedito dalle nuvole o dalla luce del giorno, portava subito ad una sorprendente scoperta: l'esistenza di un'intensa attività meteorica durante le giornate estive.

Le caratteristiche generali dell'attività meteorica durante la notte sono ben conosciute dall'osservazione visuale: in una notte serena, un singolo osservatore può vedere da 2 a 10 meteorite all'ora, distribuite sporadicamente. In alcune epoche dell'anno, il numero è grandemente aumentato e le meteorite appaiono divergere da un punto radiante; queste meteorite piovono sulla Terra, quando essa passa attraverso una concentrazione di detriti posti nello spazio.

Come è noto, si è potuto conoscere l'esistenza di dodici date ricorrenti principali di massimi di sciame meteorici (tra cui quello di agosto) e da ciò si è dedotto che i detriti sono in relazione con le comete.

La più normale evenienza è che una pioggia me-

teorica dia una quantità oraria di circa 50 meteorite. Attualmente, soltanto tre delle dodici piogge maggiori danno tale quantità: le

Quadranti in gennaio (in una notte), le Perseidi in agosto (da 5 a 9 notti) e le Gemmini in dicembre (da 5 a 9 notti).

Lo studio dei radio-echi — condotto durante l'estate del 1947 — indicava che questi regolari fenomeni notturni erano del tutto rimpiccioliti dalla senza precedente intensità di una serie di sciame, che cominciava in maggio e continuava fino alla fine di luglio. I radianti sono situati al di sopra dell'orizzonte nelle ore diurne e quindi gli sciame non possono essere osservati visivamente.

Successive osservazioni mostrano che questi sciame erano ricorrenti. Non ostante fossero determinate le posizioni medie del radiante, soltanto durante l'estate del 1950 si potevano eseguire felici determinazioni di velocità. La attività appare, pertanto, dovuta almeno a quattro sciame ricorrenti con un numero di sciame non ricorrenti.

I radianti si trovano in prossimità della eclittica, cioè nella fascia zodiacale, ed appaiono in progressio-

AL PALAZZO DELLO

XVIII Mostra Nazionale

Sabato 15 settembre, alle ore 10.30, si inaugura a Milano, con l'intervento dei rappresentanti del Governo e delle più alte autorità cittadine, la XVIII Mostra Nazionale Radio e Televisione.

La grande rassegna dell'industria radiofonica nazionale ha lasciato quest'anno la sua sede tradizionale del Palazzo dell'Arte al Parco, per trasferirsi al Palazzo dello Sport, entro i confini della Fiera di Milano.

La diciottesima edizione della Mostra è quindi tutta racchiusa sotto la immensa volta del Palazzo dello Sport, per offrire al visitatore che vi si affacci una imponente visione panoramica dei suoi stands, quest'anno ancor più numerosi del consueto.

Ci riserviamo naturalmente di riferire sulle novità tecniche presentate dall'industria natio-

nale alla Mostra e di illustrare i particolari organizzativi della manifestazione in sede di cronaca sulla cerimonia inaugurale.

Come è ormai nelle tradizioni della Mostra, la Radio Italiana partecipa in due forme differenti: con uno stand particolare e con una serie di spettacoli radiofonici espressamente allestiti per i visitatori.

Uno dei temi principali illustrati nello stand è di viva attualità per tutti gli ascoltatori italiani: la differenziazione dei tre Programmi, che avrà pratica attuazione con il nuovo anno. Tale riforma è destinata a segnare una data di notevole importanza nella storia della radiofonica italiana. Il tema è completato dalla illustrazione delle zone di ascolto in funzione appunto della riforma dei Programmi.

Altro argomento che lo



ne seguendo lo sciame visuale delle Aquaridi, la cui pioggia cade ai primi di maggio. La sequenza è dominata dal notevole sciame delle Arietidi, attivo, per circa 21 giorni, alla fine di maggio ed in giugno, con una quantità oraria molto maggiore di quella degli sciami notturni delle Perseidi e delle Geminidi.

Le orbite di questi sciami hanno periodi cortissimi: esse si trovano internamente alla orbita di Giove e, tranne una, hanno periodi così corti da coincidere con qualcuno delle orbite conosciute del sistema solare, tranne forse quella dei pianetini.

L'unica eccezione riguarda lo sciame delle Tauridi, attivo a mezz'estate e che coincide con l'orbita della cometa di Encke. Questo sciame è di particolare interesse, poiché il piano dell'orbita giace quasi

nel piano dell'eclittica. La Terra interseca perciò l'orbita prima e dopo il perielio.

Un così notevole complesso di scoperte, attuate merco la applicazione della radiotecnica all'astronomia, apre nuovi orizzonti e porta una evidente chiarificazione all'assillante problema delle meteore astronomiche. Tutte le meteore, almeno quelle con grandezze visibili, possono essere assunte come ristrette nei limiti del sistema solare.

In quanto alla loro origine nel sistema solare, sembra ora sicuramente che sia esatta la generale ammissione di un'associazione tra alcuni sciami meteorici e le comete. D'altra parte, una diversa possibilità può ammettersi per gli sciami d'intensa attività diurni estivi, ossia che essi vadano associati coi pianetini.

RUGGIERO RUGGIERI

SPORT DI MILANO

Radio e Televisione

stand illustra e costituito da una sintesi visiva della imponente attività propagandistica svolta dalla Rai in questi ultimi anni, attraverso i suoi concorsi come « Radiofortuna », le sue trasmissioni pubbliche come « Il microfono è vostro » e i suoi viaggi di propaganda, come quelli delle « Radiosquadre ».

Lo stand ospita anche alcuni pannelli dedicati al Radiocorriere e alle pubblicazioni della Edizioni Radio Italiana.

La televisione ha ormai il suo posto ben definito in seno all'annuale rassegna della Radio; anche quest'anno la Radio Italiana offrirà ai visitatori la possibilità di potere « visionare » sugli apparecchi di ricezione televisiva esposti dalla industria nazionale i suoi quotidiani programmi sperimentali.

Gli anni passano, eppure una delle attrazioni più vive e sempre nuove che questa Mostra offre al visitatore rimane sempre quella costituita dagli spettacoli radiofo-

comprende tra l'altro cinque recite della Compagnia di Prosa di Milano della Radio Italiana, che con la regia di Enzo Ferrieri rappresenterà la finta ammalata di Carlo Goldoni. Altre manifestazioni di sicuro richiamo saranno un Concerto di musiche operistiche diretto da Alfredo Simonetto, in programma per la serata di apertura e l'opera in un atto Il signor Bruschino di Gioacchino Rossini, diretto da Carlo Maria Giulini, in programma per il 24 settembre. Infine, fra le trasmissioni e gli spettacoli leggeri figurano due edizioni di Bolta e risposta con Silvio Gili, il microfono è vostro, Zig-Zag e numerose esibizioni dell'Orchestra della Canzone diretta dal maestro Angelini.

All'A.N.I.E. e al suo Gruppo Costruttori Radio e Televisione auguriamo il miglior successo per la buona riuscita di questa imponente rassegna da loro promossa e organizzata, che fin da ora si preannuncia di eccezionale importanza.

nici allestiti dalla Rai nell'Auditorium della Fiera attiguo al Palazzo dello Sport. Il ciclo degli spettacoli

ABBIAMO SCELTO PER VOI...

Lirica

IL PRINCIPE IGOR di Alessandro Borodin (Domenica ore 21,00 Rete Rossa) • THE RAKE'S PROGRESS di Igor Stravinsky (Martedì ore 21 Rete Azzurra) • ATILIA di Giuseppe Verdi (Giovedì ore 21 Terzo Programma) • FEDORA di Umberto Giordano (Giovedì ore 21,50 Rete Rossa) • CONCERTO OPERISTICO diretto da Alfredo Simonetto (Sabato ore 20,30 Rete Azzurra)

Musica sinfonica

CONCERTO diretto da Pietro Argento (Mercoledì ore 21,30 Rete Rossa) • CONCERTO diretto da Fernando Previtali (Venerdì ore 21,30 Rete Azzurra) • CONCERTO diretto da Mario Rossi (Sabato ore 18 Rete Azzurra)

Musica da camera

PIANISTA PINA PITINI (Lunedì ore 22,40 Terzo Programma) • PIANISTA GIUNA SALVANDOS (Martedì ore 18 Rete Azzurra) • PIANISTA NIKITA MAGALOFF (Martedì ore 22,40 Rete Rossa) • SOPRANO GIUNNA PERLA LABIA (Mercoledì ore 21,25 Terzo Programma)



Il soprano Giunna Perla Labia eseguirà alcune liriche di Faure e di Debussy su testi di Verlaine (Mercoledì ore 21,25 Terzo Progr.)



Il maestro Pietro Argento dirige il concerto sinfonico di mercoledì (ore 21,30 Rete Rossa)

Prosa

FIN DA QUANDO C'È IL PARADISO tre atti di John Boynton Priestley (Lunedì ore 20,58 Rete Rossa) • LA SCUOLA DI ROBINSON romanzo di Giulio Verne (Martedì e Venerdì ore 18 Rete Rossa) • L'ORA DELLA FANTASIA tre atti di Anna Bonacci (Giovedì ore 21 Rete Azzurra) • TRE MESI DI PRIGIONE tre atti di Charles Vildrac (Venerdì ore 21,15 Terzo Programma) • FORTUNA di Wilbur Daniel Steele (Venerdì ore 22,10 Rete Rossa) • IL RATTO DELLE SABINE tre atti di Moser e Schonthan (Sabato ore 16,30 Rete Rossa)

Riviste, musica da ballo e canzoni

FESTA DI PIEDIGROTTA (Domenica ore 20,55 e Lunedì ore 22 Rete Azzurra) • IL CINEMA, QUESTO CINQUANTENNE (Lunedì ore 21 Rete Azzurra) • 40° ALL'OMBRA di Funtoni e Verde (Giovedì ore 20,58 Rete Rossa) • PARATA D'ESTATE (Venerdì ore 20,33 Rete Azzurra) • JAZZ DA PARIGI (Sabato ore 22,15 Rete Azzurra) • ORCHESTRE DIRETTE DA ERALDO VOLONTÈ E DA NATALE ROMANO (Sabato dalle ore 24 alle ore 1)

Radiocronache e conversazioni

VOCI DAL MONDO (Domenica ore 21,30 Rete Azzurra) • L'OSSERVATORE DELLE LETTERE E DELLE ARTI (Lunedì ore 21 Terzo Programma) • PREMIAZIONE DEI VINCITORI DELLA XII MOSTRA INTERNAZIONALE D'ARTE CINEMATOGRAFICA (Lunedì ore 20,20 Rete Rossa) • NATURA FACIT SALTUS (Martedì ore 21 Terzo Programma) • IL CONVEGNO DEI CINQUE (Mercoledì ore 20,33 Rete Azzurra) • L'AVVOCATO DI TUTTI (Mercoledì ore 22,40 Rete Azzurra) • RIVISTE ESTERE (Venerdì ore 21 Terzo Programma) • ORE E STAGIONI DELLA VITA UMANA (Sabato ore 21,15 Rete Rossa)



Il tenore Francesco Albanese partecipa alla commemorazione di F. P. Toschi (Domenica ore 17,30 R. Rossa)



**Rasatura facile
e perfetta !**



Ammorbidire la barba e prepararla per una facile, piacevole rasatura: questo è il compito che la Crema da Barba Palmolive assolve sempre in modo perfetto.

La Crema da Barba Palmolive produce rapidamente una chiuma densa ed abbondante che ammorbidisce completamente anche la barba più dura e permette alla lama di tagliare facilmente il pelo, senza alcun dolore.

Dopo la rasatura con la Crema da Barba Palmolive sentirete il vostro volto piacevolmente liscio e morbido, senza traccia di irritazione.

693

**CREMA DA BARBA
PALMOLIVE**

Dopo LA VALLE DI GIOSAFATTE

della scorsa anno, ecco un nuovo «Quadrone della Radica» nel quale vengono presentate quindici conversazioni sulle opere di misericordia corporale e spirituale trasmesse durante la Quaresima di quest'anno.

Non a caso i collaboratori laici si alternano ai religiosi, e gli uni e gli altri scelti tra uomini che hanno un'attiva esperienza di vita. Con fine sensibilità morale, spesso con originalità, e quasi sempre con vivo, scattante linguaggio essi hanno applicato gli antichi precetti a problemi presenti.

AMA IL PROSSIMO TUO

I temi della carità fraterna, dell'amore per il prossimo e della assistenza pubblica, gli esempi evangelici, insomma l'insegnamento eterno, la verità più profonda del Cristianesimo, trovano in queste pagine interpretazioni e applicazioni attuali.

Richiedete questi «quadrone» alle principali librerie oppure direttamente alle Edizioni Radio Italiana - Via Arsenale 21 - Torino. Inviando anticipatamente il relativo importo di L. 250 per ciascuno riceverete i volumi franco di altre spese. I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale 2/37800.

LIRICA ALLA RADIO

IL PRINCIPE IGOR

OPERA IN UN PROLOGO E TRE ATTI DI ALESSANDRO
BORODIN - DOMENICA ORE 21.03. RETE ROSSA

Da Luca Ghedeonov, un principe georgiano del sangue degli zar d'Inerzia, e da una piccola borghese russa nacque a Pietroburgo il 31 ottobre 1834 un bambino, di nome Alessandro, iscritto nei registri come figlio di un «servo della gleba» del principe Ghedeonov, Porfirio Borodin. Affidato alle cure materne, egli manifestò, in ancor tenera età, una forte inclinazione per la musica, così che a nove anni aveva già composto qualcosa, mentre a tredici non solo suonava discretamente, oltre che il flauto, il violoncello, ma si era anche letto al pianoforte tutto Beethoven e Haydn, prediligendo tuttavia particolarmente Mendelssohn. Al pari della musica, lo attrasse per tempo anche lo studio della chimica, in cui egli si conquistò in seguito un'autorità scientifica eminente. Addetto, come medico, all'ospedale militare, egli vinse un ufficiale diciassettenne, Modesto Mussorgski, il quale, più tardi, doveva introdurlo nel famoso gruppo di Balakirev, Cui, Rimsky-Korsakov. Verso il 1870 Borodin decise di cimentarsi in una composizione di grande respiro; il critico Stasov desunse per lui un libretto dall'epopea russa del secolo XII, ma egli, lavorando a sbalzi, docile al solo capriccio dell'estro, finì col non seguire quasi affatto il canovaccio iniziale, dando origine all'opera *Il principe Igor*, quale poi essa fu ripresa e compiuta da Rimsky-Korsakov e da Glazunov, il quale ultimo vi aggiunse anche, ricostruendola a memoria, l'ouverture, talvolta improvvisata al pianoforte, senz'essere, però, mai stata scritta dall'autore. *L'Igor* rifugge di bellezze armoniche e melodiche, l'origine semi-orientale dell'autore gli permise di sfoggiare canti e danze di un colore locale inimitabile (le danze dell'*Igor* sono del resto ben note perché eseguite assai di sovente). I caratteri dei personaggi sono irraggiungibili nell'opera con mano sicura e hanno un risalto straordinario attraverso il materiale tematico adoperato. Per diciassette anni Borodin aveva atteso, negli ozi a lui concessi dalla chimica, all'opera che la morte troncò nel 1887. Il 15 febbraio di quell'anno — cioè l'ultimo giorno di carnevale — egli fu colto da paralisi cardiaca.

FEDORA

Opera in tre atti di Umberto Giordano - Giovedì ore 21.50 - Rete Rossa (Pagine scelte).

Per un caso singolarissimo la Federa di Umberto Giordano andò in scena per la prima volta alla «Scala», dove pure era fiorito il fremente ed entusiastico successo dello Chénier, trent'anni dopo la sua prima e trionfale apparizione al «Lirico» della stessa Milano, e dopo il giro del mondo, può dirsi, da essa compiuto, sempre accolta dovunque dagli applausi più vivi.

Senza indagare le ragioni per cui le porte del massimo teatro milanese erano rimaste sempre chiuse dinanzi all'opera che è senza dubbio fra le più calde e appassionate creazioni musicali di Umberto Giordano, solo chi ha assistito alla prima della Federa alla «Scala» può dire il fremito di entusiasmo da essa suscitato ancora una volta.

Venuta al mondo cinquantatré anni fa, la Federa è tutt'oggi più fresca, più viva che mai per la sincerità e l'ardore di cui l'opera è permeata: quella sincerità e quell'ardore che sono caratteristiche delle creazioni sgorgate dal cuore. Perché Umberto Giordano, anima d'artista squisitamente latino, non ha mai seguito né mode, né formule più o meno astruse, ma ha sempre scritto, ha sempre cantato come il cuore gli ha dettato dentro. E il cuore ha una voce sola, voce che vince il tempo.

Ecco l'intreccio del libretto. Il primo atto si svolge a Pietroburgo nella casa del conte Wladimiro Andrejevich che sta per sposare la principessa Fedora Romazoff. La donna viene a cercare il conte. Poco dopo entra Grech, ufficiale di polizia, che precede la barella su cui giace Wladimiro mortalmente ferito. Non può trattarsi che di un attentato nichilista e i sospetti cadono sul nobile Laris Ivanoff. Fedora giura di vendicare il fidanzato che spira senza pronunciare parola.

Al secondo atto, siamo a Parigi, nel salone di Fedora ove ha luogo una ricca festa da ballo. La bellissima principessa si lascia avvicinare da Laris che l'adora. Vuole vendicarsi e gli prepara un tranello per la notte stessa. Laris giunge e racconta come Wladimiro insidiava la sua vita coniugale, come egli sorprendesse la tresca e come avesse colpito il seduttore. Fedora passa dall'indignazione all'amore e perché Laris non sia arrestato dai poliziotti lo trattiene presso di sé.

Terzo atto, in Svizzera nella villa di Fedora nell'Overland. La felicità dei due amanti sta per finire. Laris riceve la notizia che il fratello suo, denunziato come nichilista, è morto nella fortezza dove era stato internato e che il dolore ne ha ucciso anche la madre. Laris apprende il nome della delatrice: è Fedora. Ma ella si è già avvelenata e spira fra le braccia del suo amante che la perdona piangendo.

Ascoltate
il terzo programma
in modulazione
di frequenza
con la
RADIO C.G.E.

CGE

COMPAGNIA GENERALE
DI ELETTRICITÀ

XIV Festival di Musica Contemporanea

Ritorno di Strawinsky

THE RAKE'S PROGRESS - MARTEDÌ ORE 21,
RETE AZZURRA - DAL TEATRO LA PENICE

Al culmine di ogni interesse artistico europeo, in questo anno colmo di musica e di celebrazioni, campeggia Igor Strawinsky. Per una concatenarsi di circostanze favorevoli che han fatto coincidere il ritorno del musicista in Europa, dopo quasi quindici anni di assenza, con la prima esecuzione mondiale dell'opera a lui « più cara »: e per accordo, singolarmente opportuno, avvenuto tra la Radio Italiana, il Teatro La Scala e la Biennale di Venezia, per cui la realizzazione di questo tanto atteso lavoro di Strawinsky, è stata affidata al nostro massimo teatro (i cui mezzi garantiscono che l'esecuzione sarà quanto di meglio può essere fatto) e la presentazione assegnata al Festival veneziano della musica contemporanea. In tale modo l'avvenimento assume un valore impareggiabile che supera il significato di ogni altra manifestazione musicale di questi ultimi anni.

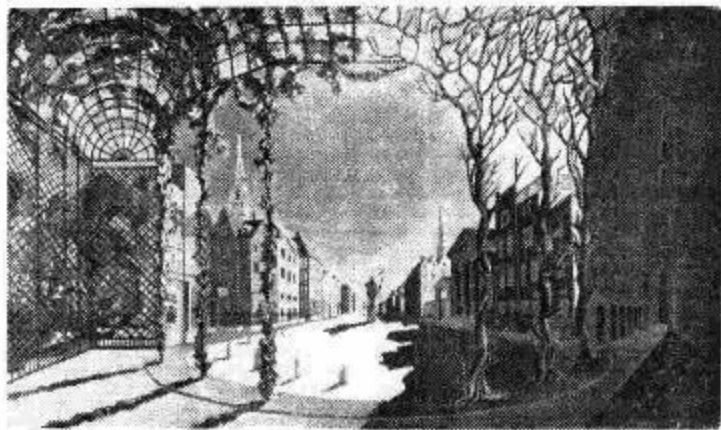
L'impegno con cui la stampa mondiale ha annunciato e continua ad illustrare tale avvenimento è la prova evidentissima di una conquistata coscienza valutazione di ciò che oggi Strawinsky rappresenta degli interessi musicali del nostro tempo. Questo suo viaggio in Europa, sia pure occasionale, acuisce il sentimento di ritrovarlo interprete, al culmine di questo mezzo secolo, di un nostro inconfondibile destino musicale.

Strawinsky dunque, l'11 settembre, ci offrirà: « l'opera più importante della mia vita ». La *carriera del libertino* (è la traduzione preferita da Strawinsky e da Auden, opera in tre atti e nove quadri, « opera piacevole e faceta » indica il frontespizio della partitura, è ispirata agli otto quadri del pittore settecentista Hogarth conservati nel museo di sir John Soane. L'opera non riprende letteralmente gli episodi, come avviene nel balletto che il « Sadler Wells Ballet », portò a Firenze due anni or sono; ha pensato il poeta Auden (a cui Strawinsky si rivolse per la stesura del libretto dopo aver immaginato l'opera sulle immagini di Hogarth) a crearci un libero ritmo narrativo. Con ogni probabilità la collaborazione di Chester Kallman è valsa soprattutto a ideare la sceneggiatura dell'opera.

Ed ecco l'argomento: Tom Rakewell (tenore), un giovane gentiluomo inglese cresciuto in compagnia a cui la natura ha concesso un aspetto avvenente e una robusta costituzione, è informato da un messaggero che si presenta come Nick Shadow (baritono) che un suo sconosciuto zio è morto lasciando erede di una vistosa fortuna. Rakewell assume immediatamente Shadow al suo servizio e, abbandonando la fidanzata Anne Thrulowe (soprano), se ne va a Londra a darsi al bel tempo obbedendo così all'inclinazione dei suoi istinti disordinati.

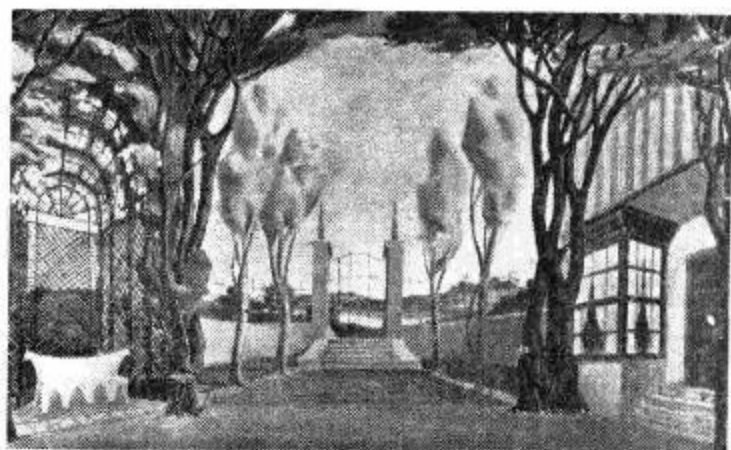
A Londra, Shadow inizia il suo padrone alle distrazioni cittadine; e quando Rakewell comincia a dar segni di stanchezza e sazietà, lo consiglia di garantirsi una perenne felicità coll'agire « sfidando il desiderio e la coscienza ». Rakewell si persuade della logica di questo paradossale ragionamento e, consigliato ancora da Shadow, sposa Baba la Turca (mezzosoprano) la cui anormalità fisica — una fluente barba nera — la rende una delle maggiori attrazioni della fiera di St. Giles. Ben presto Baba si dimostra insopportabile chiacchierona, e il matrimonio è un insuccesso. Nella successiva avventura Rakewell si presenta come un riformatore sociale che, avendo inventato e sperimentato una macchina per trasformare la pietra in pane, si prepara ad abolire la povertà. L'impresa, benché reclamizzata, fallisce, e Rakewell è costretto a dichiarare bancarotta. Baba lo abbandona e ritorna alla fiera, la casa di Londra è venduta all'asta; la catastrofe finale viene quando con la scadenza del suo anno di servizio Nick Shadow,

well si persuade della logica di questo paradossale ragionamento e, consigliato ancora da Shadow, sposa Baba la Turca (mezzosoprano) la cui anormalità fisica — una fluente barba nera — la rende una delle maggiori attrazioni della fiera di St. Giles. Ben presto Baba si dimostra insopportabile chiacchierona, e il matrimonio è un insuccesso. Nella successiva avventura Rakewell si presenta come un riformatore sociale che, avendo inventato e sperimentato una macchina per trasformare la pietra in pane, si prepara ad abolire la povertà. L'impresa, benché reclamizzata, fallisce, e Rakewell è costretto a dichiarare bancarotta. Baba lo abbandona e ritorna alla fiera, la casa di Londra è venduta all'asta; la catastrofe finale viene quando con la scadenza del suo anno di servizio Nick Shadow,



Altro bozzetto del pittore Ratto per il « Siparietto » dell'opera strawinskiana.

dopo aver condotto a mezzanotte Rakewell nel sagrato di una chiesa, rivela l'origine del suo nome: Shadow è il diavolo, che ora pretende come salario l'anima del suo padrone soggiogato. Dopo avergli offerto una scelta di mezzi coi quali potrebbe riscattare la sua vita, il diavolo accede alle rimostanze del disgraziato libertino, e accetta che il suo destino sia deciso con una partita a carte. Con straordinaria fortuna Rakewell vince; e Shadow, impotente di poter impadronirsi ormai della sua anima, si vendica condannandolo alla pazzia. La scena finale si svolge a Bedlam dove Rakewell crede di essere Adone, vede nei suoi compagni d'ospedale altrettanti personaggi della mitologia classica, e attende la visita della sua diletta Venere. Anna, la fidanzata abbandonata, non aveva mai cessato di amarlo e l'aveva cercato a Londra durante il periodo delle dissapazioni e delle disgrazie. Ora lo ritrova qui e crede di poter guarirlo; ma allorché si allontana, avendolo addormentato fra le sue braccia, Rakewell si sveglia e muore lamentando di averla perduta. Nell'epilogo i personaggi vengono alla ribalta e sottolineano l'eterna morale della storia: il diavolo trova sempre una vittima tra gli oziosi.



Bozzetto di Gianni Ratto per il primo atto di « The Rake's Progress » di Strawinsky.

Se, pure escludendo qualsiasi inopportuna anticipazione critica e, concesso di ricavare qualche considerazione di carattere generale da quel poco che abbiamo potuto intravedere da una lettura frettolosa dello spartito, si direbbe che Strawinsky abbia qui voluto sigillare alcune sue preziose nozioni dominate dalla sua sedi-

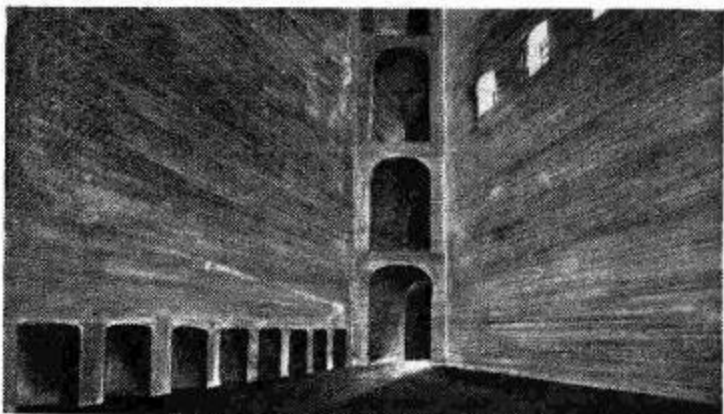
schemi sono perseguiti ne *La carriera del libertino*; e per certi esiti formali si è sollecitati a ripensare al percorso coerente compiuto da Strawinsky secondo sue prospettive estetiche già avvertite all'apparizione del *Pulcinella*.

Subito colpisce, nella scrittura de *La carriera del libertino*, lo splendore del disegno cesellato, e si avverte che è il risultato di un equilibrio stoffico tra il rigore metrico del canto (che non costringe mai l'azione libera del ritmo) e l'accento naturale del verso (« quei versi sono stupendi », ha dichiarato il compositore); per cui diventa spontaneo riportarci a quel principio di linearità classica già indicato in *Persefone*.

Aveva affermato Strawinsky nella sua « Poétique »: « Una tradizione vera non è un residuo di un passato ritrovato, è una forza vivente che anima e informa l'attuale. In tale senso è giusto il paradosso che afferma che tutto ciò che non è tradizione è plagio. La tradizione suppone la realtà di ciò che esiste ».

In tale senso abbiamo già visto attuarsi nelle sue opere della « seconda stagione » una spiritualità per cui la tradizione è un modo di affermare, nel rigore della forma e con la più evidente libertà della fantasia, e assumendo mirabilmente insieme abilità e invenzione, un rapporto tra la storia e la vita, tra le cose di cui, ai più, sfugge la legge di continuità. « Un'arte naturale, umana nel senso dei classici », ha annunciato Strawinsky. E' così che la tradizione non è più una regola fissa, ma un elemento di espansione, una esperienza necessaria alla realizzazione di una sintesi.

Allora può darsi, come indica White, che ne *La carriera del li-*



Scena terza dell'atto terzo dipinta da G. Ratto.

bertino si ritrovino, per una coincidenza inevitabile, certe pronunce dell'Edipo re o dell'Orfeo che segnano il naturale percorso di Stravinsky verso queste sue mele spirituali. E può darsi che divenga spontaneo sfiorare un rapporto con il Don Giovanni di Mozart: per una coincidenza di vari motivi e forse per una concomitanza in quel soggetto inquietante affrontato al culmine di una maturità.

O, forse, dovremmo riprendere un tempo angoscioso (il problema dell'autostituitività o del demoniaco?) richiamandoci a Kierkegaard la cui ombra si prolunga così profondamente nell'anima del secolo? Ipotesi. D'altra parte Stravinsky escluderebbe ogni richiamo ad una problematica psicologica, sottolineando che la carriera del libertino, altro non vuol essere che un'opera piacevole e faceta: anche se la sua parabola narrativa si compie secondo un percorso drammatico che nasce dalla dissolutezza e si conclude con la morte. E' evidente che Stravinsky non vuole offrire un prodotto pauroso o raro, non vuole sorprendere. Egli diffida dalle emozioni: «L'emozione pura è menzogniera, è retorica», ha dichiarato; intendendo così che l'arte sua non desidera affatto esprimere delle emozioni, ma le emozioni vinte.

«Una favola stilizzata», è già stato sentenziato per «The Rake's Progress». E' probabile che, su questo punto, ascoltando l'opera, si sia un po' tutti d'accordo. Stilizzare per Stravinsky, l'abbiamo già avvertito nell'Edipo re o in Apollo o in Persefone, è un modo di collocare gli oggetti della fantasia in un cielo lontano che può essere appunto il mito o la favola. Trasformare nella forma della contemplazione ciò che è stato sofferto. E' probabile che nel «The Rake's Progress», egli ci riporti in quel suo cielo autunnale, in quella sua luminosa regione appartata dal dolore e dalla gioia: con una nostalgia di quiete che vive e sopravvive in ognuno di noi.

ALESSANDRO PIOVESAN

Mendelssohn - Busoni - Franck

CONCERTO DIRETTO DA FERNANDO PREVITALI
VENERDI' ORE 21.30, RETE AZZURRA

La Scozzese è la terza delle sinfonie di Mendelssohn, tenendo presente, nella numerazione, che la seconda è una sinfonia cantata e che quindi esorbita dal tipo tradizionale della sinfonia classica. In questo tipo con la Scozzese, possiamo far rientrare la Prima (in do) del 1824, la Quarta (italiana) del 1830-33 e la Quinta (detta della Riforma) del 1829-30. La Scozzese e l'italiana sono, tra le sinfonie di Mendelssohn, quelle che, in ogni tempo, hanno riscosso il maggior consenso di critica e che, al tempo stesso, hanno suscitato la più viva calda e spontanea simpatia. La Scozzese, che il maestro Previtali eseguirà in questo concerto, è costituita di quattro movimenti: il primo inizia con un Andante con moto che si trasforma in Allegro un poco agitato (secondo certi schemi narrativi che possiamo far risalire all'epoca di Haydn); il secondo è un Valse a carattere di Scherzo; il terzo è un Adagio di aspetto tradizionale e per quarto tempo figura un Allegro vivacissimo.

Forte ed espressiva dolcezza è quella che racchiude la *Berceuse élégiaque* e calibrata e delicata arguzia è quella che anima e sostiene il *Rondò arlecchinesco*, entrambi composizioni di Ferruccio Busoni scritte tra il 1910 e il 1916. Quella rimane pezzo isolato, fine a se stesso, cioè esaurito nella sua spirituale ed estetica concezione narrativa ed evolutiva; questo il *Rondò*, è invece pagina preparatoria, antecedente diretto e prezioso dell'*Arlecchino*, la stupenda opera in un atto che Busoni fece eseguire nel 1920, pochissimi anni prima di morire (1924).

Il maestro Previtali concluderà questo suo concerto dedicandone la parte finale a César Franck: a una delle pagine basilari della sua pro-

duzione sinfonica: l'intermezzo di *Redemption*, il poema-sinfonico per soli, cori e orchestra che apparve nella sua prima edizione nel 1872.

CONCERTO SINFONICO

diretto da Mario Rossi - Sabato ore 18, Rete Azzurra.

Il pomeriggio di sabato, presso il nostro auditorio romano del Foro Italico, il maestro Mario Rossi svolgerà un programma sinfonico dedicato tutto a musicisti italiani. Il concerto è stato organizzato dalla Rai, su richiesta del Consiglio Nazionale delle Ricerche, in onore dei partecipanti al Congresso Mondiale di Documentazione. I nomi dei compositori che verranno eseguiti sono quelli di Rossini, Pizzetti, Respighi, Casella. Dopo la scintillante Sinfonia della *Cenerentola*, udremo gli *Intermezzi* pizzettiani per la *Pisanello* di D'Annunzio, pagina universalmente accettata, quindi di vastissima di-



Fernando Previtali dirige il concerto sinfonico di venerdì sera.

vulgazione e che pertanto non pretende particolari illustrazioni. Lo stesso si può dire per il poema sinfonico respighiano *Le fontane di Roma* che è il più noto della serie dei poemi sinfonici che il musicista bolognese scrisse tra il 1916 e il 1928. Anche la *Giara di Casella* può considerarsi come la composizione più eseguita del musicista torinese.

Il "Concerto per violino senza cantin", di Antonio Vivaldi

CONCERTO DIRETTO DA PIETRO ARGENTO
MERCOLEDÌ ORE 21.30, RETE ROSSA

La prodigiosa produzione concertistica vivaldiana, produzione che si estende tra la fine del diciassettesimo secolo e il 1740 all'incirca, è strettamente legata alla multiforme attività professionistica svolta dal Prete rosso nella sua città natale, Venezia. Sono centinaia di concerti venuti in luce; in grande quantità sono tuttavia custoditi ancora gelosamente da alcuni studiosi che attendono, per presentarli, di esaurire le ricerche bibliografiche e di terminare gli accertamenti storici attinenti al materiale ritrovato; sono composizioni che si presentano nelle più disparate fogge esecutive e costruite, specie nei *concertini*, con una fervida e variata fantasia; sono, infine, capolavori — e qui sta il veramente prezioso di essi — che dimostrano una destinazione precisa, cioè che posseggono, tutti, una esatta ragion d'essere. Vivaldi componeva, infatti, avendo come fomite primo di invenzione, l'istituto o conservatorio dove insegnava sin dal 1703: il Conservatorio della Pietà. Ogni suo concerto risponde dunque a una esigenza di insegnamento, vuol quasi essere un esempio pratico di esecuzione più che di composizione.

Gli allievi che frequentavano il Conservatorio della Pietà, tra i primi del '700 e il 1730, potevano dunque assistere ai miracoli di un

maestro che per loro, però, non restava altro che un insegnante: forse mai avrebbero essi pensato che quanto Vivaldi andava componendo con tanta foga per istruirli e impraticarli nell'arte strumentalistica, un giorno avrebbe fatto testo non solo come documento didattico ma come produzione d'arte.

Nel *Concerto* diretto dal maestro Argento, il violino verrà trattato senza la corda acuta, il cantino, e per tale ragione la composizione di Vivaldi porta questo titolo *Concerto per violino senza cantin*. Il concerto è agile e un poco loquace, ma dotato di quella eleganza formale un poco barocca che i veneziani dello stampo di Vivaldi possedevano innata e manifestavano come pura necessità dello spirito. Dopo il concerto vivaldiano udremo la *Sérénade* di Milhaud, composizione scritta il 1929 e 1921 e che appartiene al periodo più tergo del musicista francese il cui istinto e il cui spirito attraversavano, in quegli anni per l'appunto, quella crisi che lo porterà al rinnovamento totale già in atto nel 1927 col *Concerto per violino e orchestra*. Il concerto si chiuderà con la *Terza sinfonia* di Saint-Saëns, nobile composizione per orchestra del grande melodrammista francese, che è l'ultima della serie delle sinfonie scritte tra il 1853 e il 1886.



Il complesso corale popolare svizzero «Joderklub Zürich-Oerlikon» che ha partecipato recentemente a una trasmissione dai microfoni di Radio Bolzano.



una riserva d'energie

marsala

di Sicilia!

La storia della musica

A CURA DI REMO GIAZZOTTO, ROBERTO LUPI E GIOVANNI MANCINI
MANTENDI ORE 15,30 RETE ROSSA

La visione panoramica, che la puntata scorsa aveva offerto, del fenomeno armonico nella storia del prodotto artistico musicale, offre ora, agli autori, una nuova e personale posizione di indagine circa l'essenza e il significato reciproco dell'armonia e della melodia, nell'organizzarsi progressivo del linguaggio dei suoni, come pure, di conseguenza, nella sua qualità e consistenza estetica. Cioè: la armonia non si rivela solo come base o sostegno o corpo della melodia, e perciò fenomeno anteriore; ma può rivelarsi anche come movimento della melodia, e cioè fatto a priori. Vista l'irrimediabile armonico come organizzazione spontanea dell'agglomerato fisico-acustico dei suoni armonici, da questa formazione del tutto naturale si può quindi vedere la formazione della linea orizzontale melodica come generazione e sviluppo orizzontale dell'accordo stesso, la melodia è quindi l'accordo articolato, nasce dall'armonia come « figurazione discorsiva ».

Questo criterio suggerisce una fertile scelta di esempi, entra la maggiore ampiezza della storia musicale, a sostegno della tesi. Il sistema tetracordale che regge la melodia da Orfeo al gregoriano; il movimento armonico dei plastici recitativi di Monteverdi; il caratteristico sviluppo orizzontale dell'accordo da Vivaldi (nelle cui raccolte di Concerti compaiono anzi titoli da meditare, come *L'Estro armonico* o il *Cimento dell'armonia e dell'invenzione*) o da Bach (si pensi all'attacco del Concerto in mi maggiore per violino) a Mozart o a Beethoven (l'inizio della Quinta Sinfonia o della Nona); oppure il dinamismo interno che si può stabilire tra accordo e accordo, e che produce quelle figurazioni armoniche, riempitive, come nei lirici accompagnamenti belliniani o in quelli plastici verdiani, e ancora tipi di figurazioni armoniche « imitative », dalla imitazione naturalistica a quella romantica, a quella impressionistica.

Senza dubbio questo criterio è impegnativo, e appassionante. Investe così una intera puntata della « Storia », a carattere orientativo generale, sotto il titolo *La melodia armonica*.

A. M. B.



Mattia Battistini

MATTIA BATTISTINI

BIOGRAFIE SCENEGGIATE DI RICCARDO MORILLI
VENERDI ORE 20,58 RETE ROSSA

Il maestro dei maestri del bel canto italiano, « il capolavoro vivente », « la meraviglia canora », « il re dei baritoni », « il baritono del re... Quanti appellativi non furono dati a Mattia Battistini, durante la sua lunga e fortunata carriera? Egli cantò finché poté respirare, respirò finché poté cantare », disse di lui un critico viennese, Ernest Descom: per mezzo secolo, infatti, spadroneggiò da gran signore sulle scene di tutti i teatri lirici, imponendosi con la vastità del repertorio (ottantadue opere!), con la sua voce morbida dalle modulazioni inarrivabili, e soprattutto con quell'impeccabile eleganza che gli meritò da Gino Monaldi il titolo di *arbitrator elegantiarum*.

Di quella eleganza, di quella signorilità si parla ancora oggi; e anche del suo grande cuore; nonché del suo fascino irresistibile. A parte dunque le sue doti canore, egli fu — ci sia concessa l'espressione — il creatore del divismo. Oggi le celebrità di Hollywood arrivano in Europa catapultati da una sapiente campagna pubblicitaria, e in ogni città il delirio della folla è ben « montato », dagli organizzatori degli uffici propaganda. Ai tempi di Battistini queste complicate macchine reclamistiche non esistevano; eppure, narra Francesco Palmegiani (« Mattia Battistini, il Re dei baritoni »), le signore prendevano d'assalto il suo hôtel, l'aspettavano nel foyer del teatro, per le scale e per istrada. Da notare che simile fanatismo si verificò persino a Londra, nell'ultimo suo giro artistico, da parte delle fredde figlie di Albione: e — si badi — Mattia Battistini aveva già superato i 65 anni!

Il segreto di questa sua eterna giovinezza va ricercato nei molti sport che egli praticava (dal nuoto al canottaggio, dall'ippica alla ginnastica da camera) e principalmente nell'assiduo interessamento per ogni arte,

che gli mantenne un'elasticità mentale davvero prodigiosa. Nel 1926 il vecchio, sempre giovane, volle tuttavia spiegare la ricetta del suo elisir di lunga vita: « Ho trascorso ben ventisei anni in Russia, tra i ghiacci. E poiché il ghiaccio è il miglior mezzo per conservare la carne... ».

Questi e molti altri aneddoti mirabili si narrano ancora oggi nei suoi riguardi; il che è valso a creare intorno a lui un alone quasi di leggenda. Ma leggenda non è il fatto che Giulio Massenet modificasse la parte del suo Werther trasportandola da tenore a baritono per poter avere lui come interprete, e che — per la stessa ragione — riducesse da basso a baritono la parte di Atanale nella *Thais*.

Nato a Roma il 27 febbraio 1856 da nobile e agiata famiglia, avido d'apprendere, adoratore del bello in ogni sua espressione, debuttò nella città natale all'Argentina, con la *Favorita* (1878). Da allora si produsse per mezzo secolo, rotandosi completamente all'arte e alle opere di bene: finché (7 novembre 1928) la sua bell'anima si spense a Collebarco dove egli riposa, nell'ontile salo di terziario francese: lui, che era stato il « signore delle scene », l'*arbitrator elegantiarum*, l'uomo più amato e più invidiato del mondo.

MUSICA DA CAMERA

Varia e interessante, come di consueto, si presenta la settimana nel campo della musica da camera. Varia per diversità di stili e di correnti, interessante per la scelta dei diversi programmi. Per gli amici del pianoforte — di questo magnifico mezzo di espressione le cui fortune non sono per nulla scemate dai tempi di Liszt e di Cramer — v'è un giorno che sembra fatto apposta per loro: è il martedì che registra ben due trasmissioni pianistiche, rispettivamente quella delle ore 18 di Ghiza Salvanos (Rete Azzurra) e quella delle 22,35 sulla Rete Rossa, di Nikita Magaloff.

Salvanos allinea in un breve programma un *Andante con variazioni* e una *Marsia militare* di Schubert, il *Préludio* n. 4 del compositore ellenico Kalomiris e la graziosa e piacente *Sonatina* prodigio di Martari, mentre da Magaloff ascolteremo una poco nota pagina di Mozart — le *Variazioni su un minuetto di Duport* K. 573 — e i quattro ispirati e bellissimi *Improvisi* dell'Op. 90 di Schubert.

Completamente dedicata a musiche vocali di Stravinsky è la trasmissione di giovedì pomeriggio (ore 18,30, Rete Rossa) ad opera del soprano Mascia Predit e del pianista Giorgio Favaretto. Questo affiatissimo « duo », dalle interpretazioni intelligenti e gustose, farà ascoltare nove liriche del musicista russo, appartenenti a diversi periodi della sua multiforme attività: dalla ispirata *Primavera* nel convento ai geniali *Due canti infantili* così espressivi nella loro concisione essenziale, talvolta scarna e secca.

Per la consueta rubrica « Danze e folclore nell'arte » (venerdì ore 13,20, Rete Rossa) ecco infine un breve concerto eseguito dal flautista Severino Gazzelloni e dal pianista Renato Josi. In programma musiche di Doppler, Infante, Vladigherof e Dinicu, quest'ultimo con il notissimo e brillante *Hora staccato*.



FIN DA QUANDO C'È IL PARADISO

Questa commedia di John Boynton Priestley verrà replicata la sera di lunedì alle ore 20,58 sulla Rete Rossa.



Nella foto a sinistra, il regista Umberto Benedetto fra gli attori Elsa De Giorgi ed Ernesto Calindri, durante una lettura del copione. In quella a destra Franca Mazzoni e Calindri.

L'ora della fantasia

TRE ATTI DI ANNA BONACCI
GIOVEDÌ ORE 21, RETE AZZURRA

La commedia si svolge in un paese di una contea dell'Inghilterra, intorno al 1850. È atteso l'arrivo di un personaggio importante: lo Sceriffo Sir Ronald, uomo potentissimo ed influentissimo, dal carattere piacevole e facile ma un po' libertino. Tra coloro che con più ansia attendono l'arrivo dello Sceriffo sono l'organista Sedley e sua moglie. Sedley spera che lo Sceriffo, il quale già ha aiutato con la sua influenza molte persone, possa far sì che egli riesca a presentare e dirigere una sua composizione musicale, dal titolo «Il giudizio universale», all'Opera di Londra.

Il signor Taylor, borgomastro del paese, che conosce bene la personalità e le debolezze dello Sceriffo, consiglia all'ambizioso signor Sedley il seguente stratagemma: egli dovrebbe ospitare lo Sceriffo nella sua casa, ma al posto della signora Sedley (la quale secondo il signor Taylor sarebbe una donna poco attraente per i gusti dello Sceriffo) dovrebbe presentare come propria moglie la signorina Geraldine Hubbes, una bellissima e spregiudicata dominna del luogo, la quale non disdegna le offerte e l'ammirazione degli uomini. Così avviene che, per assicurare il successo della carriera del marito, la signora Sedley accetta la proposta del Borgomastro e per la sera convenuta lascia la propria casa e va a dormire nell'appartamento della signorina Geraldine.

E qui incominciano gli equivoci. Geraldine nella casa di Sedley comincia a sentirsi diversa e si immedesima talmente nella parte di moglie che, senza avvedersene, cade nelle braccia del preteso marito, e quando arriva l'atteso Sceriffo non solo si rifiuta alle profferte ma rovina completamente tutto quanto era stato predisposto, perché il signor Sedley — il quale non era rimasto insensibile al fascino di Geraldine — in un improvviso quanto inaspettato moto di gelosia, scaccia lo Sceriffo dalla sua casa.

Qualcosa di simile avviene, la stessa sera, nella casa della signorina Geraldine, perché la signora Sedley sente, in quel nuovo ambiente, che una personalità diversa e conturbante affiora in lei; si lascia facilmente pettinare e truccare dalla cameriera di Geraldine e riceve persino la visita di due ricchi mercanti. Mentre beve in loro compagnia tra la continua loro ammirazione, una piacevole euforia s'impadronisce di lei. In quel momento arriva lo Sceriffo che era stato scacciato dalla casa di Sedley...

Gli ascoltatori non potranno fare a meno a questo punto di seguire gli sviluppi della divertente commedia pur così romantica nell'intonazione, fino a quando l'organista Sedley riceverà l'ambito invito a dirigere il suo «Giudizio Universale» all'Opera di Londra e saprà alla fine che tutto questo lui deve alla vera signora Sedley, la sua vera moglie, la quale ha voluto concedere a se stessa un'ora senza legami con la propria vita e la propria personalità di ogni giorno, un'ora della fantasia, proprio come hanno fatto Geraldine, lo stesso organista Sedley, e forse anche lo Sceriffo.



Orsola Nemi ha il gusto e il talento della favola: una vocazione di cui diede una prima prova nel 1940, quando apparve Roccò, un romanzo che costituisce la sua prima opera narrativa d'impegno, dopo una serie di racconti pubblicati su varie ri-

SCRITTORI AL MICROFONO

ORSOLA NEMI

«ARTI E MESTIERI»: LA LEVATRICE DI
PAESE - VENERDÌ ORE 22,20, RETE ROSSA

viste. È la storia di una settecentesca villa ligure, che muore nell'ombra delle sue palme e delle sue magnolie e la cui vicenda trae motivi di originalità dal contrasto spirituale tra una realtà antica e fiabesca e una nuova realtà dura e avara. Un libro di belle doti stilistiche, estroso e lieto di fantasia, nonostante certe naturali esuberanze e forzature.

Nel '45 con Anime disabitate, Orsola Nemi fa una breve scorribanda nel mondo del reale e dell'attuale, per ritornare con Vespero ai doni na-

turali della sua fantasia e vocazione.

Questa sua sollecitudine per i richiami delle vecchie storie, si manifesta più aperta nel recente romanzo Maddalena della Palude: storia di un processo di un negromante e delle sue giovani complicità e accuse. Una bella favola riva soprattutto — oltre l'ambizione del tema e della sua simbologia — per l'incanto poetico delle immagini e il gusto coloristico della materia.

Ligure, Orsola Nemi ha pubblicato anche un volume di versi: Cronaca.

FORTUNA

RADIODRAMMA DI WILBUR DANIEL STEELE
VENERDÌ ORE 22,10, RETE ROSSA

«Fortuna? Che cos'è la fortuna? Da dove proviene? Chi guida il suo strano cammino?»

Questo l'interrogativo posto dall'Autore che, seguendo la semplice vicenda sorta da una partita a poker, cerca nel suo radiodramma una particolare manifestazione della mai abbastanza discussa Dea bendata.

Sono di fronte due uomini che giudicano con intendimenti diametralmente opposti la Fortuna; l'eterno conflitto del «credere» e «non credere», più propriamente trattato secondo

la natura, il carattere e la personalità dei due interpreti.

Will Yaard, giovane, robusto, fiducioso e fortunato allevatore di bestiame, ha perso una discreta somma al gioco in casa di Peters, dove si è fatto mattina tra un giro e l'altro di poker. Vincente è Jennison, tipo magrolino, piccolo, dalla voce esile e dal collo storto, uomo sfortunato per natura e quindi terribilmente attaccato alla credenza che tutto dipende dalla fortuna, a questo mondo, e che nulla si ottiene senza di essa.

Fra i due, il poker ha giocato la carta decisiva quella notte. Sembra l'abbiano intuito anche gli altri ma lasciano che Yaard e Jennison si allontanino senza dare eccessiva importanza all'incidente sorto all'ultimo «poker di regine».

Yaard e Jennison devono attraversare la montagna raggiungendo le proprie case. Sarà Yaard ad avviarsi per primo, ma presto li troveremo ancora assieme i due rivali che, Yaard, si è fermato per strada deciso ad attendere Jennison. Ora si trovano viso a viso, su un sentiero a mezza costa, nella fredda notte d'inverno: due uomini che la vita ha così sensibilmente differenziato e che — soltanto ora lo sapremo — anche l'amore ha voluto porre di fronte, nella più diversa sorte. Entrambi amano Hetty Proal ma con differente risultato, visto che soltanto Yaard può offrire alla fanciulla ricchezza, gioventù e bellezza.

La rivelazione convince una volta di più il piccolo, disgraziato Jennison che la fortuna si sta beffando di lui e, nella disperazione, una

idea, una pazzesca, drammatica idea lo spinge verso la tragica soluzione della sua vita. Egli, il povero, sfortunato Jennison, da tutti deriso per quel suo collo storto, può con l'estremo sacrificio mutare per sempre il corso della «Fortuna», così prodiga con Yaard!

Per questo renderà all'avversario il denaro carpitogli, barando, nell'ultimo giro di poker; si farà dare da Yaard con la scusa di voler cacciare una volpe azzurra sgomitando da tempo nella zona, il suo fucile e il sacco che porta ben chiara la stampigliatura: «El Brook Farm, William Yaard, proprietor»; brucerà il denaro rimastogli nelle tasche, riempirà di pietre il sacco e, suicidandosi con il fucile di Yaard, tenterà sfondare il ghiaccio dello stagno gelato, onde creare la situazione classica del delitto, imputabile al suo fortunato avversario.



Lo scrittore e giornalista Diego Angeli. Nella rubrica «Piccolo mondo antico», ascoltate mercoledì (ore 22 circa - Rete Rossa) la trasmissione «I caffè visti da Diego Angeli», a cura di G. Gigliozzi.

POMERIGGIO TEATRALE

UN'ORA CON DUMAS FIGLIO

IN COMPAGNIA DI GIGI MICHELOTTI - MERCOLEDÌ ORE 17, RETE ROSSA

Alessandro Dumas nacque a Parigi nel 1824, è morto nel 1895 e la prima rappresentazione della Dame aux camélias è del 1852. In queste tre date è tutto lo svolgimento esteriore della vita del ritenuto fondatore del teatro naturalista. Il teatro di Alessandro Dumas è talmente noto, la sua opera teatrale ha talmente riempito con una presenza prolungata tutti i palcoscenici del mondo, che il parlare ancora dell'autore che fu chiamato uno dei padroni della scena francese dell'ultimo Ottocento, in sede informativa, è decisamente inutile. La cronaca teatrale della scena francese che va dal 1850 fin verso la fine del secolo, è piena di tre nomi a grande successo: il prolifico e immaginifico Sardou; l'Augier e, appunto, Alessandro Dumas figlio.

Giovanissimo, anche per le sue doti fisiche e di spirito, era stato accolto con un successo non comune nel mondo parigino del suo tempo, in quel mondo elegante ed equivoco che da lui sarebbe poi stato portato sulla scena. Forse per aver molto sofferto della sua condizione di figlio naturale, nonostante il successo mondano ottenuto dall'uomo, lo scrittore di teatro fu sempre un moralista e un moralizzatore nei confronti proprio di quel mondo che lo aveva accettato con la migliore simpatia. Tutta la produzione teatrale di Alessandro Dumas figlio è orientata verso la rappresentazione di un mondo fatto migliore perché basato sull'amore della famiglia e non su di un interesse egoistico o finanziario. Dumas perdona tutto ai suoi personaggi che amano: l'amore riabilita Margherita Gauthier; l'amore fa perdonare a Dionisia, Susanna d'Ange, la protagonista di Demi-monde, non merita nessun rispetto perché non ama. Le commedie di Dumas figlio hanno costituito, per tutti gli attori e le attrici del loro tempo e fino ad oggi, il trampolino di lancio o di conferma del loro successo. Gigi Michelotti, critico appassionato e particolarmente studioso del teatro francese, prenderà per mano Dumas e lo porterà per un'ora, davanti agli ascoltatori fedeli del teatro.

PROGRAMMA PER I RAGAZZI

La scuola di Robinson

ROMANZO DI GIULIO VERNE - ADATTAMENTO DI ALBERTO CASSELLA - MARTEDÌ E VENERDÌ ORE 13, RETE ROSSA

Giulio Verne, nato a Nantes nel 1828, diventò, nel 1863, il creatore di un genere nuovo, del romanzo detto «scientifico e geografico», col famoso libro intitolato *Cinque settimane in pallone*, viaggio di scoperte. Fu un rapido successo, che veniva poi consolidato fino alla gloria tuttora validissima e insuperata con oltre cinquanta volumi, alcuni dei quali autentici capolavori. *La scuola di Robinson* è uno di questi.

Semplice, ma esilarante, la trovata iniziale: un miliardario di San Francisco, il senatore Kolderup, che ha una graziosa figliola, Delfina, e un ultra sportivo e indocile nipote, Goffredo, compra un'isoletta che il governo americano ha messo all'asta. La compra per far dispetto al rivale miliardario Takinar.

Ma, poiché, nel frattempo, il nipote sedicenne è scappato per l'ennesima volta dal collegio, onde affrontare la traversata in sandolino della Baia di San Francisco, il senatore pensa di usare la inutile e sperduta isoletta a uno scopo educativo. Sarà l'isola dove il nipote Goffredo dovrà naufragare e poi vivere alla maniera e alla scuola di Robinson Crusoe.

Nell'edizione radiofonica in compagnia di Goffredo ci sarà un autentico lupo di mare, il capitano Morgan. Questi, essendo agli ordini dell'armatore e senatore Kolderup, ha dovuto accettare l'incarico di fiducia, fingere col suo giovane Robinson (pur essendo a conoscenza dei trucchi,

sopportare la dura vita di sprovveduti naufraghi, far con Goffredo l'esperienza alla scuola del famoso Robinson Crusoe, e... al momento in cui la farsa diventa tragica, in cui tutto si volge contro i due isolani e il loro fedele selvaggio (che imita «Venerdì»), mostrare la sua tempra e il suo coraggio.

Le sette puntate articolano l'avventura in modo da lasciare il fiato sospeso e un formicolio di curiosità. Divertente, suggestivo e un po' ironico, il libro esalta lo sport, il desiderio di avventure, la fantasia e la libertà, ma insegna che l'esaltazione prematura e impreparata dei giovani è nociva, pericolosa e destinata al fallimento. Tal quale si afferma, oggi, per le competizioni sportive di qualsiasi genere, a cui occorrono metodo e disciplina. Anche in questo campo, Giulio Verne anticipò i tempi.

LA SFINGE

Varietà enigmistiche

SABATO ORE 18,35, RETE ROSSA

Proseguendo la rassegna dei nostri più noti autori, presentiamo oggi *Belfagor*, il principale esponente di quella scuola poetica che impone all'enigmografo di rivestire il suo gioco di una forma eletta.

Il lavoro che diamo da risolvere è l'ultimo comparso su «Il labirinto», la rivista specializzata in enigmi di cui *Belfagor* è il redattore capo.

Un esempio di sciarda incatenata è il seguente: PALA+LAZZO=PALAZZO.

86. Sciarda incatenata (5+4=7) di Belfagor.

LA DANZA DI SALOME

Nella tacita notte di Giordania
alberga il disco pallido lunare;
ma un caldo solfo, come di preghiera,
un lungo voto cerca di aspirare.

Ed ella scende morbida nel velo,
piena di grazia quale un fior soffuso;
come una dolce lacrima di cielo,
blanda discioglie l'intimo più chiuso.

Lento si tonda il corpo sinuoso
ormai ridotto dal fatal torpore:
col dilatato ritmo vertiginoso
spira un brivido che ansima nel cuore.

Spasmi tutta l'agil creatura,
sforando il suolo con movenze attorte;
sia in quel tripudio un'ombra di paura
grava con senso gelido di morte.

Spicca, dal palco, un braccio finale,
vibrato al guizzo d'un tagliante raso:
ferma, al tocco, domina fatale
col netto dallo scatto più reciso.

E quando, sazia di cruenta sete,
fredda si posa, per costei che langue,
muova una testa rotola al suo piede.
La luna in alto è torbida di sangue...

Soluzioni del numero precedente:
83. Arca (Ara, C); 84. Peppo (Pelo, P);
85. Piazza (Pazza, I). Gioco radiofonico del 1° settembre: Manovra navale (Man O; V rana; V ale).



Giulio Verne (1828-1905) fu uno dei più umani e prodigiosi autori di libri d'avventure e contribuì con i suoi numerosi romanzi (oltre cinquanta) a sviluppare nei giovani la passione per i viaggi e per le esplorazioni geografiche e scientifiche.

Novella sceneggiata

Quelli di Duselbach

di Peter Rosegger - Venerdì ore 18,50 - Rete Rossa.

La particolare caratteristica dello scrittore stiriano Peter Rosegger è l'ottimismo. Rosegger, attraverso la sua opera di narratore, ha assunto qualche volta l'aspetto di educatore senza montare in cattedra; e questa sua caratteristica è rivelata in limpidi racconti, ispirati dalla vita semplice dei contadini. Anche nel racconto «Quelli di Duselbach», è narrata la vicenda di un paese legato alle sue tradizioni agricole in modo da trascurare fino a respingere qualsiasi offerta di progresso. Gli abitanti di Duselbach sono degli ottimi contadini, degli eccellenti allevatori di bestiame; sanno benissimo fare i loro affari, ma sono e vogliono restare degli ignoranti. Il racconto narra degli sforzi compiuti da un avvocato nativo di Duselbach, il quale in seguito all'aiuto di un benefattore cittadino ed essendo orfano, è riuscito a compiere i suoi studi fino ad ottenere una laurea. Il nostro avvocato si è assunto il compito di portare al suo paese nativo un po' di progresso e di civiltà e suo primo sforzo è quello di edificare una scuola perché nessun abitante di Duselbach sa leggere e scrivere. Gli sforzi dell'avvocato si infrangono sempre contro l'ostinazione dei suoi compaesani che vedono nella scuola una maniera di far perdere tempo ai ragazzi i quali devono aiutare i vecchi nel lavoro dei campi. L'ostinazione dell'avvocato non riesce a superare la tenacia e la resistenza di quelli di Duselbach anche quando una commissione di paesani si reca da lui per pregarlo di occuparsi ancora una volta per far costruire la scuola. Anche stavolta l'ostinazione degli abitanti avrà la meglio e Duselbach resterà senza scuola, tanto che, per definire degli ostinati ignoranti, sarà proverbiale dire: «quelli di Duselbach».

Il ratto delle Sabine

TRE ATTI DI MOSER E SCHONTAN
SABATO ORE 16,30, RETE ROSSA

Il ratto delle Sabine è stato uno dei pezzi comici più famosi del teatro dell'Ottocento. Si tratta di una farsa da un gioco spettacolare un po' pesante, ma talmente pieno di trovate brillanti, sia pure sul piano dell'assurdo teatrale, che non c'è stato attore più o meno famoso del nostro teatro che non abbia scelto per propria esibizione questa celebre commedia. La trama, che trae origine dalla vita dei comici minori, i cosiddetti «guiti» del secolo scorso, è la storia del professore Martino Molmenti, insegnante, il quale nei tempi della sua gioventù ha scritto una tragedia intitolata appunto: *Il ratto delle Sabine*. Nella piccola città dove il professore vive, capita una compagnia di attori diretta da Emanuele Tromboni, capocomico, primo attore e amministratore di un gruppo di comici vaganti. Tromboni va in casa del professore Molmenti per offrire un abbonamento agli spettacoli della compagnia. Casualmente viene a sapere che il Molmenti è autore di una tragedia e tanto fa e tanto dice che riesce a farsi dare il manoscritto, e ad ottenere il permesso di rappresentazione del lavoro. Complice del professore, come autore drammatico, è la cameriera Rosina la quale fino a questo momento è la sola persona che è a conoscenza di questo piccolo segreto del padrone. Improvvisamente ritorna dalla villeggiatura la moglie del Molmenti con la figliola minore Paolina. E a questo momento comincia la serie dei guai. Marianna, l'altra figlia del nostro professore, sposata al medico Alberti, è ossessionata da una forma di gelosia per il passato di scapolo del marito. Le circostanze fanno sì che una storia che si riferisce a un compagno di Università del dott. Alberti, venga attribuita al marito di Marianna e questi per avere un po' di pace si deve confessare colpevole. La storia d'amore riguarda invece Emilio Grandi, il figlio di un bravo negoziante emiliano, il quale è fuggito per amore di una attrice attualmente nella compagnia di Tromboni. In-

tanto le prove della tragedia del professor Molmenti vanno avanti fra la confusione e la difficoltà più varie e in certo senso pittoresche, proprie del piccolo mondo dei comici. Il tutto si complica per l'arrivo di Carlo Grandi, invitato a riconciliarsi con il figlio; il quale figlio non ha perduto tempo: si è innamorato di Paolina, la seconda figlia del professor Molmenti e ne è ricambiato. Con una serie di equivoci che man mano si dipanano tutto si accomoda. La tragedia verrà rappresentata con esito disastrosissimo, ma salvata all'ultimo da una buffa trovata di Tromboni; i due giovani si sposeranno e i coniugi si riconcileranno.



**FATEVI UNA POSIZIONE
IN POCHI MESI
DI FACILE STUDIO!!!**

**Corsi per corrispondenza
di elettricista:**

ELETTRICISTA INSTALLATORE di impianti per abitazioni private (illuminazione, elettrodomestici, suonerie, telefonia interna). Corso modernissimo con tutte le ultime applicazioni della tecnica.

CORSI DI ELETTRAUTO (elettrocista d'automobili). E' il più moderno, completo e pratico corso per impianti elettrici per automobili, motocicli, motoscooters, autocarri, ecc.

L'enorme sviluppo della elettricità e della motorizzazione Vi permetterà con minima spesa ed in poco tempo di farVi una posizione sicura e molto remunerativa. I corsi sono compilati in modo da rendere estremamente facile lo studio anche per chi ha solo le elementari. Inviare questo tagliando a:

SCUOLA - LABORATORIO DI RADIOTECHNICA
(Sez. Elettromeccanica) MILANO (212)
Via Passione, 7

RICEVERETE GRATUITAMENTE l'interessantissimo **BOLLETTINO EE.**

Nome e Cognome

Via

*esidente

(R)

NAPOLI CANTA

Appuntamento per Piedigrotta

DOMENICA ORE 20,55, RETE AZZURRA - DALLA CASINA
DEI FIORI, LUNEDÌ ORE 22, RETE AZZURRA - DAL
TEATRO GALLEGGIANTE SUL MARE DI VIA CARACCILO

Gia nel '500 Jean van Does nei Præcidanea al Satyricon additava Napoli come il maggior teatro delle più epiche gesta di Asclito, Esculpio e Gione, i tre personaggi di Petronio Arbitro, ed altre ragioni specialmente ambientali confermarono tale ipotesi anche agli studiosi

desto in una grotta il culto per una Madonnina. Siamo ancora lontani dalle forme splendide e fantasmagoriche, ma l'origine della festa è in questa fiammella che un monacello alimenta in un lembo deserto ed assolato della Napoli trecentesca, ma pure già consistente e diffuso in breve nell'ambiente popolare al punto che lo stesso Boccaccio, nella scherzosa lettera a Francesco de' Bardi, imprecava per la madonna del Pede Rotto!

Nel 1339 dunque la Madonna della Grotta è divenuta così famosa... da venire imprecata, ma un più grande evento era nell'aria: dopo appena quattordici anni, regnando Giovanni I, la Vergine appare nella stessa ora dello stesso giorno (l'otto settembre) all'eremita, ad un frate che si trovava sulla via di Pozzuoli e ad una monaca che viveva in Castel dell'Ovo, e ordina che si edificasse una chiesa in suo onore accanto all'antica grotta. Con grande concorso

di popolo si raccolgono offerte e s'iniziano subito le fondamenta; figurarsi lo stupore quando, scarando, si rinviene una statua che pare raffigurare la Madonna! La fortuna della chiesa era fatta.

Nel secolo XV la chiesa fu interamente riedificata, ed altri rifacimenti subì negli anni 1818-22 per liberarla di Ferdinando I e nel 1853, per devozione di Ferdinando II: siamo ormai nella storia più nostra e vicina, in cui la festa assume decisamente il suo carattere musicale. E' l'epoca delle sontuose parate (iniziate nel secolo XVI), dei cortei reali che si recano ogni anno in pellegrinaggio a Piedigrotta; la stessa berlina che era servita a Carlo III trasporta Re Nazario e Maria Carolina, Ferdinando II e Francesco II cui doveva toccare l'onore di chiudere nel 1859 la serie delle parate borboniche. La riviera di Chiaia infatti non risuonò dello scalpito dei cavalli fino all'otto settembre del 1860, quando Giuseppe Garibaldi — entrato in Napoli il giorno prima — volle recarsi a compiere la rituale passeggiata in una disadorna carrozza senza scorta. Piovve a dritto, ma la folla circondò il Generale e lo acclamò affettuosamente quando l'uomo d'armi s'inclinò alla Madonna.

Intanto la canzone aveva compiuto la sua evoluzione dalle villanelle del '500 e del '600 a Michelangelo (attribuita a Salvatore Rosa) alle facili melodie tratte dai melodrammi di Pergolesi e Piccini, cui ingenui poeti adattavano saporose strofe; alla scuola napoletana Fenesta da Lucive (attribuita a Vincenzo Bellini) fu quando l'ottico Raffaele Sacco compose quella celeberrima Te voglio bene assaje (attribuita anche a Donizetti) accettata ormai come la prima canzone di Piedigrotta, perché scritta ed eseguita nei giorni della festa. Nasceva così la tradizione di presentare in tale ricorrenza i frutti canori dell'annata.

Primi editori di queste canzoni furono modesti



Un celebre quadro di Edoardo De Bono «La canzone ai balconi»: una bella partenopea ascolta i canti e ammira le carrozze che si recano in festoso corteo a Piedigrotta

tipografi che stampavano alcune migliaia di rozzi foglietti volanti, distribuiti poi a venditori girovaghi che li vendevano a un grano l'uno; all'autore toccava qualche centesimo di copie e qualche carlino.

In quest'epoca diviene tipica la figura del maestro di musica napoletano, senza quattrini, con folta capigliatura e grande fiocco al colletto, che dà spunto per giuste macchiette, tragicomiche autoritratti di questi estrosi artisti che ricevevano due lire per una canzone che più tardi avrebbe percorso il mondo... Per buona fortuna, molti canzonieri avevano una doppia vita: durante il giorno, camerieri di caffè (come Capaldo, l'autore di Tazza di caffè) o impiegati alle poste, al municipio, al banco lotto; di sera, nella stanzetta interna d'un fumoso caffè, poeti e musicisti, pronti a comporre versi e musiche ispirate.

V'erano d'altra parte i privilegiati, i grandi della canzone; avevano tanto di contratto con Ricordi che li impegnava a scrivere quattro o cinque romanzi all'anno, tra cui doveva esserci obbligatoriamente una canzone napoletana. Tempi d'oro, quelli, in cui un De Leva, un Tosti, un Costa, senza preoccupazioni finanziarie e in piena serenità, potevano permettersi il lusso di chiedere i versi a poeti che si chiamavano Salvatore Di Giacomo e Roberto Braccu. Era la élite dei canzonieri, quella che diede a Napoli e al mondo Marechiaro, Luna nuova, E spingole frangese.

Poi venne l'epoca buona anche per i canzonieri che campavano alla meglio, che una casa editrice tedesca, la Holophon, prese a stipendiare i migliori con contratti che li impegnavano a scrivere un certo numero di canzoni all'anno.

Così nacque e visse la canzone piedigrottesca che oggi si canta in tempo di beguine ma che rimane e rimarrà la stessa. La notte di Piedigrotta, le ombre attonite di Esculpio e dei suoi amici si aggireranno tra le bancarelle dei marzari, dei mello-nari, dei frangellucchi, qua e là piluccando; ma sapete quante volte gli irriverenti scugnizzi caleranno sulle teste dei tre compari, rapate all'uso romano, i dilettosi coppoloni... Fin quando la pallida luce dei lampioncini non potrà gareggiare con l'alba imminente e la bella di Dalbono si staccherà controvolgi dalla ringhiera del suo balcone infiorato.

All'indomani le strade tappezzate di bucce di cocomero e di coriandoli, una trombetta dal cuore scoppiato, indicheranno che la millenaria anima napoletana avrà bruciato in un tiepido guizzo notturno un altro anno della sua vita.

MASSIMILIANO VAIRO



«Nanninella» posa dinanzi a Vincenzo Migliaro prima di andare a Piedigrotta.

del XIX secolo; e sarà forse per tale onorevole discendenza che i napoletani, in queste turgide notti settembrine grondanti sugo di cocomeri, si sentono pervasi da una sorta di euforia bacchica, da una gioia trispetta che esplode in rumore ossessante di trichebballacche, putipù e scettavajasse. Perché non è vero — come noto per primo Renato Fucini — che Piedigrotta sia festa di dolore, l'orgia dei miserabili usciti dalla Corte dei Miracoli napoletani, la frenesia dei peccatori che velano una lugubre malinconia sotto i lividi visi atteggiati al riso.

Che vi sia della malinconia nella secolare festa è indubbio, ma non più di quanto si rinvenga in ogni gioia umana e specialmente nelle espressioni gioiose dei napoletani.

Del resto le canzoni piedigrottesche non sono sempre tristi: ve n'ha di gaie e brillanti, più o meno come quelle che devono aver cantato a squarciagola Gione, Asclito ed Esculpio, e che avrà cantechiato più tardi messer Boccaccio nel suo soggiorno napoletano, recandosi in comitiva alle falde della collina di Posillipo ove un eremita teneva



Una tarantella piedigrottesca, la classica danza popolare.

TERZO PROGRAMMA

LA SCAPIGLIATURA LOMBARDA

MARTEDÌ ORE 21,15. TERZO PROGRAMMA

I due decenni tra il 1860 e il 1880 appartengono al capitolo d'oro della vita sentimentale milanese. Le strade di quegli anni, i vicoli un po' tetri del centro come le quiete contrade verso i Corpi Santi e la campagna, guidano diritto al mito di Milano vecchia, al reame intimo e remoto del vernacolo meneghino. La città è appena uscita dal gran polverone epico del Risorgimento. Il brumista in serpa al fiavere si appisola sotto la pellegrina d'incerata e il lampedea dalla lunga asta accende le lingue gialle del gas sul corso delle carrozze nobili o sul modesto passaggio serale degli archivisti e del-

le crestaie. E' una Milano assopita, sonnolenta, anche troppo. I figli dei garibaldini fasciati di rosse fuscie, che furono infatti personaggi silenziosi, vestiti di scuro, con le mezze maniche, e il loro eroe epónimo fu un rovescio di eroe: aveva origini forastiere, e si chiamava Demetrio Pianelli. Allora Milano non era che una città di duecentomila abitanti dove il verde dei prati giungeva fino a lambire i bastioni della cinta costruita dagli spagnoli; ma era imminente la sua dilatazione, era *on Milanin che se sgonfiava*; ancora pochi anni e avrebbero cominciato a coesistere due Milano: il *Milano della memoria* e il *Milano della realtà*; la vecchia Milano dei milanesi, e quella, tutta di pietra, cemento, ciminiere e macchine, su cui comincia la storia dell'Italia moderna.

Nulla, o ben poco, rimane oggi della città di novant'anni or sono. Sono scomparsi i bastioni e i prati, le stradette campestri, gli orti tra via della Passione e Monforte, dove, secondo il Dossi, «né le rotaie, né i marciapiedi s'erano mai sovrapposti d'entrare, si bene l'erba cresceva al sicuro, e qualche volta si coglievano fiori». E' scomparso il Naviglio rinascimentale che girava come una cintura col suo pigro corso verde sotto le altane cariche di colombaie e di gerani. Non resta dall'ora che qualche angolo remoto, qualche chiesa, e il colorito triste della campagna oltre Lambrate, oltre la Rovisa, oltre Vigentino e l'Ortica; le file dei gelci, i pioppi lungo i canali, la nebbia d'inverno che fuma sulla bassa. Un'altra città è cresciuta intorno alle osterie fuori porta dove i nostri bisnonni trascorrevano le lunghe domeniche. Sulla graduale scomparsa di queste isole bucoliche dietro le aride scenografie dei falansteri si potrebbe scrivere la storia di Milano che si avvia al ruolo di moderna capitale del lavoro, e sacrifica all'attivismo quell'esigenza di libere fantasie, di romantiche divagazioni che è pure uno dei suoi caratteri. Negli anni critici della metamorfosi si manifestò, contro il nuovo ordine, collettivo e un po' anonimo, la tendenza a una forma di anarchia individuale, una riluttanza del sentimento ad

accettare l'aritmica della piccola ragione. Da queste insofferenze, portate al caso limite, nasce la Scapiigliatura.

L'Ottocento è un secolo, a pensarci bene, sereno nelle apparenze, ma intimamente torbido: a scadenze, in ogni parte d'Europa, scoppiano nella quiete generale le filosofie del tragico quotidiano, le cariche della anomalia intellettuale. Nel secolo dell'ottimismo sociale, l'uomo appare allora preda di solitudine e di ossessioni, inseguito dal suo



Arrigo Boito, musicista e poeta

sarebbe più proprio chiamare «secondo romanticismo lombardo») ha perciò un valore culturale che non si può omettere, qualora si pensi che proprio da essa partono la denuncia di quella poesia enfatica e convenzionale che aveva resistito lungo tutto il Risorgimento, e l'esigenza di un più immediato rapporto con la realtà. Di qui la polemica (tanto più acra quanto più ingenua) contro le forme assunte in Italia dal messaggio romantico, che ora si venivano vieppiù diluendo nelle liriche dei Prati e dell'Aleardi, di quel giuoco di placidi idilli e di melodie facili. Sospinti da un moralismo tipicamente lombardo, gli Scapiigliati postulano un'aria impegnata, che si riempia di figure e motivi della vita quotidiana, che sopporti una lingua concreta, sorpre-

sa sul vivo. Essi propongono una nozione del sentimento più disincantata, più attiva nel senso della verità e attenta più ai valori umani che ai valori letterari; si dichiarano perciò increduli nelle indicazioni dell'*ars rhetorica* e indicano nell'avventura dell'individuo, nella solitudine morale, nell'irrazionalismo un nuovo sistema di poesia. E' in un certo senso l'istanza individualistica espressa dal primo manifesto romantico del Berchet e lasciata poi cadere dalla cultura manzoniana, se così si vuol chiamarla, ma che nello stesso Foscolo, dall'Ortis ai Sepolcri, non resisteva. Perciò, nel romanzo *Cento anni*, il Rovani compie la disgregazione del romanzo storico così in senso narrativo come strutturale; mentre il poemetto *Re Orso* del Boito banalizza certi grossi atteggiamenti drammatici, e la poesia del Praga gli sfinitimenti patetici, e la narrativa del Tarchetti e del Dossi l'una l'allegorismo, la subordinazione della scrittura ad interessi formali, l'altra il costumismo e il moralismo.

Che poi, per questa strada, essi non riescano a inventare un nuovo mondo poetico, è questione che riguarda la critica letteraria: resta però il loro tentativo culturale, il loro bisogno di rompere gli astratti schemi della tradizione, di esplorare nuovi temi e toni.



Emilio Praga, poeta



Il narratore Ugo Tarchetti



Giuseppe Rovani, romanziere

destino fuori da tutti gli antichi ripari. La grande poesia ottocentesca è la melopea della disperazione, un lungo lamento sull'incapacità di adattarsi, di accettare. E, in un certo senso, tutta la poesia dell'Ottocento europeo convoglia i suoi rivi tetri nello stagno della Scapiigliatura. Oltre che come manifestazione di sentimenti e di costume, la Scapiigliatura (che



Il garibaldino Giacomo Campi, pittore



Carlo Dossi, poeta e romanziere

TRE MESI DI PRIGIONE

DI CHARLES VILDRAC - VENERDÌ ORE 21.15. TERZO PROGRAMMA

Charles Vildrac è conosciuto da noi solo come autore del *Paquet Tenacity*, commedia in cui si rivela, che la nostra critica incondizionatamente lodò, ma che non tutti i pubblici nostri compresero, tanto che venne liquidata in parecchie città in malo modo, in serate tumultuose. Ma non è solo per questo lavoro, pure eccellente e tipico nel suo teatro, che egli gode in Francia una larga stima. Più di un critico ritiene che *La brouille*, recitata nuova alla Comédie Française, sia il suo capolavoro; altri pongono a capo della sua produzione *Madame Béillard*, data alla Comédie des Champs Élysées. Quali che possano essere le preferenze però, tutti concordano nel riconoscere che Vildrac, in tutti i suoi lavori, servendosi di personaggi tolti di netto dalla vita, che parlano ed agiscono secondo la loro condizione e senza ricorrere ad elementi esteriori, riesce a commuovere con la evocazione di sentimenti veri e profondi. Più che a perdersi nei labirinti delle indagini psicologiche, lascia a noi di scoprire i misteri delle anime dietro la banalità dei gesti e delle parole. Povertà di invenzione la sua? Crederlo sarebbe un errore. Se mai l'arte di sapere trarre un qualche cosa dal nulla.

Niente di più semplice della vicenda che dà la materia a questi *Tre mesi di prigione*, commedia tradotta da Suzanne Rochat, che il Teatro del Circolo di Genova porta alla Radio. Un conflitto di mentalità: da un lato quella della gentuccia egoista piccolo borghese, che bada alla rispettabilità e che non d'altro si preoccupa che di fare, con sempre maggiore larghezza, i propri comodi; dall'altra quella della gente che della rispettabilità e delle convenienze sociali se ne infischia e aspira a vivere liberamente secondo l'umore, vario come la natura, e come i cieli in cui desidera specchiarsi. Esponenti della prima mentalità Andrea Bichat, impiegato statale, e sua moglie Leontina; della seconda Enrico Tabaroux, operaio metallurgico, e la donna che vive con lui, Marietta, che è sorella della moglie di Bichat. Enrico e Marietta non sono sposati: vivono insieme, noncuranti della precarietà della loro unione, amandosi, ma non senza contrasti, a motivo che è venuto a manifestarsi tra loro una crepa che minaccia di sgretolare l'edificio della loro felicità: una crepa che la sorella di Marietta e il cognato cercano di approfondire con la lustra e il miraggio della vita borghese, ma questo senza esporsi troppo e tur-

barsi nel loro egoismo. La crepa è costituita dal mistero entro cui Enrico nasconde il suo proposito di lasciare l'officina dove lavora per darsi ad una attività più libera e più redditizia, proposito che cerca realizzare nascondendo alla compagna parte dei suoi guadagni e dalla inquietudine di Marietta che vorrebbe sapere come l'amante spenda quel tanto che guadagna di più di ciò che palesa. Di qui puntigli, ripicchi, sennate, che Leontina sorveglia e approfondisce.

In uno di questi scontri Enrico, esasperato dalla presenza della cognata e dai suoi interventi, scaglia dalla finestra un vaso bretone che Marietta ha avuto in regalo ed a cui particolarmente tiene. E' abituata la donna a sennate del genere ed è facile anche a rasserenarsi, ma questa volta, no! Il gesto brusco e volgare e le parole che l'accompagnano l'offendono e decide di andarsene, ma forse non se ne andrebbe se non sopravvenisse il fatto nuovo: il vaso lanciato dalla finestra ha sfiorato la testa di un poliziotto, che interviene e, male accolto, arresta Tabaroux. Messo in guardina e processato, l'operaio è condannato a tre mesi di prigione. E di qui il titolo della commedia e lo sviluppo della vicenda.

Dei tre mesi di lontananza di Tabaroux dalla sua compagna, Bichat e la moglie cercano di approfittare per allontanare definitivamente Marietta da lui. Se la prendono in casa, le rendono difficile corrispondere con l'amante, le mettono vicino un galante canzoniere, compagno d'ufficio di Bichat, che si studia di distrarla, che si innamora di lei e con il quale anche Marietta finisce di simpatizzare. E' sempre innamorata di Tabaroux, Marietta, anche adesso che questi è lontano, ma è

sempre più tormentata dal desiderio di sapere come il compagno spendeva il denaro che guadagnava. Che guadagnasse di più ne ha la certezza, e continua ad indagare. Gioco? Vino? Donne? Pensa a questo, crede a quello. Nei brevi incontri che ha con l'amante in carcere, cerca di far venir fuori la verità: non ci riesce e ne ha dispetto. E matura l'idea di piantarlo, definitivamente; e, perché no?, magari di sposare il canzoniere.

Ma i tre mesi di prigione finiscono e la soluzione sboccia. E si ha qui la scena più bella della commedia, quella che ne dà la ragione e che ne costituisce la poesia. Tabaroux, uscito dal carcere, saputo che Marietta non vuole più saperne di lui, si industria per riconquistarla. Vuole vederla, parlarle, e anche consegnarle parte di quel denaro che ha tesaurizzato sottraendolo al bilancio familiare. Vuole confessarsi e anche giustificarsi e indurre la donna a tornare a lui, consapevole, per una vita molto diversa da quella che hanno fatto, ma anche all'opposto di quella su cui la sorella e il cognato la vorrebbero avviare; proprio quella a cui anche lei inconsciamente aspira. Un discorso umile, un richiamo a piccole cose, a modesti oggetti, uno spalancarsi di finestre sul mondo vero, un invito a sperdersi con gli occhi nel cielo, in orizzonti sempre nuovi. E Marietta, che non sogna altro, gli si abbandona tra le braccia, felice.

E quante cose comuni vengono dette da Vildrac, ma come belle e come nuove, per il modo come le esprime! E come si manifesta esperto, e come comprensivo e come pietoso per tutte le incongruenze e per tutte le debolezze della povera gente. Debolezze viste come ombre, ed espresse a bassa voce.

GIGI MICHELOTTI



PAUL VERLAINE

MERCOLEDÌ ORE 21.25. TERZO PROGRAMMA

Paul Verlaine nasce a Metz nel 1844. La vocazione poetica giovanile si compie sotto l'influenza di Baudelaire e Rimbaud, e la prima opera *Poèmes Saturniens* (1866) è folta di echi e imitazioni. L'amicizia col Rimbaud, l'abbandono della famiglia, i miserevoli viaggi in Belgio e in Inghilterra, la condanna e la conversione, cui seguirono le raccolte sue più celebri (*Romances sans paroles*, *Sagesse*) sono le successive tappe di una vita dissoluta incerta e tormentata. La celebrità giunge tardi, soprattutto dopo *Parallèlement* (1889) ed è celebrità clamorosa colorata di leggenda; due anni prima della morte nel 1894 Verlaine sarà eletto principe dei poeti.

Il lavoro poetico di Verlaine diseguale talvolta e approssimativo ma con una sua fondamentale unità di tono sommo e trepido, ritemperato ogni volta nella griglia musicale del verso suavo e accattivante si inserisce a mezzo tra i moduli chiusi dei parnassiani e l'esperienza simbolista di un Rimbaud e d'un Mallarmé.

Le cose viste al crepuscolo, nella luce attonita e immota del crepuscolo mattutino (Ce sont choses crépusculaires. Des visions de fin de nuit) sollecitano la fantasia del poeta che vi aderisce con commossa partecipazione con abbandono nostalgico, per ricercare nei colori discreti e bigi di un paesaggio stinto l'equivalente di una condizione sentimentale. Quando Verlaine s'appunta (come in *Clair de lune* o in *Colloque sentimental*) a creare il parallelismo tra la stanza sensibile sfibrata e le cose intorno, scenario fiabesco anch'esso evocato dalla memoria d'un passato vago e indistinto, la sua misura poetica è raggiunta nel segno di questo disincantato equilibrio elegiaco, esile e tenue come la luce che simboleggia. Così la migliore poesia di Verlaine vive sospesa in una atmosfera rarefatta immaturale stupida di estase langoureuse, tutta motivi discretamente accennati e non compiutamente espressi, una poesia non di parole ma tra le parole, che sollecita l'adesione incondizionata del lettore, trattenuto alle soglie della visione e insieme persuaso di essa rinvenendola non come immagine ma come suono qu'il volage dans l'air assoupi de sommeils touffus.

La poesia di Verlaine è un invito alla musica, anzi la musica ne è la naturale estensione, la sua vera dimora e in questo senso la musica di Debussy è il miglior commento ad essa. La poetica di Verlaine fiorì anche in stagione italiana per l'influenza sul D'Annunzio del Poema paradisiaco (1899) e sui nostri crepuscolari. La conversione non opera sul Verlaine nel senso di un sostanziale approfondimento umano, per quanto il programma della chanson bien sage sia tutt'altro: ogni poesia vorrà essere un gesto qui pardonne e la liberazione del canto avverrà in più raccolta esortazione: Accueillez la voix qui persiste, Dans son naïf épi-thalame. Allez, rien n'est meilleur à l'âme. Que de faire une âme moins triste!

A. M. SAVINI

AL MARE, AI MONTI, NELLE VOSTRE CASE

per la vostra ore di riposo un buon libro sarà sempre il miglior amico. La collana dei **QUADERNI DELLA RADIO**, che comprende argomenti letterari, scientifici e teatrali, vi offre una scelta sicura.

VI SEGNALIAMO:

IL GENERALE FEDERICO

Commedia-farsa di Constant, capolavoro di umorismo radiofonico ed impareggiabile satira del militarismo di ogni tempo. L. 300

L'UNIVERSO E LA VITA

Dodici conversazioni scientifiche, in cui il mistero dell'universo è indagato alla luce delle più recenti scoperte. Breve e densa antologia del progresso della scienza. L. 250

STORIE D'AMORE

Quindici vicende di celeberrimi amanti, riassunte con squisita delicatezza e attualità di introspezione psicologica. L. 250

GIUOCCHI E SPORTS

Raccolta di conversazioni di notissimi letterati italiani che confessano le proprie preferenze per le più comuni forme di svago. L. 250

CONOSCI TE STESSO

In forma piana il noto igienista Giuseppe Tallarico enuncia i precetti utili all'uomo per conseguire perfetta salute e serenità di spirito. L. 250

VINI ITALIANI

Le caratteristiche qualità e virtù dei vini della nostra terra, illustrate con arguzia e brio da enofili d'eccezione e buongustai convinti. L. 250

Richiedete questi e quodini a tutte principali librerie o direttamente alla Edizioni Radio Italiana, Via Arenale, 21 - TORINO. Invio anticipatamente il relativo importo. Il ricovero franco di ogni spesa. I versamenti si possono effettuare sul c. c. post. 2/37800.

Superati ed assimilati in un breve volgere di anni gli influssi del romanticismo tedesco, sotto il cui segno Bartók aveva iniziato la sua attività creativa, verso il 1908 (e precisamente nel Bagatelle op. 6) quasi d'un sol tratto ed in completa autonomia da Schoenberg e Stravinskij, se non con un certo anticipo su questi due principali pionieri della musica moderna, egli intuì e scoprì quelli che saranno i principali stili determinanti il volto formale della contemporanea musica europea. Poliarmonia e politonalità, cromatismo integrale e quel pro-

Due balletti di Béla Bartók

«IL PRINCIPE DI LEGNO» E «IL MANDARINO MERAVIGLIOSO»
DOMENICA ORE 22, TERZO PROGRAMMA

cedimento che resterà sempre una particolare caratteristica del suo stile e consiste nella polivoca proiezione armonica delle singole note di una melodia diatonica su piani tonali diversi da quella della melodia presa nel suo insieme, nel Bagatelle tutte queste conquiste grammatrici non si delineano in luce, ma appaiono concretamente costituite. Nelle opere immediatamente successive Bartók esiterà tuttavia

a valersi di queste sue scoperte. E' come se ai mezzi oggettivi che una folgorante illuminazione gli aveva offerto precocemente non corrispondessero ancora delle equivalenti necessità espressive. Allora Bartók seppe aspettare che tali necessità maturassero con il lento procedere delle sue stagioni interne e se questo fatto poté sminuire, forse, la relativa efficacia storica del suo operare, assicurò ai suoi capolavori una validità che oggi possono negare solo coloro che misurano la musica col metro esclusivo dei dogmi dodecalonici. Il periodo in cui si verificò la collimazione tra la totale disponibilità dei suoi mezzi stilistici e le sue urgenze interiori ha inizio col Principe di legno (1913-1916) e culmina col suo secondo balletto Il Mandarino meraviglioso (1919).

Ma è significativo che la estrema, a volte esasperata, intensità espressiva in cui si traduce e si riscatta la complessità strutturale di questi lavori non trova la sua piena giustificazione nel senso immediato delle rispettive trame coreografiche: si intuisce che queste ultime fungono solo come occasioni e come pretesti alla espressione della

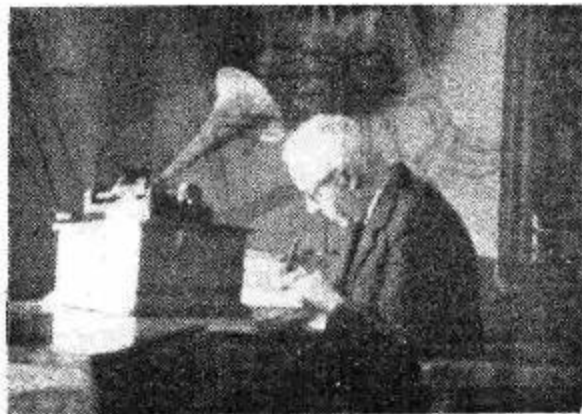
soggettiva affettività del compositore, che le investe e le trascende, facendo assurgere i significati immaginifici della sua musica ad un'altezza che, se pur non esclude le contingenti coincidenze con le vicende sceniche, le conferisce un valore universale e ne garantisce l'assoluta autonomia. Questo fatto giustifica la circostanza che le esecuzioni in concerto dei balletti di Bartók siano state sempre assai più frequenti delle loro realizzazioni teatrali. La musica del Principe di legno (scritta su commissione del conte Banffy, sovrintendente dell'Opera di Budapest, che con questa ordinazione intendeva compensare il musicista della mancata programmazione del Castello di Barbablu) prescinde dunque completamente da una puntuale adeguazione alle infrastrutture simboliche ed alle immagini crepuscolari del soggetto che gli aveva approntato Béla Balasz (lo stesso librettista del Barbablu) e punta semmai sul suo significato traslato che pone la sofferenza ed il dolore del sacrificio a necessaria premessa della liberazione dalla prigionia delle apparenze fenomeniche alla quale l'uomo

deve aspirare. Nel Mandarino meraviglioso il superamento dei dati iniziali del soggetto di Melchior Lengyel è ancora più evidente, poiché non è certo l'esile storia di una donna di strada, di tre adulatori e di un mandarino cinese la cui brama d'amore si spegne soltanto in una consumazione post-mortem che potrebbe giustificare l'uriale esasperazione sonora di quella musica.

Una esasperazione dalla quale non è disgiunta tuttavia una dinamicissima, primordiale vitalità. A differenza di quanto avviene in tanti amari lavori di Schoenberg, in Bartók tutti i detriti armonici e timbrici appaiono come ordinati sulle linee di magnetici campi di forza creati da furiosi ingranaggi ritmici.

Nel tempo lenti spesso la situazione emotiva si capovolge, la musica si raffredda; gli accordi si accartocciano e si raggrumano; la linea melodica si spezza in sospiri e singulti; il senso di catastrofe e di straziante disperazione che vi spira tradisce l'intensità con la quale Bartók ha vissuto l'esperienza della immane tragedia che si era abbattuta sulla unanità. Nessun'opera più del Mandarino meraviglioso, permette di nominare Bartók tra i compositori le cui opere resteranno a nostro parere come monumenti perenni dei nostri tormentati tempi.

ROMAN VLAD



Béla Bartók mentre trascrive, ascoltando con un vecchio gramofono a tromba, i tesori musicali del folklore ungherese da lui raccolti

Invitato a dire una parola di scienza, di conforto, di consiglio sulla grande importanza che ha la conoscenza della natura dei propri disturbi, per i numerosissimi malati di glandole endocrine, comincerò con l'affermare che chiunque, uomo o donna soprattutto, dovrebbe poter conoscere se stesso attraverso la conoscenza dello stato di funzione delle proprie glandole. Giacché sono queste che agendo su quelle strutture nervose da cui dipende il nostro temperamento, ed in gran parte il nostro carattere e le modalità individuali di comportamento, stanno, per così dire, alla radice della nostra personalità.

Quando la glandola tiroide è poco capace di funzionare, ecco che l'uomo diviene come una pianta, un essere vegetativo che non ha vita affettiva, emotiva, intellettuale. E se invece la tiroide funziona in eccesso, ecco lo spirito umano incapace di sottrarsi alla impetuosità e rapidità di tutte le relazioni psichiche, dei sentimenti come dei pensieri.

Ed ecco il soggetto ipotiroidico risponderci al temperamento flemmatico classico, l'ipertiroidico al temperamento eretistico bilioso irritable; felicità apatica da un lato, passionalità con passaggi bruschi dalla gioia al dolore dall'altro lato. E che dire quando è la glandola surrenale che difetta o che eccede?

Nel primo caso stanchezza cronica, depressione, bisogno di chiudersi nel proprio sconcerto e nel proprio sentimento continuo d'inferiorità: come mancasse al cervello il calore e la speranza ed il cibo della vita alle sue cellule. Nel caso invece che l'individuo abbia un eccesso di glandola surrenale, ecco il tipo pletorico, a largo torace, muscoloso, atletico, con forza fisica ed anche forza di volontà e resistenza alla fatica superiore alla media;

Una radioconversazione del prof. Pende

Le glandole endocrine e la scienza degli ormoni

ricco di sangue ma anche tendente all'accumulo di colesterina nelle pareti arteriose (arteriosclerosi) e nella vescichetta biliare (calcolosi); predisposto ai pericoli della pletora sanguigna, dell'ipertensione, dell'uricemia, delle malattie del ricambio.

E che dire dell'altra glandola, l'ipofisi? Chi porta con sé una ipofisi eccessivamente funzionante fin dall'infanzia ha statura esagerata, mani e piedi e mandibola voluminosi, scheletro robusto, denti, pelle e muscoli forti; ma soprattutto egli ha un carattere calmo; è controllato, inibito, ha intelligenza analitica capace di grandi scoperte nel campo della matematica, della meccanica, delle scienze cioè che richiedono logica fredda e continuo controllo dell'esperienza.

Questi iperipofitarii sono i veri perfezionatori delle grandi idee che nascono però come lampi per lo più nei cervelli degli ipertiroidici.

E se invece nel soggetto l'ipofisi è scarsamente sviluppata, ecco che il soggetto cresce poco in altezza e in larghezza, mostra meno anni di quelli reali, è tardivo nella crisi della pubertà e delle funzioni sessuali, è astenico, spesso deficiente di memoria e di poteri critici.

Che dire dello stato diverso di funzione della glandola sessuale? Quanta importanza non ha nel destino di ognuno di noi il funzionamento normale od anormale di questa glandola?

L'eccesso e la precocità di fun-

zione, oltre ad arrestare lo sviluppo normale della statura, costringe sì ha un individuo a gambe corte e tronco alto, e nella donna un eccesso di larghezza del bacino e spalle strette e curve e torace largo, inibisce anche lo sviluppo delle qualità più alte della sfera psichica, cioè il pensiero critico; il soggetto ipergenitale è troppo dominato dalle fantasie istintivo-affettive, e si sottrae facilmente alla sfera razionale. Nello stato opposto d'insufficienza costituzionale della glandola sessuale, le gambe crescono eccessivamente in lunghezza; il corpo è lungo e stretto, astenico, con caratteri sessuali secondari incerti o incompleti; la fantasia è povera, l'umore è depresso, mentre è buona la capacità mentale analitica, ma debole il pensiero astratto e creatore.

Ed eccovi, o malati delle glandole, le linee d'orientamento perché voi impariate a conoscere, da questo punto di vista, la vostra costituzione.

E ciò sarà per voi di grande utilità: giacché oggi la scienza degli ormoni è in grado di trasformare completamente, con cure sapienti, questi stati di eccesso o di difetto. La vostra salute fisica e morale, la vostra gioia di vivere, la vostra speranza di trasmettere ai vostri discendenti delle buone disposizioni glandolari, sono in giuoco; e soprattutto sorvegliate dal punto di vista del temperamento glandolare i vostri bambini ed adolescenti: si



Il prof. Nicola Pende

tratta di tutto il loro avvenire come uomini e donne equilibrati di corpo e di anima, forti, felici. Voi che mi ascoltate, ricordate quanto vi dico, con cuore affettuoso ed augurale. Qualunque sia il male che soffrite e che le cure dei vostri medici debeleranno, ricordatevi, una volta riconquistata la salute, che per conservarla dovrete sempre sorvegliare intelligentemente le vostre glandole; esse sono come le chiavi segrete del benessere fisico che tanta importanza ha pure per il benessere morale.

NICOLA PENDE

"Casa serena,, riapre le finestre..."

GIORNALE DI VITA FEMMINILE - TUTTI I GIORNI, TRANNE IL GIOVEDÌ E LA DOMENICA ALLE ORE 10,30, STAZIONI PRIME - LUNEDÌ 10 SETTEMBRE, INIZIO DELLE TRASMISSIONI



« Due parole all'orecchio ».



« La vostra casa ».

Dopo la breve parentesi delle vacanze, ecco che le case riaprono le finestre, i balconi. C'è tutto un movimento per le stanze perché si spolverano i mobili, si dà un certo ordine; riprende la vita, insomma. Alla gioia del ritorno si aggiunge quella di rivedere le cose care alla nostra illusione e al ricordo: un soprammobile o un oggetto, che sarà magari insignificante all'apparenza, ma che rappresenta un attimo di felicità o di pena.

Anche « Casa serena », riapre le sue finestre, amiche e torna a voi come prima, in un desiderio di cominciare pacati colloqui, tessere una trama delicata di confidenze, porgere la mano del conforto a chi ne ha bisogno. Aria nuova anche per « Casa serena », dunque. E in questo appuntamento ideale ecco pure il nostro ben ritrovato, amiche, a voi che ci avrete atteso. Ci sarete tutte, vero? Sia le amiche andate al mare o in montagna che quelle rimaste serenamente in casa. Bene. E poiché, ormai, abbiamo imparato a leggerci nel cuore, riteniamo di conoscere ciò che volete ascoltare.

Sì, lo sappiamo, non volete che consigli, consigli di qualsiasi genere che vi aiutino ad essere delle brave massaie, brave mammine, che vi aiutino a conservare e a sviluppare la vostra bellezza e la salute; e vi assicuriamo che sarete esaudite così come lo siete state in passato.

Tutto qui?, direte. Oh, no. Altre rubriche, vecchie e nuove, sono già pronte alla vostra curiosità, al desiderio di allargare le vostre cognizioni o di ricordarvi cose magari dimenticate.

Insomma, faremo di tutto perché « Casa serena » continui ad essere l'angolino caro della vostra giornata. Torneremo a parlarvi da vecchi amici cordiali.

Quante volte, infatti, non vi abbiamo colto di sorpresa mentre stavate preparando un intingolo o un dolce? Senza chiedervi scusa ci siamo messi accanto a voi, cominciando una chiacchierata semplice, confidenziale, e voi ve ne siete tutt'altro che dispiaciute. Tanto, eravamo, e siamo, vecchi amici, no? Non siamo gente estranea, insomma. Rimprovereste una persona cara che vi capita in casa magari quando meno ve l'aspettate? No, certo, perché quella persona anzitutto vi è cara e il piacere di rivederla prevale subitaneamente su ogni altro sentimento. Ecco, noi non vorremmo essere presuntuosi, ma speriamo che continuerete ad accoglierci non meno affa-



« Ascoltiamo il medico ».

bilmente e non soltanto per una pura e semplice forma di ospitalità. Noi speriamo insomma che il desiderio di restare assieme un'ora sia reciproco. Un po' di moda e una ricetta, una notizia

spicciola o una confidenza, un romanzo o un consiglio medico: quanti e quanti argomenti riguardano le donne e perciò hanno in sé un interesse sempre sufficiente per mantenerci uniti.

IL ROMANZO SCENEGGIATO

“ PAMELA ”

DI SAMUEL RICHARDSON - ADATTAMENTO RADIOFONICO DI ANNA MARIA SPECKEL

Le appassionate del romanzo sceneggiato gradiranno qualche notizia anticipata sui romanzi che saranno trasmessi in « Casa serena ».

Il primo che trasmetteremo è di Samuel Richardson: Pamela, nell'adattamento di Anna Maria Speckel.

Quale la vicenda? Beh, a raccontarla per filo e per segno toglieremo il piacere dell'ascolto. Diciamo solo che Pamela Andrews, figlia di agricoltori, è da tempo al servizio di una nobile famiglia e che la sua vita cambia dal giorno in cui muore la padrona. Questa, infatti, che nella giovane aveva ravvisato rare virtù, le aveva voluto particolarmente bene, concedendole tra l'altro di trascorrere buona parte della



Gli attori della Compagnia di Prosa di Roma della Radio Italiana durante le prove del romanzo sceneggiato « Pamela » di Richardson, che « Casa serena » offre alle ascoltatrici in questa ripresa autunnale delle trasmissioni. Al centro, il regista Nino Meloni.



« Il piatto del giorno ».

Sicché quando, a partire da lunedì 10 corrente, noi ricominceremo a buscare quasi tutti i giorni alla vostra porta, voi sarete ancora ad attenderci come in passato.

E saremo ben lieti se dopo la consueta ora di

conversazione, al momento di lasciarsi, nel vostro animo vi sarà non già il sollievo per un ospite poco gradito che se ne va, ma il rimpianto subito superato per un amico che tornerà domani.

DI "CASA SERENA,"

sua giornata in utili letture. E Pamela si era formata via via su principi sani, nulla avendo da invidiare alle giovani di buona famiglia.

Prima di morire, la padrona ha raccomandato la giovane al proprio figlio, lord Arturo, conte di Belfort, il quale la colmerà di attenzioni non già in rispetto alla volontà della defunta madre, ma perché s'è pazzamente innamorato della fiorente bellezza di Pamela.

Questa avverte il pericolo che corre e cerca di allontanare il conte: lei non è che una ragazza povera, lui un nobile: su questo piano nessuna possibilità di incontro per loro due; e altrimenti... Pamela non potrebbe accettare la sua corte.

In questa alternativa la passione di lord Arturo ingigantisce e, combattuto com'è tra il suo amore e i pregiudizi della sua classe che gli vietano di poter realizzare il suo sogno, con un inganno fa partire Pamela per il castello di Lincoln, dove viene trattenuta quasi prigioniera dalla signora Jewkes. Ciò dovrebbe dargli modo di evitare la maledicenza e, nel contempo, di prendere una ragionevole decisione. Pamela tenta la fuga, coadiuvata dal reverendo pastore Williams, il quale anche lui si è innamorato e vorrebbe toglierla da quella situazione insostenibile. La ferrea vigilanza della signora Jewkes frustra, però, qualsiasi tentativo e il conte, per dimenticare Pamela, cerca di interessarsi alla contessina Pontiatosky. Ma anche questo tentativo è vano perché il pensiero corre sempre a Pamela, e quando ormai è convinto della forza morale della giovane che ha resistito alle sue profferte d'amore, decide veramente di sposarla, superando pregiudizi e difficoltà.

Il matrimonio avviene in segreto perché la sorella del conte, lady Davers, non mancherebbe certo di frapportare altri ostacoli. Infatti, quando già le vite di queste creature sono legate dal matrimonio, ecco che sopraggiunge lady Davers e istintivamente nell'animo della cognata alcuni dubbi atroci: che il matrimonio non sia che una messa in scena, che il conte ha avuto una bambina da una relazione, e sono tante le dolorose rivelazioni di lady Davers, che Pamela sente schiantarsi il cuore.

Come si comporterà in questo frangente la buona Pamela?

In qual senso si orienterà la sua vita coniugale accanto a quest'uomo che ha ritrovato se stesso in un amore sincero? Lo saprete seguendo le varie vicende del romanzo.

Si alza il sipario sul nuovo Campionato di calcio

Il Campionato italiano di calcio, riprende il suo annuale ed ormai già vetusto glorioso cammino con domenica 9 settembre. La lunga sosta estiva, aveva sopito entusiasmi e concesso un po' di meritato riposo a protagonisti e spettatori. Nel frattempo, le folle avevano prestato la loro attenzione ad altri sport popolari come il ciclismo, l'atletica, la motoristica. Ben presto però, negli ozi marini e montani, nelle officine e negli studi, la massa più grande degli appassionati tornò con la mente al più favorito, al più atteso degli spettacoli sportivi, al calcio. Da anni questo sport domina incontrastato e con dolce prepotenza in ogni ceto italiano. Non v'è antidoto che serva a placare la febbre di chi ne è contagiato, non v'è rimedio per sostituire il suo fascino tanto intenso e così singolare da non temere confronti di sorta.

E tutti hanno da dir la loro. Quelli di Genova, quest'anno retrocessi, con la sfortunata Roma, in serie B, ricordano le loro formidabili prodezze dell'inizio del secolo, e così gli Juventusini an-

to di idee, di desideri e propositi, tutti tendenti alla preventiva convinzione che la propria squadra sarà la migliore e, se non tale, almeno la più fortunata, ed infine la più sportivamente

diano Neri Juventus e Torino hanno fatto rientrare elementi dati in prestito, il Bologna è rimasto tale quale, il Como ha in parte smobilitato e si affida ai giovani rincalzi; ritocchi atti



Il Milan, Campione d'Italia 1950-51.



Mari (Juventus), Hjalmarsson (Torino), Skoglund (Inter).

ch'essi detentori per lunghi anni di scudetti in serie, così i Granata torinesi che ebbero nei compianti Mazzola e compagni la squadra non ancora uguagliata. Poi vengono i Milanisti che dopo una lotta durata 44 anni, si presentano alle folle ora con le maglie rosso-neri, sulle quali spicca lo scudetto tricolore di Campioni d'Italia, nel ruolo di brillanti protagonisti.

Ragionamenti di vecchi e di giovani, danno così vita come ad un grande concer-

battaglia, con le armi sempre in pugno, e col cuore e coi nervi sempre a posto. Tutti questi, i preamboli della grande adunata che avrà inizio fra poco, e non importa se poi al primo urto capiterà la prima forte delusione, la prima inattesa amarezza. Chi ama il calcio, si uniforma alle esigenze del suo mondo, ne accetta le leggi, ne segue la disciplina. La speranza è l'ultima dea di ogni adepto. Se oggi è andata mal, andrà meglio domani. Oggi intanto il mondo calcistico è per tutti baciato da un fulgido sole. Questo meraviglioso clima, lo hanno preparato per gli appassionati i dirigenti delle società con gli acquisti e le

cessioni atte al potenziamento delle loro squadre.

Quest'anno però, il mercato dei calciatori, non è stato molto movimentato. Le grandi squadre hanno mantenuto pressoché immutata la loro inquadratura, mentre le minori hanno cercato l'innesto di qualche elemento straniero, in prevalenza svedese. Il Milan, ad esempio, ha preso soltanto il centro mediano triestino Grosso, l'Inter il portiere Ghezzi, gli attaccanti Brocchini e Migliorini ed il me-

a rafforzata ha avuto la neo promossa Spal di Ferrara; Sampdoria e Triestina hanno acquistato rispettivamente Moro e Belloni, mentre la Lucchese, sfasciata con le cessioni, si è poi ricostruita con elementi di provenienza romanista e laziale. Un rafforzamento dei complessi hanno tentato Pro Patria, Palermo, Padova e Novara; più forte appare invece il Napoli, soprattutto con l'ingaggio del genovese Castelli e del laziale Arce.

Una squadra che ha notevolmente potenziato i suoi quadri è la Lazio, soprattutto per merito dello svedese Lofgren e del centro avanti Antoniotti. Importazioni di rilievo si sono poi avute alla Fiorentina con lo svedese Ekner e col turco Letter. I due nomi più in vista del momento, anche essi svedesi, vale a dire Jeppson e Palmer, hanno firmato rispettivamente per l'Atalanta e per il Legnano.

Per il Legnano, che fu in passato una delle più brillanti squadre italiane, ha firmato anche un altro svedese, Filippini, nato a Malmö da padre italiano.

Anche quest'anno, venti squadre saranno in linea nel lungo torneo che ne vedrà alla fine retrocedere tre.

I favori del pronostico per la faticosa meta finale si orientano ancora verso il Milan, che troverà un fiero ostacolo nell'Inter, nella Juventus e nella Lazio.

Il sipario sta per levarsi sulla immensa scena calcistica del nuovo campionato di calcio. A tutti, il nostro sincero ed affettuoso: buon lavoro e buon successo!

NICOLÒ CAROSIO

STAZIONI PRIME

7.55 Buongiorno
8 Segnale orario
Giornale radio
Bollettino meteorologico
Previsioni del tempo
8.15 Culto Evangelico
8.30-12.30 ALESSANDRIA - BIELLA - BRESCIANONE - BERNINO - CUNEO - POGGIA LECCE - MERANO - POTENZA - SALERNO - TARANTO - TRENTO - VENEZIA: con Stazioni Secondarie
8.30 Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'agenzia A.N.S.A.
8.45 La Radio per i medici

9 — In collegamento con la Radio Vaticana:
SANTA MESSA
9.35 Lettura e spiegazione del Vangelo
9.50 Notiziario del mondo cattolico
10.05 Pagine pianistiche
10.20 Trasmissione per le Forze Armate
11 — Vita nei campi
CATANIA II - PALERMO: Trasmissione per gli agricoltori
11.30 Musica brillante
Elgar: Cockaigne, ouverture; Ciaikovsky: Valse, dal balletto «Il lago dei cigni»; Ibert: Dal «Divertimento

per orchestra»; al Valse, b) Parata, c) Finale; Don Gills: Scherzofrenia, dalla «Sinfonia n. 5»
12 — Canzoni di successo
12.30 Musica leggera
12.30-12.45 MILANO I: Nedisario milanese; LA SPIZZIA - SAN REMO - SAVONA: La domenica in Liguria; UDINE - VERONA - VICENZA: La settimana nelle province venete
12.50 I mercati americani e inglesi
12.55 Calendario Antonetto
13 Segnale orario
Giornale radio
La domenica sportiva

STAZIONI SECONDE

8.15 Musiche del mattino
9 —
ABBIAMO TRASMESSO... selezione dei programmi della settimana con il concorso dei radioascoltatori
10.15-11.30 BOLZANO II - BRESCIANONE - MERANO - TRENTO: Trasmissione per gli agricoltori in lingua italiana
11.30 Musica leggera
11.30-12.55 BOLZANO II - BRESCIANONE - MERANO: Programma in lingua tedesca. Trasmissione per gli agricoltori - Giornale radio - Notiziario regionale - 12.55-13.15: con Stazioni Prime
12-12.30 Concerto dell'organista A. Surbone
Buxtehude: I) Due preludi corali, II) Passacaglia; Pachelbel: Due fughe sopra il Magnificat; J. Bernhard Bach: Corale variato su «Tu Principe di pace Signore Gesù Cristo»; Walther: a) Preludio corale «Cio che Dio fa è ben fatto», b) Preludio e fuga in la maggiore
12.30-12.35 BARI I: Notizie e comunicati sulla Fiera del Levante
12.30-12.40 ALESSANDRIA - BIELLA - CUNEO - TORINO II: Notiziario piemontese - 12.40-12.45 FIRENZE II: Notiziario fiorentino; GENOVA II: La domenica in Liguria - 12.45-13.15 VENEZIA II: La settimana nelle province venete - e Volume I, volume II, di G. Maria

RETE AZZURRA

13.15 L'allegro carillon (Manetti e Roberts)
13.18 La canzone del giorno (Ketemata)
13.22 Musiche richieste e Comunicati commerciali
13.50 I programmi della settimana «Parla il programmatista»

14 Giornale radio

14.10-14.40 Musica brillante
Don Gills: Piccola ouverture; Rimsky-Korsakoff: Il volo del calabrone; Liszt: Venezia e Napoli, tarantella; Chabrier: Festa polacca; Diamond: Scherzo, dalla suite «Gialletta e Romeo»; Menotti: Danza della cortigiana, dal balletto «Sebastian»
MILANO I: Tira, mola e accada

■ 14.40 Musiche e canzoni da film

Freed-Brown: Io non faccio che sognarti, da «Tornento»; Manlio-Oliviero: Domenica d'agosto, dal film omonimo; Joyce: Breathing, valzer da «Le due città»; Farley-Brechi: Girotondo della musica, da «Paradiso artificiale»; Fragna-Bonagura: Notte a S. Lucia, da «I cadetti di Guascogna»; Sylviano-Poterat: Le premier rendez-vous, dal film omonimo; Kern: Yesterdays da «Roberta»; Marietta-Sopranzi-Sordi: Alba sul mare, da «Armonia liguri»; Adams: Le campane di S. Maria, dal film omonimo
14.40-15.15 BARI II - BRINDISI - LECCE - TARANTO: la novella

15.10 Complessi jazz
15.25 Previsioni del tempo

15.30 Motivi di settembre
Divagazioni musicali di Ralf Caprile
15.55 Previsioni del tempo per i pescatori

16 — Fantasia di canzoni
■ 16.30-17.30

RADIOCRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO NAZIONALE DI CALCIO (Cinzano)

17.30 Canzoni napoletane di ieri e di oggi

Orchestra diretta da Giuseppe Andepeta
Cantano Mimi Ferrari, Elsa Fiore e Rino Palombo
Canetti-Valente: Anema nera; Manlio-Bonavolontà: Com'è bello l'amore; Nicolardi-Marchese: «E ritratto»; Dufut-Rossetti: Chitarre «e Napule»; Goldieri-Fusco: Canza, ride e chagne; Parente-Frustaci: «A ricetta e Napule»; E. A. Mario: Canzone napoletana; Minieri-Lama: Nun si l'ammore; Baratta-Lama: Napule è chio e femmene (Ciro)

18 — Musica da ballo
Nell'intervallo: Notizie sportive
19.10 Notizie sportive

19.25

In collegamento con la Radio Vaticana:
Trasmissione del Radiomessaggio pontificio, con il quale il Santo Padre Pio XII chiuderà il Congresso Eucaristico Nazionale di Assisi

19.55 L'oroscopo di domani (Chlorodont)

20 Segnale orario
Giornale radio
Questa settimana nel mondo a cura di Panfilo Gentile
Notiziario sportivo

20.30 Canta Carlo Bati con il complesso diretto da Cesare Cesarini

Cherubini-Cesarini: Samba forentina; Autori vari: Pot-pourri napoletano; Bertini-Ravasini: Italia mia; Bracchi-D'Anzi: A Rio negro

20.55

Dalla Casina dei Fiori
FESTA DI PIEDIGROTTA organizzata dal Comitato Partenopeo
Festeggiamenti
Audizione delle canzoni segnalate al Concorso 1951
Cantano: Domenico Altanasio, Antonio Basurto, Mena Centore, Maria Colucci, Anna D'Andrea, Mimi Ferrari, Pina Lamara e Rino Palombo
Orchestra Partenope diretta da Luigi Vinci

21.30

VOCI DAL MONDO
Attualità del Giornale radio

22 — Orchestra di ritmi e canzoni diretta da Armando Fragna
Cantano Luciano Benevene, Giorgio Consolini e Clara Iajone
Giacomazzi: Acqua torbida; Bertini-Falcocchio: Papà; Marchesi-Fragna: Totò Tarzan; Luttazzi: Lettera aperta; Malfatti-Redi: Mare di coralli; Balsamo-Pasero: Ti chiamano nonna; Testoni-Panzeri-Ferrero: Luna nuova; Giacomazzi: Via libera

22.25

Domenica-Sport
Echi e commenti della giornata sportiva

22.55 Complessi tipici tzigani

23.10 Giornale radio

23.20 Dal «Giardino degli Usignoli» del Belsito di Roma
Aldo Alvi e il suo sestetto Humar

24 Segnale orario
Ultime notizie - Buonanotte

■ Dalle ore 14.40 alle 17.30 i programmi vengono trasmessi dalle sole STAZIONI PRIME

RETE ROSSA

13.15 L'allegro carillon (Manetti e Roberts)

13.18 La canzone del giorno (Ketemata)

13.23 Immagini e suoni
Orchestra diretta da Tito Petralia (Manetti e Roberts)

13.50 I programmi della settimana «Parla il programmatista»

14-14.40 Musiche richieste e Comunicati commerciali

■ 14.40

Musiche e canzoni da film

14.40-15.15 IMAGINA II: Ed. d'al scuola ALESSANDRIA - BIELLA - CUNEO - TORINO II: Ventiquattro ore a Torino - GENOVA II: «Bocca Vuola», un atto di Racine e Preelli, a cura di Lorenzo Drusa - 14.40-15.25 BOLZANO II - BRESCIANONE - MERANO - TRENTO: «Benedere alpino» - «Il tempo del toro» - «Radiozona in trentino di A. Gadotti

15.10 Complessi jazz

15.25 Previsioni del tempo

15.30 Motivi di settembre
Divagazioni musicali di Ralf Caprile

15.55 Previsioni del tempo per i pescatori

16 —

Fantasia di canzoni
Owens: Dolce Lellian; Jaffe-Fulton: If you are but a dream; Gaze: La-le-le; Vogler: Linda Flor; Bourtaure: Poterat: Soleil levant; Canaro-Vari: ros-Pelay: Yo sole se; Autori Vari: Fantasia di canzoni piemontesi; Mercet: Elman: Quando gli angeli cantano; Barberis-Galdiari: Munasterio e S. Chiara

■ 16.30-17.30

RADIOCRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO NAZIONALE DI CALCIO (Cinzano)

17.30

COMMEMORAZIONE
di

FRANCESCO PAOLO TOSTI
Organizzata dal Comitato Nazionale per le celebrazioni di Francesco Paolo Michetti in collaborazione con la Radio Italiana

Luigi Colacicchi:
F. P. Tosti: La vita e l'opera.

Camillo De Nardis: Festa tragica, dalle «Scene abruzzesi»; Tosti: a) Aprite, b) Luigi, c) Vorrei, d) Chanson de l'adieu; Canli popolari abruzzesi: a) Nannè, b) Amore amore, c) Tutte le fontanelle, d) Mariuccia me; Tosti: a) Sogno, b) Malia, c) A vucchella,

d) Il pescatore di coralli, e) Tu, nel tuo letto; Melchiorre: Danza abruzzese

Mezzosoprano Gianna Federzini
Tenore Francesco Albanese
Orchestra della Radio Italiana diretta da Pippo Barzizza
Coro «La Campanella» diretto da Franco Polacco
(Registrazione effettuata il 10-4-51 dal Teatro all'aperto di Francavilla a Mare)

18.40 Orchestra Morton Gould e André Kostelanetz

19.10 Panorama della domenica sportiva

19.30 Musiche gaie

19.40 Notizie sportive

19.55 Musiche richieste e Comunicati commerciali

BOLZANO II - BRESCIANONE - MERANO - TRENTO: «Le opere e i giorni» - Giochi della Dolomiti

20.25 L'oroscopo di domani (Chlorodont)

20.30 Segnale orario
Giornale radio
Questa settimana nel mondo a cura di Panfilo Gentile
Notiziario sportivo

21.03

IL PRINCIPE IGOR

Opera in un prologo e tre atti
Musica di

ALESSANDRO BORODIN

Iroslavna Mascia Predit
Konciakovna Britta De Vinat
La Fanciulla Lida Rossini
La Balla Daniela Sperelli
Il Principe Igo Renato Capecci
Wladimiro Walter Blazer
Il Principe Calitzky Boris Christoff
Skula Cristiano Dalamangana
Jeroschka Aldo Bertocci
Konciak Boris Christoff
Ovlur Giuseppe Blondi

Direttore Carlo Maria Giulini
Istruttore del coro
Gaetano Riccietti
Orchestra e coro di Roma della Radio Italiana

Nell'intervallo: I Questo campionato di calcio, commento di Eugenio Danese - Notizie sportive; II, Giornale radio

21.55-22.25 circa: BOLZANO II - BRESCIANONE - MERANO: Giornale radio - Notiziario regionale - Notizie sportive - «Pianeta» settimanale di Pirelli-Ferruccio Bianchi, via A. Manzoni

Dopo l'opera: Ultime notizie - Buonanotte

TERZO PROGRAMMA

Stazioni a modulazione di frequenza di BOLOGNA - FIRENZE - GENOVA - MILANO - NAPOLI
ROMA - TORINO - VENEZIA e onde corte su n. 47,92; 48,08; 50,17 e n. 75,34

21 — Tre spettacoli al Festival di Salisburgo

Conversazione di Giulio Cesare Castello

21.10 Un secolo di madrigali italiani

a cura di Remo Giazotto
Seconda trasmissione

Pietro Vinci: «Ne la dolce stagione», a cinque voci miste
Vincenzo Ruffo: «Ma di che debbo lamentarmi», a quattro voci miste
Complesso «Madrigalisti Polifonica Romana» diretto da Lavinio Virgilli
Luzzasco Luzzaschi: «Veggio tranquillo», a cinque voci miste
Hoste da Reggio: «Donna gentil», a quattro voci miste
Complesso italiano «Luca Marenzio» diretto da Franco Maria Saraceni
Alessandro Striggio: I. «Niste leggiadre e belle», a cinque voci miste;
II. «Le vaghe erbetto», a cinque voci miste
Complesso «Madrigalisti Polifonica Romana» diretto da Lavinio Virgilli

21.35 Il «Copernico» di Giacomo Leopardi

del ciclo delle «Operette morali»
a cura di Mario Fubini
Compagnia di prosa di Firenze della Radio Italiana
Regia di Umberto Benedetto

22.15 Bela Bartok uomo e musicista

Lettere di Bartok
a cura di Alessandro Piovesan
Bela Bartok
Il principe di legno
Direttore Ferruccio Scaglia
Il mandarino meraviglioso
Suite del balletto
Direttore Fernando Previtali
Orchestra sinfonica di Roma della Radio Italiana
Sesta trasmissione della serie «Musiche di balletto»

Autonome

TRIESTE

8 Calendario. Bollettino meteorologico. Musica del mattino. 8.15 Segnale orario. Giornale radio. 8.30 Servizio religioso evangelico. 8.45 Brani d'opera. 9.25 Motivi allegri. 9.40 Per gli agricoltori. 10 Santa Messa dalla Cattedrale di S. Giusto. 11.15 Dal mondo cattolico. 11.30 Musica leggera e canzoni. 12.10 Il programma è vostro. 12.45 Cronache della radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13.25 Canzonerie della radio: orchestra diretta da Guido Cergoli. 14 Teatro dei ragazzi. 14.30 Joe Buskin al pianoforte. 14.40 Musiche e canzoni da film. 15.10 Complessi jazz. 15.30 Motivi di settembre e divagazioni musicali. 15.55 Previsioni del tempo per i pescatori. 16 Fantasia di canzoni.

16.30 Radiocronaca del secondo tempo di una partita del campionato nazionale di calcio. 17.30 Commemorazione di F. P. Tosti (Rete Rossa). 19.10 Musica da ballo. 19.40 Notizie sportive. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20.15 Notiziario sportivo locale. 20.35 Canzoni popolari italiane. 20.55 Dalla Mostra Internazionale cinematografica di Venezia. 21.03 «Il Principe Igor» di Borodin (Vedi Rete Rossa). Nell'intervallo: Questo campionato di calcio, commento di Eugenio Danese. Notizie sportive. Giornale radio. Dopo l'opera: Buonotte.

RADIO CAGLIARI

8 Segnale orario. Giornale radio. Ball. meteorologico. Previsioni del tempo. 8.15 Culto Evangelico. 8.30 Rassegna della stampa italiana. 8.45 Per i medici. 9 Dalla Radio Vaticana: Santa Messa. 9.35 Musica sinfonica - Porriño: «Sardigna», poema sinfonico. 9.50 Mondo cattolico. 10.05 Pagine pianistiche. 10.20 Per le Forze Armate. 11 Canti Sardi campidanesi (Esecutori: E. Marras, L. Bullitta, E. Pazi, O. Zanda, L. Zoccheddu, G. Bemossa). 11.30 Musica brillante. 12 Per gli agricoltori sardi. 12.20 I programmi del giorno. 12.25 Canzoni e ritmi. 12.45 Parla un sacerdote. 13 Segnale orario. Giornale radio.

La domenica sportiva. 13.15 L'allegro caillou (Manetti e Roberts). 13.18 La canzone del giorno. 13.23 «Fismeddu e Fismedda», scena dialettale di Ciriaco Monteverde, a cura di Luigi Neri. 13.53 I programmi della settimana. 14 «Taccuino radiofonico», cronaca di Cagliari. 14.10 Invito alla canzone. Orchestra melodica diretta da F. Donadio. 14.30 «Quaranta gradi all'ombra» rivista di Pontoni e Verde. 15 I capolavori della canzone napoletana. Orchestra diretta da G. Anzopeta. 15.25 Previsioni del tempo. 15.30 «Motivi di settembre», divagazioni musicali. 15.55 Previsioni del tempo per i pescatori. 16 Fantasia di canzoni. 16.30 Radiocronaca del secondo tempo di una partita del campionato nazionale di calcio.

17.30 Orchestra di ritmi moderni, diretta da F. Ferraci. 18 Musiche di W. A. Mozart dirette da Franco Caracciolo: «Concertino in do maggiore K. 189 per due violini, oboe, violoncello e orchestra»; «Concerto in do maggiore K. 268 per violino e orchestra». Orchestra dell'Asse, «A Sciaratti» di Napoli. 18.55 Canto Rino Salviati. 19.10 Panorama della domenica sportiva. 19.30 Musiche gaie. 19.40 Notizie sportive. 19.56 Orchestra di ritmi e canzoni, diretta da A. Fragna. 20.30 Segnale orario. Giornale radio. «Questi settimana nel mondo» a cura di P. Gentile. Notiziario sportivo e regionale. 21.10 «La figlia del re», un prologo e tre atti di A. Lualdi. Negli intervalli: I. Consigli di lettura, a cura di S. Cambosi; II. Notizie sportive. 23.10 Giornale radio.

VENEZIA III

Trasmissione per la Venezia Giulia

12.30 Musica leggera e canzoni - Giacomazzi: «Acqua torbida»; Testoni-Panzeri-Faber: «Il facchino Kalkan»; Lenzi-Natoli: «La maestrina»; Bacal: «Amarillas»; Bertini-Falocchietti: «Papà»; Crosti: «Di color tirolese»; Colombi-Rodi: «Poi la testa gira»; Zazas: «Canto dei grilli». 13 Giornale radio. 13.12 Notiziario per i fratelli giuliani. Attualità. 13.30-14 «Il cavallo di Troia», rivista di Carpentieri e Faraguna (settima puntata).

Estere

ALGERIA

18.45 Fimamessou parigien. 19.30 Notiziario. 19.40 Dieci. 20 L'angolo dei curiosi. 20.15 Nuovi dischi. 21 Notiziario. 21.45 Inchiesta poliziesca. 22.45 Pianet - Samson-Francia - Sciaratti-Tausig: Pastorelle, capricci; Chopin: a) Valzer, b) Studio, c) Notturno; Debussy: a) Studio per arpeggi composti, b) Toccata; Chopin: Studi n. 3, 9 e 12. 23.15 Jazz autentico. 23.45-24 Notiziario.

AUSTRIA

SALISBURGO

18. Musica leggera. 18.45 Trasmissione della BBC. 19 Musica di Broadway. 19.30 Sport. 19.45 Vorrei sapere. 20 Notizie del mondo. 20.15 «Concerto un'ora nella Helikon», musica di Alexander Strindberg. 21 Donnicci al Prater. 22 Notizie del mondo. 22.05 Sport. 22.15 Parlando in musica. 22.45 «Gala critica del tempo», epigrammi satirici di Wilhelm Alt. 23 Musica da ballo. 24 Notizie in breve. 0.05 Musica della mezzanotte. 1 Notizie in breve. 1.03-1.30 Musica da ballo.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

19 Musica sacra. 19.45 Notiziario. 20 Orchestra Radio diretta da Georges Bejune. 21 «I tre daddi del sultano», di Paul Hens. 21.45 Melodie spagnole interpretate dal soprano Victoria de Los Angeles, al pianoforte Gerald Moore. 22 Notiziario. 22.10 Ritmi di danza sudamericani. 22.30 Musica jazz. 22.55 Notiziario. 23 Musica sinfonica. 23.50-24 Notiziario.

PROGRAMMA FIAMMINGO

19 Notiziario. 19.30 Concerto di musica varia diretto da Fausto Cleva. 20 Attualità. 20.15 L'ambasciatore. 22 Notiziario. 22.15 Mozart: Quartetto per oboe e archi, Chaconne-Schumann: Frauenliebe und Leben; Debussy: a) La plus que lente, b) Danza, tarantella siciliana. 23 Notiziario. 23.05-24 Ritmi e canzoni.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

18 Concerto diretto da Paul Koebe - Beethoven: Sinfonia «Eroica»; Mussorgsky-Bavet: Quadri di un'esposizione. 19.30 Notiziario. 20 Concerto di musica leggera diretto da Armand Bernard, con la partecipazione della cantante Lucienne Jorjier. 20.45 Festival di Besancon: Concerto diretto da Raphael Kublik. 21.15 Pianista. 21.45 Wagner: Concerto per pianoforte e orchestra; Brahms: Sinfonia n. 4. 22.45 Chi siamo? «Pierre Gravi». 23.20 Musica da camera. 23.46-24 Notiziario.

PARIGI - INTER

19 Musica di ogni genere. 19.15 Inter-Cocktail. 19.30 In collegamento con la B.B.C.: «Musica Parole». 20.30 Musica francese contemporanea. 21 Musica da film. 21.30 Incontro amichevole: Amore felice contro Amore infelice. 22 Notiziario. 22.03 Orchestra André Kostelanetz. 22.20 In collegamento con Vienna: «Il bel Danubio blu». 23.15 Notiziario. 23.35 Musica jazz. 23.45-0.15 Musica melodica e canzoni d'amore.

MONTECARLO

19 Notiziario. 19.05 Opere in canzoni. 19.48 Orchestra Mackay Maron. 19.55 Notiziario. 20 Yves Montand. 20.15 Confinde. 20.30 Pauline Rolin e l'orchestra Hubert Rosdin. 20.45 Festival di classi internazionali. 21.15 «In nero e a colori», con Jeanne Soura e Raymond Souplex. 21.30 Music-hall. 22 Notiziario. 22.05 Proenza canterina. 22.20 Pianista Henri Loez. 22.32 Concerto diretto da Alberto Locatelli. 23.30-23.55 Notiziario.

GERMANIA

AMBURGO

19 «Lampoglaro sull'Asia», conversazione. 19.30 Sport. 19.45 Notiziario. 20 Letteria della Radio. 20.45 Radiorchestra diretta da Harry Hermann. 21.15 Danze e canzoni di diversi popoli. 22.15 Notiziario e sport. 22.45 Musica da ballo. 23.15 Melodie della mezzanotte. 23.55 «Sera d'estate a Londra» di Hans Schaffner. 24 Ultime notizie. 0.10-1 Musica leggera e da ballo.

FRANCOFORTE

19 In questi giorni. 19.10 Musica di Broadway. 19.40 Cronaca dell'Asia. Notiziario. 20.05 «Kajia, la ballerina», opera di Jean Gilbert, adattamento e regia di Kurt Feltz. 21.40 Intermesso musicale. 22 Notiziario. Sport. 22.30 Musica da ballo. 24.05-15 Ultime notizie.

MONACO DI BAVIERA

19 Virtuosi. 19.30 Bela Bartok: Sette canzoni di danza eseguite dal baritone Walter Haack e dal pianista Hans Altmann. 19.45 Notiziario. Sport. 20.05 «Il Wilson assurdo», radiogiallo di Kerd E. Heyne, regia di Willy Puschner. 20.35 Cocktail musicale.



LA VOCE DI LONDRA

trasmette ogni giorno alle

7.30-7.45 su metri 293.41.32; 31.50; 25.30
13.30-13.45 a 31.01; 25.30; 19.76
19.30-20.00 a 293.41.49; 31.50; 25.30
22.00-22.45 a 293.41.49; 31.50; 25.30

GIOVEDÌ 11 SETTEMBRE; ORE 22

«DARWIN E LA TEORIA DELL'EVOLUZIONE»: La figura dominante nel campo della biologia è quella del grande pensatore del secolo scorso, Carlo Darwin. Nel «Dome of Discovery» del Festival di Gran Bretagna, nella parte dedicata alla biologia, si vedono le varietà di colombi e gli animali delle Galapagos, le cui mutazioni fecero concepire a Darwin l'idea dell'evoluzione e della selezione naturale. Il nostro programma di stasera sul Festival di Gran Bretagna cerca di mettere in luce la figura di questo grande studioso, le sue teorie, e l'influenza che esse hanno esercitato ed esercitano sulla scienza del mondo.

SABATO 15 SETTEMBRE; ORE 22

«QUESITI - LA BBC RISPONDE ALLE DOMANDE DEI SUOI ASCOLTATORI»: programma quindicinale a cura di Paolo Colacicchi. Chi si interessi alla Gran Bretagna, alla sua vita, ai suoi costumi, scriva a «Quesiti», BBC, Casella Postale 7182, Roma.

OGNI GIORNO:

Rassegna stampa britannica 15.30 - Meridionale di Greenwich 9.30 - Commento politico 22

22.15 Notiziario. Sport. 22.45 Orchestra d'archi Franz Damber. 23.20 «Fittobeser», il concerto e la chiesa a. cronaca. 24 Ultime notizie. 0.05-1 Nuovi dischi di danze.

TRASMETTITORE DEL RENO

19.20 Canzoni popolari tedesche. 19.40 Triluna del tempo e Rassegna settimanale di politica mondiale. 20 Musica leggera. 21.15 E libro della settimana. 21.30 Melodie di danza. 22 Notiziario. 22.10 C'è la rede l'Occidente. 22.20 Sport e musica. 23 Letteratura e scienza. 23.10 Allegro comitato. 24 Ultime notizie. 0.10-1 Musica leggera e da ballo.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

18 Notiziario. 18.35 Concerto diretto da Maurice Miles. 19.45 Serpenti religiosi. 20.30 «John Kern», commedia radiofonica. 23 Notiziario. 21.30 Sema. 22.30 «Netherby» Trile in si bemolle op. 11. 22.52 Proibito. 23-23.03 Notiziario

ONDE CORTE

6 Musica leggera. 6.45 Musica di Berlin. 11.45 Pianista Kay Cammish. 13 Varie musicali. 14.15 Stelle del varietà. 15.15 Max Bruch: Concerto per violino n. 3 in re minore; Weber: Abu Hassan, ouverture; Debussy: Coppelia, musica da balletto. 16.30 Rivista. 20 Varie. 21.15 Notiziario musicale. 21.30 Canti sacri. 22 Musica orchestrale. 22.15 Musica leggera. 23 Settimo ritmo Ralph Sharron. 23.15 Varie.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

18.40 Musica italiana da S. Ambrogio fino ad oggi. 19.30 Notiziario. Sport. 19.55 Dace e prender. 20 Concerto del tenore Axel Schütz. 21 Un volo in America. 22 Notiziario. 22.05 Concerto d'organo. 22.45-23 Musiche di Mozart.

MONTE CENERI

7.15-7.30 Notiziario. 11 Pianista Franco Regli. 11.30 L'esperienza religiosa nella suona. 12 Giorno di festa. 12.30 Notiziario. 12.40 Orchestra Anzoni. 13 «Canta il cantone». 13.30 Il mercoledì risponde. 14.30 Musica popolare. 16.30 Radiocronaca sportiva. 17.30 La domenica popolare. 18.30 Musica di Berlin. 19 Dieci. 19.15 Notiziario. 19.50 Musica di Lehar. 20.20 Teatro per i piccoli. 20.50 Concerto spirituale diretto da Edwin Libere. 22 Melodie e ritmi. 22.15 Notiziario. 22.25-22.30 Musiche di Schubert.

SOTTENS

19.15 Notiziario. 19.25 «Fucchi incrociati», di P. Molteni e M. Verrone, con Yves Montand. 19.45 L'ora varia di Radio Ginevra. 20.35 «Combattenti senza uniforme» ovvero dieci anni di storia vivente. 21 Miss Helvety, opera in tre atti di Edmond Andron. 22.30 Notiziario. 22.35-23 «Il problema della personalità umana», a cura di Henri Baruk.

IL RISTORANTE **TRANSATLANTICO**
CHE TUTTI DEVONO CONOSCERE
BORGO MARINARO A S. LUCIA - NAPOLI - TELEFONO 60421

STAZIONI PRIME

- 7** Segnale orario
Giornale radio
Previsioni del tempo
12.12 Buongiorno
- 7.22** Musiche del buongiorno
14.48 CATANIA I - PALERMO:
Notiziario siciliano
- 8** Segnale orario
Giornale radio
Bollettino meteorologico
Previsioni del tempo
- 8.14** Canzoni

- 8.30** Lezione
di lingua spagnola
a cura di Leonida Biancolini
- 8.45-9** Lezione
di lingua portoghese,
a cura di Luigi Santamaría
- 10.30** Casa serena,
giornale di vita femminile
- 11.30** Musica leggera
e canzoni
Simon: Potencia; Cavallari:
Forse domani; Posford:
Melodia magara; Gurrieri:
Stagni; Sognami; Heusen: So
would! Così vorrei; Salerno:
Gramantieri: Un po' d'amo-

- re; Glen: Schizzo di Man-
ciaria
- 12** Minuetti e gavotte
Boccherini: Minuetto, dal
«Quintetto in do maggiore»;
Bach: Gavotta, dalla «Suite
n. 3 in re maggiore»; Schu-
bert: Minuetto, dalla «Suite
n. 5 in si bemolle maggiore»;
Mozart: Gavotta, dall'opera
«Idomeneus»; Bizet: Mi-
nuetto, dalla suite n. 2
«L'Arlésiana»
- 12.20**
«Ascoltate questa sera...»
12.30-12.45 BOZZANO II - BRE-
SINONE - MERANO: Programma in
lingua tedesca: Generale radio -
Notiziario regionale

- 12.25** Ritmi e canzoni
12.25-12.35 ALESSANDRIA - BIEL-
LA - CUNEO - TORINO II: Notiziario
piemontese; MILANO I: Notiziario
milanese; UDINE - VENE-
ZIA II - VERONA - VICENZA: Notiziario
trentino - 12.35-12.45 FI-
RENZE II: Roma la mattina;
mezzogiorno di vita fiorentina e toscana;
GENOVA II - LA SPEZIA - SAN
REMO - SAVONA: Corriere della
Liguria - Momento del porto - Li-
stino Borsa di Genova - 12.45-12.55
ROMA I: Gazzettino di Roma -
12.55-12.48 CATANIA I - PALER-
MO: Notiziario siciliano - 12.55-
12.55 ALESSANDRIA - BIELLA -
CUNEO - MILANO I - TORINO II -
UDINE - VENEZIA II - VERONA

- VICENZA: Gazzettino piave -
12.55-12.59 ANCONA - ASCOLI PI-
CEVO - BOLOGNA II: Corriere del-
l'Emilia e delle Marche - Listino
Borsa di Bologna - 12.40-12.48:
BARI I: Notizie e commenti sulla
Fiera del Levante - 12.45-12.55
BOZZANO II - BRESSANONE - ME-
RANO - TRENTO: Notiziario regio-
nale in lingua italiana
- 12.48** Listino Borsa di Roma
Medie dei cambi
- 12.55** Calendario Antonetto
12.55-12.59 ALESSANDRIA - BIEL-
LA - CUNEO - TORINO II: Listino
Borsa di Torino
- 13** Segnale orario
Giornale radio

RETE AZZURRA

- 13.12** L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)
- 13.15** La canzone del giorno
(Keldmata)
- 13.20** Musiche richieste
e Comunicati commerciali
- 13.54** Cronache
della XII Mostra Internazionale
d'Arte Cinematografica
- 14** Giornale radio
Previsioni del tempo
- 14.14-14.21**
Listino Borsa di Milano
Medie dei Cambi
Borsa cotoni di New York
- 14.31-14.35** BARI II - BRENDISI - LECCE -
TARANTO: Musica leggera; 14.36-14.45 CA-
TANZANO - Cosenza - NAPOLI I: Gazzettino
del Mezzogiorno; 14.46-14.50 BARI II -
BRENDISI - LECCE - TARANTO: Corriere
della Puglia e della Lucania; 14.51-15 NA-
POLI I: Notiziario napoletano
- 16.55** Previsioni del tempo
per i pescatori
- 17** Musica leggera
Jacobi: Sulla spiaggia di Miami;
Burton: Serenata a penthouse; Auto-
ri vari: Fantasia di motivi; Chami-
nade: Autunno; Baynes: Destino; Do-
nald Philips: Concerto in jazz per pi-
anoforte e orchestra; Ignota: Chi ha
visto Kelly?
- 17.30** La voce di Londra
- 18** Orchestra di ritmi moderni
diretta da Francesco Ferrari
Cantano Luciano Benevene,
Donatella Bianconi e Ugo Dini
Zucchini: Ritmi; Francis-Bertini-
Dorsey: Davanti agli occhi tuoi; Da
Rovere-Frazzi: Non esagerar; Guer-
ra-Blanco: Batamú; Cherubini-Frenet:
Una canzone al giorno; Pettenello-
Casadei: Quando fumo; Torriglia-Ma-
ri: Serenatella a rumba; Gade: Ge-
losia
- 18.30** Rassegna
dei giovani concertisti
Pianista Agostino Orizio
Bach-Hess: Corale della cantata n. 147,
«Gesù, gioia e desiderio degli uomini»;
Bach-Busoni: «Ritraggimenti, o cristiani»;
preludio e corale d'organo,
1° volume, n. 4; D. Scarlatti: a) So-
nata in do minore, b) Sonata in fa
minore op. 48 n. 1, b) Studio in fa
minore op. 10 n. 9, c) Studio in do
minore op. 25 n. 12; Luigi Manenti:
Trenodia; Debussy: Feux d'artifice

- 18.20** La strada del successo
di Antonio Miotto
(Otto Sasso)
- 19.26** Musiche richieste
e Comunicati commerciali
- 19.55** L'oroscopo di domani
(Chlorodont)
- 20** Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo
- 20.33** Angelini e otto strumenti
con le voci di
Gino Latilla, Nilla Pizzi,
Achille Togliani e del Duo Fasano
Bertini-D'Arena: Canzone amara;
Wassil-Shahl: Sul tuo cuor; Valdes:
Me voy poi pueblo; Rastelli-Casarelli:
Serenata ad un angelo; Morbelli-Di
Lazzaro: La compagna del Molise;
Abel: Vorrei che questa musica; Ber-
lin: Nulla cambierà; Leon-Natoli: Ho
trovato i miei vent'anni
- 21** IL CINEMA
questo cinquantennio
di Umberto Benedetto
e Margherita Cattaneo
Regia di Nino Meloni
(Gi.ri.emme)
- 21.30** Musiche di Riccardo Strauss
I) Don Giovanni, poema sinfonico;
II) Nella pasticceria, dal balletto
«Panna montata»
- 21.50** Arturo Orvieto
«La parola è alla difesa»

22 Dal Teatro galleggiante sul mare
di via Caracciolo
FESTA DI PIEDIGROTTA
organizzata dal Comitato
Pertenopeo Festeggiamenti
Audizione di celebri canzoni na-
poletane con la partecipazione di
Francesco Albanese,
Gianna Pedersini, Rita Yorlo
Orchestra e coro
diretti da Mino Campanino

- 22.10** Giornale radio
- 22.20** Dal «Dancing Garden»
di Bologna
Giovanni Lambertini
e la sua orchestra
- 24** Segnale orario
Ultime notizie - Buonanotte

RETE ROSSA

- 13.12** L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)
- 13.15** La canzone del giorno
(Keldmata)
- 13.20** Orchestra melodica
diretta da Ernesto Nicelli
Canta Sergio D'Alba
Chioecchio: Batticuor, Biri-Magnoni:
Serenata d'ogni sera; Donadio: Sogno
lontano; Giubra-Calvi: Santa Lucia
addio; Coppola: Zapateiro; Mendes-
Mariotti: Giorno senza sole; Bertini-
Falcone: Zoccolotti; Devilli-Warren:
Una notte a Rio
- 13.45** Musica per organo da teatro
Rodgers: Danzando in soffitta; Flo-
ra: Se fossi la luna; Martin: Ti aspet-
terò; Alkyne: Memorie; Leibert:
Sweet Stuff; Dunning: Popocatapetl
- 14** Musiche richieste
e Comunicati commerciali
- 14.30** Complesso caratteristico «Esperia»
diretto da Luigi Granozio
Granozio: Guitarra de Rapapa; Alù:
Sogno; Muratori: Tempi belli; Leo-
nardi: La scintilla; Mancini: Il toro
e la pacca
FOCITA - POTENZA: Corriere delle Puglie e
della Lucania
- 14.50** Punto contro punto
Cronache musicali
di Giorgio Vigolo
- 15** Segnale orario
Giornale radio
Previsioni del tempo
- 15.14-15.35** Finestra sul mondo
15.35-15.45 BARI I: Notiziario per gli Italiani
del Mediterraneo - CATANIA I - PALERMO:
Notiziario siciliano - Listino Borsa di Palermo
- 15.46-15.55 GENOVA I - LA SPEZIA -
NAPOLI I - ROMA I - SAN REMO - SA-
VONA: Chiamata marittima
- 16.55** Previsioni del tempo
per i pescatori
- 17** Pomeriggio musicale
a cura di Domenico De' Paoli
Alfano: Sinfonia n. 2 in do: a) Alle-
gro, b) Adagio, c) Finale alla mar-
cia; Ciaikovsky: Capriccio italiano
op. 45
- 18** La Radio per le Scuole
Trasmisione dalla Colonia Estiva
di Lussana
della Gioventù Italiana
Programma organizzato in collabo-
razione con il Provveditorato agli Studi
di Vicenza

- Testoni - Ceragioli: Non l'amo più;
Della Ferrara-Riva: Rosina Petró;
Borella-Rusconi: Romanza a mezza
voce
- 19** Le grandi battaglie della storia
Calatafimi
19-20.10 BOZZANO II - BRESSANONE - ME-
RANO: Programma in lingua tedesca: G. Re-
schke: e Anton Dörck zum 110. Geburtstag -
«Lieder» - Tenore Max Herbert, pianista Ste-
fried Nessler: Musica sinfonica - Giornale radio
- Notiziario regionale
- 19.20** Invito alla canzone
Orchestra diretta da
Pippo Barzizza
Cantano Antonio Basurio,
Sergio D'Alba e Italo Juli
Bernazza-Marletta: La leggenda del
riccio; Gianpa - Chioecchio: Finestre;
Veneziani-D'Esposito: La preghiera
del pescatore; Da Vinci-Fusco: Si-
gnorina Felicità; Pagani-Giga: Tor-
mento
- 19.40** Università Internazionale
Guglielmo Marconi
Matteo Guarino:
La giustizia umana
secondo la moderna criminologia
- 19.56** Musiche richieste
e Comunicati commerciali
- 20.20.25** CATANIA I - PALERMO: Notiziario
siciliano - Attualità - 20.10-20.25 BOZZA-
NO II - BRESSANONE - MERANO - TREN-
TO: Gazzettino delle Dolomiti
- 20.25** L'oroscopo di domani
(Chlorodont)
- 20.30** Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo

20.58 FIN DA QUANDO
C'È IL PARADISO
Commedia in tre atti sul tema
dell'amore e del matrimonio di
JOHN BOYNTON PRIESTLEY
Commenti musicali di
Valentino Bucchi
Compagnia di prosa di Firenze
della Radio Italiana
con Elsa De Giorgi
ed Ernesto Calindri
Philips Joyce Raffaele Giangrande
William Jolanda Verdini
Helen Ernesto Calindri
Paul Frances Mazzoni
Rosemary Kuno Balbo
Elsa De Giorgi
Regia di Umberto Benedetto

- 18.30** Orchestra d'archi
diretta da Carlo Savina
Cantano Marisa Fiordaliso,
Tino Vallati, Antonio Vasquez
e i Radio Boys
Nisa-Calzia: Giurami che m'ami;
Nisa-Merril: Bocca d'amore; Testoni-
Micheletti-Jori: Io t'insegno a baciar;
Di Casero: Ero cow-boy; Pisano: Leg-
genda del Tirolo; Nizza - Morbelli -
Aber: Un quartierino sul grattacielo;

- 23.10** Giornale radio
- 23.20** XII Mostra Internazionale
d'Arte Cinematografica
Radiocronaca della premiazione
dei vincitori
- 24** Segnale orario
Ultime notizie - Buonanotte

TERZO PROGRAMMA

Stazioni a modulazione di frequenza di BOLOGNA - FIRENZE - GENOVA - MILANO - NAPOLI - ROMA - TORINO - VENEZIA e onde corte su m. 47,92; 48,03; 50,17 e m. 76,34

21 - L'Osservatore delle Lettere e delle Arti

21.15 Musiche romantiche per complessi strumentali da camera

Carl Maria von Weber

Quintetto in si bemolle per clarinetto e archi op. 34
Allegro - Adagio ma non troppo (Fantasia) - Minuetto
Rondo, allegro giocoso

Esecutori: Renato Cozzoli, clarinetto; Renato Biffoli e Umberto Rosmo, violini; Ugo Cassiano, viola; Giuseppe Petrin, violoncello

21.40 Il «romanzo-conversazione»

da Thomas Love Peacock a Evelyn Wagh

a cura di Attilio Bertolucci

Regia di Franco Rossi

22.40 Ludwig van Beethoven

Composizioni minori per pianoforte

I. Otto variazioni su una canzone - II. Andante

III. Cinque variazioni su «Rule Britannia»

IV. Tredici variazioni su un tema di Dittersdorf

Pianista Pina Pitini

Autonome

TRIESTE

7.15 Calendario. Bollettino meteorologico.
7.18 Ginnastica da camera. 7.30 Segnale orario. Giornale radio. 7.45 Musica del mattino. 8-8.30 Segnale orario e Musica del mattino. 11.30 Musica leggera e canzoni. 12. Rubrica della donna. 12.20 Musica operettistica. 12.50 Oggi alla radio. 12.51 Spettacoli e ritrovi. 13 Segnale-orario. Giornale radio. 13.25 Fantasia di canzoni. 14 Terza pagina. 14.10 Solisti celebri. 14.30 Complesso caratteristico «Esperia» diretto da Luigi Granzio. 14.50-15 Punto contro punto, cronache musicali di Giorgio Vigolo. Listino Borsa. Rassegna stampa botanica.

17.30 Programma della BBC. 18 La radio per le scuole, trasmissione dalla Colonia estiva di Lussiana della Gioventù Italiana. 18.30 Orchestra d'archi diretta da Carlo Savina. 19 La voce dell'America. 19.15 Concerto del quartetto di Radio Trieste. 19.40 Un po' di jazz. 19.50 Brevisport. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20.33 Angelini e otto strumenti. 21 Il cinema, questo cinquantenne. 21.30 L'arche indite di U. Saba. 22 Festa di Piedigrotta (Rete Azzurra). 23.10 Giornale radio. 23.20-24 Dalla XII Mostra Internazionale d'arte cinematografica. Radiocronaca della premiazione dei vincitori.

RADIO CAGLIARI

7.22 Musiche del buongiorno. 8 Segnale orario. Giornale radio. Bollettino meteorologico. Previsioni del tempo. 8.14 Canzoni. 8.30 Lezione di lingua spagnola. 8.45-9 Lezione di lingua portoghese. 10.30 «Casa serena». 11.30 Musica leggera e canzoni. 12 Minuetti e gavotte. 12.20 I programmi del giorno. 12.25 Canzoni e ritmi. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13.12 L'allegro rullon (Mannetti e Roberts). 13.15 La canzone del giorno. 13.20 Orchestra Melodica diretta da Ernesto Nicoli. 13.45 Musica per organo da teatro. 14 Taccuino radiologico, cronaca di Cagliari. 14.10 «Un po' di musica per cantare», a cura di Nino Piccinelli con Isabella Belletti e Walter Brunelli. 14.30 Complesso «Esperia» diretto da Luigi Granzio. 14.50 «Donne pittrici», conversazione di Corrado Sofia. 15 Segnale orario. Giornale radio. Previsioni del tempo. 15.14-15.35 Finestra sul mondo.

18.30 Movimento porti dell'isola. 18.35 Orchestra di ritmi e canzoni diretta da A. Fragna. 19 Pianista Franco Mannino - Mozart: «Sonata in la maggiore K. 541»; Chopin: «Sonata in si bemolle maggiore». 19.35 Romanza sceneggiata: «Fari in viaggio» di Gianna Anguissola. IX puntata. 20.10 Vedette al microfono: Suzy Solidor. 20.30 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo e regionale. 21 Angelini e otto strumenti. 21.30 Arcobaleno sul pentagramma. Orchestra diretta da Tito Petralia.

22 Le avventure di Sherlock Holmes, di Conan Doyle, adattamento di Beppe Costa. «Il mistero dei sei napoleoni». 22.35 Gino Filippini e la sua Orchestra. 23.10 Giornale radio. 23.20 Dalla XII Mostra Internazionale d'arte cinematografica. Radiocronaca della premiazione dei vincitori. Indir: Bollettino meteorologico.

VENEZIA III

Trasmissione per la Venezia Giulia

12.30 Musica operistica - Rossini: «Sémiramide», introduzione; Bellini: a) «Norma», «Guerrigero, a voi venite»; b) «La sonnambula»; c) «Ah, non credea mirarti»; Verdi: a) «Un ballo in maschera»; b) «Falkstein»; c) «Dal labbro il canto»; d) «Aida»; «Daura delle sacerdotesse». 13 Giornale radio. 13.12-13.30 Notiziario per i fratelli giuliani. Posta aerea.

Estere

ALGERIA

ALGERI

19.30 Notiziario. 19.40 Musica leggera e variata. 20 Concerto sinfonico. 20.30 Duetto. 20.45 Canzoni. 21 Notiziario. 21.20 Duetto. 21.30 Melodie. 21.40 «Gustave Courbet, pittore e contadino», a cura di André Béart. 21.50 Varietà. 22 Complesso vocale diretto da Jean Huet. 22.15 Complesso vocale per quartetto vocale: Baccari. Due canzoni di Gabriel Vicaire. 23.15 Musica da ballo. 23.45-24 Notiziario.

AUSTRIA

SALISBURG

18.45 Trasmissione della BBC. 19 Notizie in breve. 19.03 Sport. 19.10, collegio. 19.15 Musica popolare. 19.45 La voce dell'America. 20 Notizie del mondo. 20.15 Belle voci e belle melodie. 21 Notizie in breve. 21.03 «L'abbate e i liberali». 21.30 Helma Smithner e i suoi solisti. 22 Notizie del mondo. 22.03 La situazione mondiale. 22.08 Notizie - Sport. 22.15 Musica da ballo. 22.45 Sinfonia e comprendi la musica: «Il mondo della luna», di Josef Haydn, conversazione. 23 Notizie in breve. 23.03 Concerto notturno. Mendelssohn: Concerto a 1 in sol minore per pianoforte (solista Lucius Foss); Vaughan Williams: Fantasia su un tema di Thomas Tallis per orchestra d'archi; Francis Poulenc: Concerto per arpa e orchestra (solista Sylvia Marlow). 24 Notizie in breve. 0.05 Rassegna della stampa. 0.20 Duetto anche questo. 0.30 La voce dell'America. 1 Notizie in breve. 1.03-1.30 Jazz.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

19 Orchestra Radio diretta da Edgar Doreux. 19.45 Notiziario. 20 Concerto diretto da Edmund van Kemmerel (solista violinista Arthur Goussier). 20.30 Suite in si minore; Beethoven: Concerto in re per violino e orchestra; Puccini: Ouverture Joyeuse; Frank: Sinfonia in re minore. 22 Notiziario. 22.10 Concerto notturno. 22.55 Notiziario. 23 Musica da ballo. 23.50-24 Notiziario.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19.01 Giro del mondo intorno a un tavolo. 19.30 Notiziario. 20 Concerto diretto da An-

dré Chytrien - Tancrède; Settima sinfonia; Liszt: Faust-Symphonie. 21.50 La vera padrona, di Pergolesi. 22.30 Marcel Thiry, dell'Accademia Reale, presentata da Georges Adam. 22.50 In collegamento con la Rai: «Immagini d'Italia». 23.20 Pianista Wladislaw Kofra. 23.46-24 Notiziario.

PARIGI - INTER

19 Presentazioni. 19.20 Inter-Cocktail. 19.30 Concerto diretto da Jean Clergue - Gluck-Mottl: Prima suite da balletto; M. Bauch; Preludio di Larey; Stern: Suite retrospectiva. 20 Orchestra Norman Cloutier. 20.30 Musica leggera. 20.45 Festival di Bouquet: Serata dedicata a Victor Hugo, musica dei suoi poemi. Ispirata dai suoi poemi, orchestra da camera del Festival diretta da Félix Raugel (solista Marie-Thérèse Holley; recitante Jean Dax). 22.05 Notiziario. 22.08 Concerto di musica francese contemporanea. 23 Musica da ballo. 23.45-0.15 Musica melodica e canzoni d'amore.

MONTECARLO

19 Notiziario. 19.09 Orchestra Marcel Pagnoul. 19.19 Lucienne Delyle. 19.38 Operetta-Espresse. 19.55 Notiziario. 20 Varietà. 20.15 Orchestra Xavier Cugat. 20.45 «Le festal riccio», con Roger Nicolas e il complesso de Muzet. 21.02 «Dal classico al romantico», con la partecipazione della cantante Eugenia Zureksa e della chitarrista Ida Presti - Bach: a) Toccata e fuga in re minore; b) Gavotta; Mozart: Le nozze di Figaro, ariette e Aria di Cherubino; Weber: Esultate, ariette; Saint-Saëns: Sansone e Dalila, «Mon cœur s'ouvre à toi»; Berlioz: Romeo e Giulietta, scena d'amore e Festa dei Capuleti. 22.03 Notiziario. 22.06 Duetto preferito. 23 Notiziario. 23.10 Orchestra Depierre. 23.15-23.30 Concerto presentato in lingua spagnola.

GERMANIA

AMBURGO

19 Ezo del giorno. 19.30 E' Berlino che vi parla. 19.45 Notiziario. 20 Dal Festival di Berlino: Concerto sinfonico diretto da Hans Schmidt-Issstedt. Solista pianista Gerty Herweg. Mozart: Sinfonia in la maggiore K. 200; Hindemith: Musica concertante per ottone, due arpe e pianoforte; Werner Eke. Suite francese: Stravinsky; Prokofiev. Nell'intervallo (21) Cronaca del Festival. 22.15 Notiziario e commenti. 22.30 «Il nostro tinello», racconto di Ernst Klee. 22.35 Conversazioni varie. 24 Ultima notizia. 0.15 E' Berlino che vi parla. 0.30-1 Musica da ballo.

FRANCOFORTE

19 Rassegna musicale. 19.40 Cronaca dell'Acad. - Notiziario - Commenti. 20.05 «Schubert di stile» - appuntamento con artisti simpatici. 21 «Il forte triangolo», scene da un romanzo del Pagan Schuman. 1. La primavera 1950. Le buste. 22 Notiziario - Attualità. 22.20 Composizione di John Ireland e di Hans Erich Apostel. 23 Nuova cronaca. 23.15 Musica in sordina. 24-0.15 Ultima notizia.

MONACO DI BAVIERA

19 Buone conoscenze. 19.30 Il richiamo della Società operaia. 19.45 Notiziario. 20 Indovinelli. 20.30 Concerto sinfonico diretto da Rudolf Albert; solisti tenore Lorenz Fehnberger, carinettista Heinrich Hof, fagottista Ernst Lauer - Lully: Suite per archi; Il Straniero, il Duetto-concerto per clavicembalo, fagotto e orchestra; b) Due Lieder per orchestra; Bizet: Sinfonia in do maggiore. 21.45 Spiegare cultura. 22.15 Notiziario. 22.30 Musica da ballo. 23 «Vittoria al Dott. Esplan», di Peter Paul Althaus, regia di Peter Glas. 23.30 Orchestra Adalbert Lutter. 24 La Gazzetta di mezzanotte. 0.15-1 Musica da jazz.

TRASMETTITORE DEL RENO

19 Cronaca - Musica. 19.40 Tribuna del tempo. 20 Musica varia. 20.50 Problemi del tempo. 21 Da Bayreuth: La Valchiria, opera in tre atti di Richard Wagner, diretta da Hans Knappertsbusch, primo atto. 22 Notiziario - Sport. 22.20 Chopin: Bolero op. 17, eseguito dal pianista Hubert Dierck. 22.30 Studio notturno: «Hofmestral» musicoscelto e di Gerhard F. Herling. 23 Viaggio musicale attraverso la Germania. 24-0.15 Ultima notizia.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

18 Notiziario. 18.30 Complesso «The Twentieth Century Symphonic», diretto da Monica Lister. 19 «Musica per milioni» di Harold Filding. 19.30 Concerto diretto da Basil Cameron. Solista: violinista Alan Lowndes. Chikovsky: La bella addormentata, valzer; Concerto per violino in re; Sinfonia n. 6 in si minore. 21 Notiziario. 21.15 «Gli spiriti», dramma di Ibsen. 22.45 Valzer di Chopin, interpretati da Bina Lipatti. 23-23.03 Notiziario.

ONDE CORTE

5.30 Organista Felton Bapley. 5.45 Concerto di musica operistica diretto da Stanford Robinson (solista soprano Senn Juricic). Musica di Mozart, Verdi e Stravinsky. 6.45 Musica di Berlioz. 7.30 Musica da concerto. 8.45 Soprano Joyce Atkins. 11 Duetto preferito. 11.30 Banda John Bull. 12.45 Olga Geyne e l'orchestra Stradivari diretta da Michael Spivakovsky. 13.30 Solista di tula Charles Brewer. 14.15 Musica da film - Orchestra Louis Levy e cantanti. 15.15 Nuovi dischi. 16.25 Musica leggera. 17.15 Musica in miniatura. 17.45 Musica di Berlioz. 18.30 Duetto preferito. 19.30 Varietà. 21.15 Concerto diretto da Sir Malcolm Sargent (solista contralto Gladys Ripley) - Elgar: The Music Makers, per contralto, coro e orchestra. 22 Musica di Berlioz. 22.30 Organista Sandy Macpherson. 22.45 Soprano Joyce Atkins. 23 La voce del tinello.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

19 «Della pioggia e del vento», piccola meteorologia. 19.30 Notiziario - Ezo del tempo. 20 Cronaca della Festa di ex'uni e zizzeri a Gersera. 21 La nostra buca delle lettere. 21.15 Da stabilire. 22 Notiziario. 22.05 Rassegna settimanale per gli svizzeri all'estero. 22.15-23 Musica per viola e pianoforte.

MONTE CENERI

7.15-7.45 Notiziario. 12.15 Musica varia. 12.40 Vagabondaggio musicale. 13.10 Cantanti celebri: soprano Claudia Muzio. 13.20-13.45 Orchestra Radiosa. 17.30 Violista Walter Stagliano - Marais: Ciaccona; Stamitz: Divertimento. 18 Musica richiesta. 19.15 Notiziario. 19.45 Nel mondo della canzone. 20.20 «La macchina da scrivere», dramma in tre atti di Jean Cocteau. 21.40 Wagner: Preludio e Morte di Isotta. 22 Melodie e ritmi. 22.15 Notiziario. 22.20-22.30 Quartetto Bahla.

SOTTESI

19.15 Notiziario. 19.25 «Quali sono le possibilità dell'uomo nella sua specie?», a cura di Ernest Labrousse. 19.45 Il giorno del disco. 20.05 «I galibani», di André Chénal. 20.55 I due Umid, opera radiofonica di Nino Rota, su libretto di Sava Cerchi-Ambro. 21.40 Mozart: Sonata in si bemolle per violino e pianoforte. K. 280; Marziale: Sonatina, op. 29, n. 2. 22.05 Una serata solistica a Gerseralme, presentata da Claude Lévy. 22.30 Notiziario. 22.35-23 Jazz hot.

E' la durata che conta...



SPECIALE VENDITA CONTANTI L. 186.000

Consegna gratis ovunque - garanzia - mobili anche in prova. CHIEDETE oggi stesso, inviando L. 36, specimen 1141/RC alla MOBILETNERI IMEA sede di Carrara, oppure alle Filiali di: Spexia, via Magenta 39 r; Seregno, via Manzoni 8; Milano Caspini, 887; Genova, Caspini 40; Roma, Caspini 73.

MOBILETNERI IMEA - CARRARA

STAZIONI PRIME

- 7** Segnale orario
Giornale radio
Previsioni del tempo
- 7.12** Buongiorno
- 7.22** Musiche del buongiorno
Nell'intervallo (7.30):
Rassegna
della stampa italiana
in collaborazione
con l'agenzia A.N.S.A.
14.0-8 CATANIA I - PALERMO:
Notiziario siciliani
- 8** Segnale orario
Giornale radio
Bollettino meteorologico
Previsioni del tempo

- 8.14** Musios leggera
- 8.30-9** FEDE E AVVENIRE,
trasmissione
per l'assistenza sociale.
- 10.30** Casa serena
giornale di vita femminile
- 11.30** Musica operistica
Gomez: Il Guarany, sinfonia;
Verdi: Otello, «Nim
mi tema»; Mascagni: L'a-
mico Fritz, «Laceri, mis-
eri»; Catalani: La Wally,
«T'amo ben io»; Puccini:
Turandot, «Odi squillar le

- trombe»; Casella: La donna
serpente, sinfonia
- 12-12** Orchestra melodica
diretta da Ernesto Nicelli
Canta Fulvio Pazzaglia
Filibello-Nicelli: Canto per
voi; Rolland: Toccata; Mar-
telli-Rivi-Innocenzi: Chi sa-
rà; Bennett: By by blues;
Lazarini-Canonica: Sincera-
mente; Giga: Gato mattino
- 12.20** «Ascoltate questa sera...»
12.20-12.45 BOZZANO II - BRESCIA:
SANONE - MERANO: Programma in
lingua tedesca: Giornale radio - No-
tiziario regionale

- 12.25** Ritmi e canzoni
12.25-12.35 ALESSANDRIA - BIEL-
LA - CUNEO - TORINO II: Notiziario
piemontese; MILANO I: Notiziario
milanese; UDINE - VERONA:
Notiziario veneto - 12.35-12.55 PIER-
ZE II: Sona la martirella, mona-
ra di via Sestima e Sestima; GENO-
VA II - LA SPEZIA - SAN REMO
- RAVENNA: Corriere della Liguria
Movimento del porto - Littera Borsa
di Genova - 12.50-12.55 ROMA I:
Gazzettino di Roma - 12.55-13.00
CATANIA I - PALERMO: Notiziario
siciliano - 12.55-13.00 ALESSAN-
DRIA - BIELLA - CUNEO - MILA-

- NO I - TORINO II - UDINE -
VENEZIA II - VERONA - VICENZA:
Gazzettino padano - 12.55-13.00 AN-
CONA - ASCOLI PIENO - BOLO-
GNA II: Corriere dell'Emilia e delle
Marche - Littera Borsa di Bologna -
12.40-12.45 BARI I Notiziario
12.55-13.00 BOZZANO II - BRESCIA:
SANONE - MERANO - TRENTO: No-
tiziario regionale in lingua italiana
- 12.45** Listino Borsa di Roma
Medie dei cambi
- 12.55** Calendario Antonello
12.55-12.59: ALESSANDRIA - BIEL-
LA - CUNEO - TORINO II Listino
Borsa di Torino
- 13** Segnale orario
Giornale radio

RETE AZZURRA

- 13.12** L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)
- 13.15** La canzone del giorno
(Kélmata)
- 13.20** Musiche richieste
e Comunicati commerciali
Orchestra di ritmi moderni
diretta da Francesco Ferrari
- 13.50** Arti plastiche e figurative
a cura di Raffaele De Grada
- 14** Giornale radio
Previsioni del tempo
- 14.14-14.21** Listino Borsa di Milano
Medie dei cambi
Borsa cotone di New York
14.31-14.30 BARI II - BRENDISI: LECOR
- TARANTO: Musica leggera; 14.36-14.45 CA-
TANZANO - COSENZA - NAPOLI I: Gazzettino
del Mezzogiorno; 14.50-14.55 BARI II -
BRENDISI - LECOR - TARANTO: Corriere
della Puglia e della Lucania; 14.55-15 NA-
POLI I: Notiziario napoletano
- 16.55** Previsioni del tempo
per i pescatori

- 19.15** Attualità sportive
- 19.20** La scuola dell'ottimismo
di Toddi
(Otio Sassò)
- 19.26** Musiche richieste
e Comunicati commerciali
- 19.55** L'oroscopo di domani
(Chlorodont)
- 20** Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo
- 20.33** Rosso di sera
di Umberto Calosso
- 20.48** Un po' di musica per cantare
a cura di Nino Piccinelli
con Isabella Belletti e Luigi Rumba
Bellini: a) Almen se non poss'io; b) Ma
rendi pur contento; c) Il feruido
desiderio; d) Per pietà dell'idol mio;
e) Vonne o rosa fortunata; f) Malin-
conig ninfia gentile.

RETE ROSSA

- 13.12** L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)
- 13.15** La canzone del giorno
(Kélmata)
- 13.20** Orchestra d'archi
diretta da Carlo Savina
Cantano Merisa Fiordeliso,
Tino Vallati, Antonio Vasquez
e i Radio Boys
Pinchi-Kramer: Fortemente innamo-
rata; Martelli-Rivi-Innocenzi: Can-
zone di primavera; Morbelli-Mariotti:
Acqua chiara; Di Casero: Non son
matto; Bertini - Olivieri: Amiamoci;
Biri-Gatti: Vorrei fuggire; Testoni-
Mariotti: Vietato l'amore; Manlio-Ol-
viero: Amar per non morire; Galdie-
ri-Barberis: L'ora dei baci
- 13.50** Dai «Capricci» di Paganini
- 14-14** Musiche richieste
e Comunicati commerciali
- 14.30** Musica ritmo-sinfonica
Porter: Anything goes; Hughes: For
all time; Gerahwin: I'll build a stair-
way to paradise; Youmans: More than
you know; Wayne: You walk by;
Shapiro: If I had you
FOGGIA - POTENZA: Corriere della Puglia e
della Lucania
- 14.50** Cinema
Cronache di Elsa Morante
- 15** Segnale orario
Giornale radio
Previsioni del tempo

- «Rundschau der Woche» - Lieber la Volk-
mus - Giornale radio - Notiziario regionale
- 19.15** Le belle canzoni di Napoli
Orchestra diretta da
Giuseppe Anèpeta
Cantano Domenico Altanasso,
Pina Lamara e Franco Ricci
Di Giacomo-Valente: A sirena; Rai-
none-Capolongo: Strada solitaria; Mu-
rolo-Tagliarini: Serenata napoletana;
Boito-De Curtis: Sona chitarra; Pio-
relli - Anèpeta: Primavera malinconica;
Pisano-Cioffi: Mo te voglio bene;
Bonagura-Rendine: Nutata; Ca-
purro-Gambardella: Lily Kongy; Cio-
ffi: Martellacore; Cinquegrana-De Gre-
gorio: Ndringhete ndrò
(Ciriò)
- 19.50** Attualità sportive
- 19.56** Musiche richieste
e Comunicati commerciali
20.30.15 CATANIA I - PALERMO: Notiziario
siciliano - Attualità
20.10-20.30 BOZZANO II - BRESCIANONE
MERANO - TRENTO: Gazzettino delle Dolomiti
- 20.25** L'oroscopo di domani
(Chlorodont)
- 20.30** Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo
- 20.58** Orchestra di ritmi moderni
diretta da Francesco Ferrari
Cantano Luciano Benevene,
Donatella Bianconi e Ugo Dini
Giacobetti-Redi: L'uomo e la scim-
ma; Meneghini: Pregando in blues;
Rovani-Giuliani: I tuoi baci per me;
Donida: Con più swing; Romero-Al-
varo: Mi vuoi?; Ciocca-Vigevani: Oh,
Gelsomina; Tettini-Vallini: L'aspetto
a Portovenere; Ferrari: Sarà poi ve-
ro?; Donaldson: I remember

- 17-17** Orchestra della canzone
diretta da Angelini
Cantano Gino Latilla, Nilla Pizzi,
Achille Togliani e il Duo Fasano
Testoni-Ceragioli: Non tramontarò;
Perotti-Calbi-Mack Johnson: Char-
leston; Leonard-Louiguy: C'è lei rosa;
Schaeber: Farewell blues; Bracchi-
D'Anzi: A Rio negro; Bertini-Briga-
da: Oro di Napoli; Porter: Fremto;
Bertini-Allegri-Arrigotti: Melodia
azzurra; Miller: Take the «A» train
- 17.30** Ai vostri ordini
Risposte de «La voce dell'America»
ai radioascoltatori italiani
- 18-18** Musica da camera
Pianista Ghisa Salvano
Schubert: Andante con variazioni;
Schubert-Tausig: Militärmarsch; Ka-
lominia: Preludio n. 4; Mortari: Sona-
tina prodigio
- 18.25** Attualità
- 18.35** Orchestra di ritmi e canzoni
diretta da Armando Fragna
Canta Alberto Rabagliati
Donida: Strade ferrate; Nisa-Pucilli:
Mopia negra; Trenet: Manilmontant;
Barizza-Morbelli: Ritratto di donna;
Rabagliati: Rabagliati samba; Giaco-
betti-D'Anzi: Lo sanno tutti; Bagal:
Amarillo
- 19-19** Il Contemporaneo
Bisettimanale di attualità

21-21 Dal Teatro «La Fenice»
di Venezia
XIV Festival
di Musica contemporanea
THE
RAKE'S PROGRESS
(La carriera del libertino)
Tre atti di
Auden e Chester Kallman
Musica di
IGOR STRAWINSKY
Anne Elisabeth Schwarzkopf
Baba the Turk Jennie Tourel
Mother Goose Nell Tangeman
Tom Rakewell Robert Rounseville
Nick Shadow Otokar Kraus
Thurlowe Raphael Arié
Sellem Hugues Cuernod
Direttore Igor Strawinsky
Istruttore del coro
Vittore Veneziani
Orchestra e coro
del Teatro alla Scala

- 15.14-15.35** Finestra sul mondo
15.35-15.45 BARI I: Notiziario per gli italiani
del Mezzogiorno - CATANIA I - PALERMO:
Notiziario siciliano - Listino Borsa di Palermo
15.50-15.55 GENOVA I - LA SPEZIA - NA-
POLI I - ROMA I - SAN REMO - SAVONA:
Gazzettino marittimi
- 16.55** Previsioni del tempo
per i pescatori
- 17-17** Pomeriggio musicale
a cura di Domenico De' Paoli
Mussorgsky: Una notte sul monte
Calvo; Ravel: Tzigane per violino e
orchestra; Mussorgsky: Quadri
di una esposizione; a) Passeggiata, b)
Gli gnomi, c) Passeggiata, d) Il vec-
chio castello, e) Bydlo, f) Passe-
ggiata, g) Balletto dei pulcini non
ancora nati, h) Samuel Goldenburg
e Schmeuyle, i) Calacombe, l) La ca-
panna presso Fowl's Legs, m) La
grande porta a Kiev
- 18-18** Programma per i ragazzi
LA SCUOLA DI ROBINSON
Romanzo di
Giulio Verne
Adattamento e regia
di Alberto Casella
Primo episodio
- 18.30** Storia della musica
a cura di Remo Giazotto
Roberto Lupi e Giovanni Mancini
Ciclo monodico-armonico
III,
La melodia armonica
- 19-19** La voce dei lavoratori
BOZZANO II - BRESCIANONE MERANO: 19-
20.10 Programmi in lingua tedesca: Tanemutli

- 21.30** La discussione è aperta su...
Si può essere italiani ed europei?
(Ritrasmissione dal Terzo Programma)
- 22.10** Canta Roberto Murolo
- 22.20** Scrittori al microfono
Arti e mestieri
Orsola Nemi: La levatrice di paese
- 22.35** Musica da camera
Pianista Nikita Magaloff
Mozart: Variazioni su un minuetto
di Duport K. 573; Schubert: Qua-
tro improvvisi op. 90: 1) In do
minore, 2) In mi bemolle mag-
giore, 3) In sol bemolle maggio-
re, 4) In la bemolle maggiore
- 23,10** Giornale radio
- 23.20** Dalla «Terrazza Fiorita»
del Grand Hôtel Villa Igea
di Palermo
Quartetto Tosoni
- 24** Segnale orario
Ultimo notizia - Buonanotte

- Negli intervalli: I. Lettere da casa
altri, corrispondenza da tutti i
paesi del mondo - II. Lettera
- Al termine: Giornale radio - Mu-
sica da ballo
- 24** Segnale orario
Ultimo notizia - Buonanotte

TERZO PROGRAMMA

Stazioni a modulazione di frequenza di BOLOGNA - FIRENZE - GENOVA - MILANO - NAPOLI - ROMA - TORINO - VENEZIA e onde corte su m. 47,92; 48,63; 50,17 e m. 76,34

21 — «Natura facit saltus»
Ciclo di conversazioni scientifiche
Lamberto Malatesta: «La struttura discontinua dell'atomo»

21.15 **LA SCAPIGLIATURA LOMBARDA**
Figure, simboli, poetiche e altre immagini
della Milano 1860-75

con un'antologia di lirici e di
narratori scapigliati

Programma a cura di Angelo Romano

Testi di:

Gian Pietro Lucini, Arrigo Boito, Carlo Dossi, Giovanni Verga,
Emilio Praga, Clelio Arrighi, Iginio Ugo Tarchetti, Camillo Boito,
Renzo Sacchetti

Musiche di:

Arrigo Boito, Alfredo Catalani, Giuseppe Verdi, Camillo Saint-Saëns,
Claudio Debussy
Regia di Franco Rossi

Autonome

TRIESTE

7.15 Calendario. Bollettino meteorologico.
7.18 Ginnastica da camera. 7.30 Segnale
orario. Giornale radio. 7.45-8.30 Musica
del mattino. 11.30 Musica brillante. 12
Orchestra melodica diretta da E. Nicelli.
12.20 Canzoni. 12.50 Oggi alla radio.
12.51 Spettacoli e ritorni. 13 Segnale
orario. Giornale radio. 13.25 Voci cele-
bri. 14 Tezza pagina. 14.10 Segno Bo-
schetti al pianoforte. 14.30 Musica rit-
mo-sinfonica. 14.50-15 Arti plastiche e
figurative. L'Espresso. Rassegna della
stampa britannica.

17.30 Programma della BBC. 18 Musica
da ballo. 18.45 Orchestra diretta da A.
Fragna. 19 La voce dell'America. 19.15
Orchestra Albert Sandler. 19.50 Brevi-
sport. 20 Segnale orario. Giornale ra-
dio. 20.15 Attualità. 20.30 Vecchio zi-
kaldone triestino. 21 Rake's progress
(Rete Azzurra). Indì: Giornale radio e
Musica da ballo (fino alle 24).

RADIO CAGLIARI

7.22 Musica del buongiorno. Nell'interval-
lo: Rassegna della stampa italiana. 8
Segnale orario. Giornale radio. Bolletti-
no meteorologico. Previsioni del tempo.
8.14 Musica leggera. 8.30-9 «Fede a
avvenire». 10.30 «Casa serena». 11.30
Musica operistica. 12 Orchestra melodi-
ca diretta da E. Nicelli. 12.20 I pro-
grammi del giorno. 12.25 Canzoni e ziz-
zà. 13 Segnale orario. Giornale radio.
13.12 L'allegro carillon (Manetti e Ro-
berts). 13.15 La canzone del giorno.
13.20 Orchestra d'archi diretta da Carlo
Savina. 13.50 Dai «Capricci» di Pa-
ganini. 14 Tueruino radiofonico, cronaca
di Cagliari. 14.30 Soprano Lida Stix,
pianista Giorgio Favaretto (Mahler:
Kindertotenlieder). 14.30 Musica ritmo-
sinfonica. 14.50 «Panorama sportivo
isolano» a cura di Mario Mura. 15 Se-
gnale orario. Giornale radio. Previsioni
del tempo. 15.14-15.35 Finestra sul
mondo.

18.30 Movimento porti dell'Isola. 18.35
Storia della musica, a cura di R. Gia-
zotto, R. Lupi e G. Mancini. «L'Armo-
nia». I: dal suono all'Accordo. I teo-
rici. 19.05 Per i ragazzi: «Don Bosco»
di G. Fanculli. Adattamento di A. Per-
zini. 19.35 Musica da camera. 19.50
Attualità sportive. 19.56 Angelo Brigada

e la sua orchestra. 20.30 Segnale orario.
Giornale radio. Notiziario sportivo e re-
gionale. 21 «Facciamo un passo indietro»,
radiocronaca di Ludovico Ce-
ralo a cura di Lino Girau. 21.40 Orche-
stra diretta da Pippo Barzizza. 22 Duetti
per organo e clavicembalo. Don Sisti
Jean-Thurston Dart. 23 «Calata
alla spagnola». 23.05 «Alma-
nacco». Freccobaldi: «Sonata in sol
maggiore». 23.10 «Suite di danze». 23.15
Pasquini: «Sonata in re maggiore». 23.20
Händel: «Suite in do minore». 23.30
Freddie Martin e la sua orchestra. 23.40
Le belle canzoni di Napoli. Orchestra
diretta da G. Anepeta. 23.10 Giornale
radio. 23.20 Ballabili e canzoni. 23.52-
23.55 Bollettino meteorologico.

VENEZIA III

Trasmissione per la Venezia Giulia

12.30-12.45 Un po' di melodia. Trionfelli:
«Reliquia». Sgarbiati: «Ninna nanna». 12.45
Danza: «Fuggimi». Trionfelli: «Una
fanciulla parla». 12.45 Musica richie-
ste, presentata da Maria. 13 Giornale
radio. 13.12-13.30 Notiziario per i fra-
telli giuliani. Assistenza nazionale.

Estere

ALGERIA

19.30 Notiziario. 19.40 Varietà. 20 Canzo-
ni. 20.30 Solista. 21 Notiziario. 21.20 Dischi.
21.30 Commedia. 23.30 Organica. Mario An-
tonietti Gard. 23.45-24 Notiziario.

AUSTRIA

18.45 Trasmissione della BBC. 19 Notizie in
breve. 19.10 Hailo. 19.15 Rete Euro-
pa. 19.45 La voce dell'America. 20 Notizie
del mondo. 20.15 Commedia. 21.15 Varietà.
22 Notizie del mondo. 22.05 Situazione mon-
diale. 22.08 Notiziario. 22.15 Musica da
ballo. 22.45 Conversazione. 23 Notizie in
breve. 23.05 «Le stazze». 23.30 Melodie del-
la notte. Dalle 24 alle 1.30 programmi es-
tra-lunari.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

19 Orchestra Radio diretta da Georges Be-
thune (solisti violinisti: Auguste Benar-
tura e Henri Magnée). 19.45 Notiziario. 20
Musica riprodotta. 20 «Canzoni di Parigi».
Fantasia 1900, operetta in tre atti di Char-
les Mallet e Paul Van Strale. 23.40 Mu-
sica da ballo. 23.50-24 Notiziario.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19.01 Concerto diretto da J. Devery. 20.30
Canta Conchita Superti. 20.45 Festival di
Besançon: Concerto diretto da André Chy-

teus (solista pianista: Henriette Fauré) -
P. Schmitt: La tragedia di Salomè. P. Le
Fier: Adagio e rondò delle Fate. Dukas:
La Péri (preludio dalla sinfonia). Ravel:
Concerto per la mano sinistra. Debussy: Pel-
leas e Melisande, preludio e interludio. Rou-
ssel: Bacco e Arianna, scena sul. 23.15
Musiche di Virabé e di Toleman. 23.25 Vita
letteraria. 23.46-24 Notiziario.

PARIGI - INTER

19 Musica jazz eseguita da composi scedesi.
19.20 Infer-Cocktail. 19.30 Concerto diretto
da Jean Devery - Litz: Seconda rapsodia
ungherese. Strauss: Il bel Danubio blu. 20
Franz in musica. 20.30 Festival di Lucerna:
Concerto diretto da André Chytens (solista
pianista: Cutzer Solomon). Haydn: Sinfonia
in re maggiore. Bruchsen: Concerto n. 3 per
pianoforte e orchestra. Ravel: Ma Mère l'Oye;
Ravel: Daphne e Cloe. 22.30 Notiziario. 22.25
Canzoni da film. 23 Un anno di canzoni.
23.40-0.15 Jazz.

MONTECARLO

19 Notiziario. 19.09 Coterita Markovitch.
19.14 «Fate conto a casa vostra» con
Pierre Bar e Francis Blanche. 19.34
Solista Coleman Hawkins. 19.43 Canzo-
ni. 20 Regina d'un giorno. 21 At-
tuali in musica. 21.30 Chabrowsky: Le sozz
d'Aurora. 21.45. 22.01 Notiziario. 22.05
Canzoni. 22.25 Tueruino. 22.35 Jazz e Har-
lem. 23 Notiziario. 23.10 Pierre Spies.
23.15-23.30 Concerto.

GERMANIA

AMBURGO

19.00 Segno del giorno. 19.30 E' Berlino che ti
parla. 19.45 Notiziario e commenti. 20.05
Latteria della Radio. 20.30 Belle melodie:
Sotto le stelle del sud. 21.30 Da vicino e da
lontano. cronaca. 21.45 Il Signor Sanders
e gli altri. 22.15 Notiziario. 22.25
«Commenti». 22.30 Due favole di La Pen-
tante. 22.35 Conversazioni varie. 24 Ultimo
notizie. 0.15 E' Berlino che ti parla. 0.30-1
Musica leggera e da ballo.

FRANCOFORTE

19 Rievocazione musicale. 19.40 Cronaca del
l'Asola - Notiziario - Commenti. 20.05 «Una
notte d'estate con te sola. Lulu...», sto-
ria d'amore in tono maggiore e minore.
21 Sapere e vita. 21.15 Rassegna cine-
matografica. 22 Notiziario - Attualità. 22.20
Studio della sera. 24-0.15 Ultimo notizie.

MONACO DI BAVIERA

19 Belle aperture. 19.30 Commentario econo-
mico. 19.45 Notiziario. 20 Musica richie-
ste. 21.20 «Il banchetto di Clodia Pul-
cher», da gli «Idi di marzo» di Thornton
Wilder. 22.15 Notiziario. 22.30 Musica in-
tina. 23 Concerto notturno: Composizioni di
Hermann Roetter: a) Sette canzoni russe.
b) Cinque odi antiche da poesie di Sappho.
c) Cinque canzoni op. 58. 24 Ultimo notizie.
0.05-1 Musica da ballo.

TRASNETTITORE DEL RENO

19 Cronaca - Musica. 19.40 Tribuna del tempo.
20 Dischi - Nordia. 20.30 a Riba-Ko-
linga, radiocronaca di R. A. Stemmle,
regia di Karl Peter Billz. 21.30 Piccolo
intermezzo. 22 Notiziario. 23.40
Problemi del tempo. 23.30 Studio notturno:
Concerto diretto da Riksen Eckenberg.
Stendhauer: Dalla Serenata op. 31; Schu-
bert: Sinfonia n. 1. op. 10. 23.30 Mu-
sica da jazz. 24-0.15 Ultimo notizie.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

18 Notiziario. 18.20 Concerto di Musica vien-
nesi diretto da Sidney Beeson. Solisti: pia-
nista Irene Kohler; tenore Thomas Simberg.
19 Inchiesta poliziesca. 19.30 Prokofiev:
Cinque melodie op. 35 (dischi); Schubert: Ron-
do brillante op. 70, eseguito dal violinista
Peter Mountain e dalla pianista Angela Dale.
20 «Ritratto di un agricoltore», sceneggia-
tura. 21 Notiziario. 21.30 Varietà musicale.
22 «La nuova democrazia», conversazione di
R. H. Coar. 22.30 Concerto del pianista
Leonardo Cassini. 23-23.03 Notiziario.

ONDE CORTE

5.30 Musica da film. 6.45 Musica di Berlino.
7.30 Rivista. 11 Soprano Victoria de Los An-
geles. 11.30 Varietà musicale. 12.45 Sonna
Jack Callings. 13.15 Musica da ballo. 14.45
Orchestra Silvestro. 15.45 Melodie di Debussy.



LA VOCE DELL'AMERICA
risponde alle domande degli amici
italiani ogni martedì ore 17,30
sulla Rete Azzurra

Nella trasmissione opera:

1. M. CORTI, FIRENZE: «Leg-
genda e storia della bandiera
americana».

2. UN FOLTISSIMO GRUPPO
DI ASCOLTATORI: «Il terzo uo-
mo» eseguito dall'autore Anton
Karas.

3. S. MILAZZO, MODICA: Ro-
bert Nathan e «Il ritratto di
Jennie».

4. P. PASQUINI, FRASCATI;
G. CIOCCHETTI, LUCCA; I. FLA-
MIGNI, FORLÌ; R. M. NAPOLI;
S. LEIGHISSA, SIGNA; F. KNIGHT
NAPOLI: «Home on the Range»
(New World Singers).

5. G. CRISCUOLO, CASTEL-
LAMMARE DI STABIA: Note su
undici Presidenti degli S. U.

6. L. PALOMBO, NAPOLI; St.
Louis nel Missouri.

7. V. CARSANIGA, LECCO. A.
PELLO, CERANO; A. KASTAR,
M. LOPEZ, MILANO; N. LULLI,
VIAREGGIO; L. B., BOLOGNA;
R. LIVIERO, LESSONA; M. CAM-
PANILE, FIRENZE; M. D'ADDA,
TORINO: «Blue Skies» (Orch. Ted
Dale; canta Margaret Whiting).

INDIRIZZATE LE VOSTRE RICHIESTE A
LA VOCE DELL'AMERICA
Via Boncompagni, 2 - ROMA

Ascoltate i programmi de
LA VOCE DELL'AMERICA
7,15 - 7,30 - Il Giornale del Mattino
18 - 18,15 - Programma pomeridiano
21,30 - 22,15 - L'ora italiana
L'ORA ITALIANA

viene trasmessa anche a onde medie
su metri 251 - Kc. 1196

sy e di Poslene. 17.45 Musica di Berlino.
18.30 Orchestra della rivista. 21.15 Orchestra
della Rivista. 22 Musica orchestrale. 22.15
Nuovi dischi. 23 Notiziario musicale.

SVIZZERA

BEROMUNSTER

19 Musica di Bach. 19.15 Lettera della
sera. 19.30 Notiziario - Eco del tempo.
20 Radioreclama. 21 Conversazioni. 21.40
Musiche di Mozart. 22 Notiziario. 22.05-23
Lieder e musiche strumentali di Schubert.

MONTE CENERI

7.15-7.45 Notiziario. 11 Concerto diretto da
Leopoldo Casella - Gio. Cristiano Barbi: Sin-
fonia per doppia orchestra op. 10, n. 1;
Tannhäuser: Sinfonia. 11.30 Aria Italiana
antico rielaborata da Alberto Sordani. Canta
il soprano Fernanda Ciani. Al clavicembalo:
Luclano Scritti. 12 Il teatro d'opera. 12.15
Dischi. 12.30 Notiziario. 12.45 Vaga-
bondaggio musicale. 13.10 Sibelius: Finlan-
dia, poema sinfonico. 13.20-13.45 Canzonette.
17.30 Per la donna. 18 Musica richiesta.
19 Dischi. 19.15 Notiziario. 19.40 Tre can-
zoni interpretate da Tito Schipa. 19.55
«Scorcio d'uomo», fantasia radiofonica di
Giovanni di Salis. 20.30 Pianista Francesco
Turi - Bach: Fantasia e fuga in re minore;
Chopin: Polacca op. 71 n. 3 in fa minore;
Borok: Tre frammenti da «For Children».
Violoncellista Roberto Caruso. Percussioni:
Sonata; Nin; Melodie spagnole. 21.40 Musica
leggera moderna. 22 Melodie e ritual. 22.15
Notiziario. 22.20-22.30 Chiudendo il mico-
fono.

SOTTESI

19.15 Notiziario. 19.25 La spechia del tempo.
19.45 Dinastio, preside da Roger Nord-
mann. 20.10 Kaculian: Beretone e Danza
esce dal balletto «Gayaneh». 20.30 «I
fratelli Karamazov», dramma in cinque atti
di Jacques Copeau e Jean Cocteau, ispirato dal
romanzo di Dostoevsky. 22.30 Notiziario.
22.35 «Come noi non ce n'è», piccolo ma-
trattato di storia svizzera, di Jack Rollan.
22.35-23 Radio Lesana vi dà la buona sera!

**Non più tinture
ai capelli bianchi**

**ma BRILLANTINA
VEGETALE CUBANA**

La BRILLANTINA VEGETALE
CUBANA è prodotta scien-
tificamente con sostanza
vegetale che nutrono le
funzioni pigmentarie del
capello. Si usa come una
brillantina normale, non
sporca, non macchia, non
è dannosa alla salute.



ALY MARIANI & C. ROMA

IN TUTTE LE FARMACIE
E PROFUMERIE

STAZIONI PRIME

- 7** Segnale orario
Giornale radio
Previsioni del tempo
- 7,12** Buongiorno
- 7,32** Musiche del buongiorno
Nell'intervallo (7,30):
Rassegna
della stampa italiana
in collaborazione
con l'agenzia A.N.S.A.
- 7,10-8** CATANIA I - PALERMO:
Notiziario siciliano

- 8** Segnale orario
Giornale radio
Bollettino meteorologico
Previsioni del tempo
- 8,14** Canzoni
- 8,50-9**
Le conversazioni del medico
- 10,30** Casa serena
giornale di vita femminile
- 11,30**
Orchestra di ritmi e canzoni
diretta da Armando Fraga
Cantano Luciano Benevise
Giorgio Consolini
e Clara Jaione
- Youmans: Tex for two; Bal-**
samo-Pasero: Ti chiamano

nonnina; Perotti-Wilhelm-
Flammenght; Scrimini, ano-
re; Cambi: Baccini, tanto;
Giacomazzi: Acqua torbida;
Cherubini-Pagano: Vecchio
cuore; Biri-Gurni-Vale: La
bottega dell'amore; Biri-Ma-
scheroni: Non mangio, non
bevo, non dormo; Donidai
Argon

12-12 Trio Aleghani

12,20
«Ascoltate questa sera...»
12,20-12,45 BOLZANO II BRES.
SANONE - MERANO: Programma in
lingua tedesca: Giornale radio - No-
tiziario regionale

12,25 Ritmi e canzoni
12,25-12,45 ALESSANDRIA - BIEL-
LA - CUNEO - TORINO II: Notiziario
piemontese; MILANO I: Notiziario
milanese UDINE - VENEZIA II - VERONA - VENEZIA:
Notiziario veneto - 12,25-12,35 FI-
RENZE II: Suona la martellina, mon-
sieur di vita fiorentina e leziosa;
GENOVA II - LA SPEZIA - SAN
REMO - SAVONA: Corriere della
Liguria - Momenti del porto - Li-
stino Borsa di Genova - 12,30-12,45
ROMA I: Gazzettino di Roma -
12,35-12,45 CATANIA I - PALER-
MO: Notiziario siciliano; 12,35-
12,45 ALESSANDRIA - BIELLA -
CUNEO - MILANO I - TORINO II -
UDINE - VENEZIA II - VERO-

NA - VICENZA: Gazzettino padovano
- 12,35-12,45 ANCONA - ASCOLI
PRENO - BOLOGNA II: Corriere
dell'Emilia e delle Marche - Listino
Borsa di Bologna - 12,40-12,45 RA-
BI I: Notizie. Comunicati sulla Piana
del Levante - 12,45-12,55 BOLZA-
NO II - BRESCIANONE - MERANO -
TRENTO: Notiziario regionale in lin-
gua italiana.

12,48
Listino Borsa di Roma
Medie dei cambi

12,55 Calendario Antonetto
12,55-12,59 ALESSANDRIA - BIEL-
LA - CUNEO - TORINO II: Listino
Borsa di Torino

13 Segnale orario
Giornale radio

RETE AZZURRA

- 13,12** L'allegro carillon
(L. Metti e Roberts)
- 13,15** La canzone del giorno
(Kelmata)
- 13,20** Musiche richieste
e Comunicati commerciali
- 13,54** Cronache musicali
di Giulio Confalonieri
- 14** Giornale radio
Previsioni del tempo
- 14,14-14,21**
Listino Borsa di Milano
Medie dei cambi
Borsa cotone di New York
- 14,21-14,30** BARI II - BIRINDISI - LECCE -
TARANTO: Musica leggera; 14,26-14,45 CA-
TANZANO - COSENZA - NAPOLI I: Gazzettino
del Mezzogiorno; 14,30-14,50 BARI II -
BIRINDISI - LECCE - TARANTO: Corriere
delle Puglie e della Lucania; 14,45-15 NA-
POLI I: Notiziario napoletano
- 16,55** Previsioni del tempo
per i pescatori
- 17**
Angelo Brigada
e la sua orchestra
Cantano Bruno Pallesi
Alberto Redi e Alma Rella
- Leeuona: Eclipse; Visconti-Massucci:**
Ti porterò una rosa; Pinchi-Favilla:
Te lo canto in musica; Colombi-Redi:
Nel silenzio di un bacio; Meneghini:
Amore amor; Poletto-Zeme: Ti chia-
merò amor; Rebuffo: Il valzer della
vita; Perotti-Durand: Di tanto in
tanto; Pinchi - Impallomeni: Amava
Lola; Bertini-Olivieri: No, non men-
tire

17,30 Parigi vi parla

18 Musiche campestri
Rancati: Allegria; Marisa: Allegria
campestre; Reina: Catania in festa;
Pierotti: Danza campestre; Valladi:
E... hop ei va ei broce

18,15
Trasmissione scambio tra la
British Broadcasting Corporation
e la Radio Italiana
MUSICA LEGGERA
DA LONDRA

18,45 La voce di Paolo Silveri
Verdi: Otello, Credo; Gounod: Faust,
«Dio possente»; Giordano: Andrea
Chénier, «Nemico della Patria»

19
Danza e canzoni a ballo

19,20 La strada del successo
di Antonio Mietto
(Otto Sasso)

19,26 Musiche richieste
e Comunicati commerciali

19,55 L'oroscopo di domani
(Chlorodont)

20 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo

20,33
IL CONVEGNO DEI CINQUE

21,15 Paesaggi musicali
Ibert: Escapes; a) Roma-Palermo, b)
Tunisi-Netta, c) Valencia

21,30 LE AVVENTURE
DI SHERLOCK HOLMES
di Conan Doyle
Adattamento di Beppe Costa
Il testamento dell'imprenditore
Compagnia di prosa di Roma
della Radio Italiana
con la partecipazione di
Sandro Ruffini e Adolfo Geri

Holmes Sandro Ruffini
Watson Adolfo Geri
Mc. Parlante Ubaldo Lay
L'ispettore Angelo Calabrese
Il fattorino Riccardo Cucciolla
Un agente Corrado Lamaglia
Oldacre Gietto Tempestini

* Regia di Guglielmo Morandi

22,13 Orchestra di ritmi moderni
diretta da Francesco Ferrari
Cantano Luciano Benevise,
Donatella Biazconi e Ugo Dini

Bertini-Trovajoli: Tre rose; Luttazi:
Chiodo scaccia chiodo; Vallero-
ni-Salani: Tu dal cielo; Barbarisi-
Ruggeri: Girotondo del nuovo mon-
do; Poso-Rodriguez: Rumba de bon;
Steri-Torri: Che volto avrai felicità;
Pinchi-Favilla: Chi ti bacerà

22,40 L'avvocato di tutti
Rubrica di quesiti legali

22,50 Invito al valzer
G. Strauss: Transaktionen; Wald-
teufel: I pattinatori; Pick-Mangiagali:
Valzer viennese, dall'opera «Not-
turno romantico»

23,10 Oggi al Parlamento
Giornale radio

23,30
Dal «Dancing Palazzo dell'Arte»
di Milano
I menestrelli del jazz

24 Segnale orario
Ultima notizia - Buonanotte

RETE ROSSA

- 13,12** L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)
- 13,15** La canzone del giorno
(Kelmata)
- 13,20** Trasmissione scambio
tra la Radiodiffusion Française
e la Radio Italiana
QUANDO SPUNTA LA LUNA
A MARECHIARO
Orchestra diretta da
Giuseppe Anèpeta
- 13,50** Jazz per pianoforte
- 14** Musiche richieste
e Comunicati commerciali
Orchestra della canzone
diretta da Angelini
Cantano Gino Latilla, Nilla Pizzi,
Achille Togliani e il Duo Fasano
- 14,30** Curiosando in discoteca
Porter-Quincy: Suite ucraina per
archi; Rachmaninoff: Tarentella, dal-
la suite per due pianoforti num. 2;
Mennin: Allegro per orchestra da ca-
mera
- POGGIA POTENZA: Corriere delle Puglie e**
della Lucania
- 14,50** Chi è di scena?
Cronache del teatro
di Silvio D'Amico
- 15** Segnale orario
Giornale radio
Previsioni del tempo
- 15,14-15,35** Finestra sul mondo
15,35-15,45 BARI I: Notiziario per gli italiani
del Mediterraneo - CATANIA I - PALERMO:
Notiziario siciliano - Listino Borsa di Palermo
15,50-16,05 GENOVA I - LA SPEZIA - NA-
POLI I - ROMA I - SAN REMO - SAVONA:
Chiamata marittima
- 16,55** Previsioni del tempo
per i pescatori
- 17** Pomeriggio teatrale
UN'ORA
CON DUMAS FIGLIO
in compagnia di Gigi Michelotti
Regia di Eugenio Salussolia
- 18** RADIOLILLIPUT
Programma per i piccoli
a cura di Enepio
Regia di Nino Meloni
- 18,30** Canti spirituali negri
- 18,45** Romanzo sceneggiato
FARAI UN VIAGGIO
di Ghana Anguissola
Tredicesima ed ultima puntata
Compagnia di prosa di Milano
della Radio Italiana
Regia di Claudio Fino
- 19,15** Cantano Patrice e Mario
BOLZANO II - BRESCIANONE - MERANO:
18,45 G. M. de Paris-Fabretti: «Le mura di
Bolzano»; 19-20,10 Programma in lingua te-
desca: Phantomen aus bekannem Opernwerk
«Tischer Volkslieder» cantati dal coro na-
zionale di Bolzano - «Kammermusik» - Sele-
te dell'opera cantata di Josef Weinheber -
Giornale radio - Notiziario regionale

21,30
CONCERTO SINFONICO

diretto da
PIETRO ARGENTO
con la partecipazione del
violinista Vittorio Emanuele

Vivaldi (revisione Malipiero):
Concerto in re minore per violino
«senza cantin» archi e cembalo:
a) Allegro, b) Andante molto, c)
Allegro; Milhaud: Serenata per
orchestra: a) Vivo, b) Tranquillo,
c) Vivo; Saint-Saëns: Terza sin-
fonia (a da minore op. 78): a)
Adagio allegro moderato, b) Poco
adagio, c) Allegro moderato pre-
sto, d) Maestoso allegro

Orchestra sinfonica di Roma
della Radio Italiana

Nell'intervallo: Piccolo mondo an-
tico: «I caffè visti da Diego Ange-
li», a cura di Giovanni Gigliozzi

22,50 Vecchie canzoni
Vallez-Citarella: Oh Ma-ma; Mart-
Mascheroni: E' stata una follia; Mil-
diego: Danzando sotto la pioggia;
Rost-Vinici: Ascoltate, signora; Schi-
sa-Rastelli-Panzeri: La gelosia non è
più di moda; Panzeri: L'eco della valle

23,10-24 Vedi Rete Azzurra

TERZO PROGRAMMA

Stazioni a modulazione di frequenza di BOLOGNA - FIRENZE - GENOVA - MILANO - NAPOLI
ROMA - TORINO - VENEZIA e onde corte su m. 47,92; 48,08; 50,17 e m. 76,34

21- I concerti di Mozart
Concerto in fa maggiore per pianoforte e orchestra K 413
Allegro - Adagio - Larghetto
Solisti Carlo Vidusso
Orchestra dell'Associazione «Alessandro Scarlatti» di Napoli
diretta da Franco Caracciolo

21.25 «DE LA MUSIQUE AVANT TOUTE-CHOSE»
Un programma su Paul Verlaine
a cura di Diego Valeri

comprendente:

La bonne chanson
di Gabriel Fauré

Fêtes galantes e Ariettes oubliées
di Claude Debussy

Soprano: Gianna Perea Labia; Pianista: Giorgio Favaretto

22.40 Dibattito
«E' possibile la neutralità assoluta nel mondo d'oggi
ed è possibile difendere la propria neutralità senza armarsi?»

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario. Bollettino meteorologico.
7,18 Ginnastica da camera. 7,30 Segnale orario. Giornale radio. 7,45-8,30 Musica del mattino. 11,30 Orchestra di ritmi e canzoni diretta da A. Fragna. 12 Trio Alegiani. 12,20 Nuovo mondo. 12,30 Ritmi di successo. 12,50 Oggi alla radio. 12,51 Spiritacoli e ritrovi. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,25 Arcobaleno melòdico. 14 Terza pagina. 14,10 Brani d'opera. 14,44 Cronache musicali di Giulio Confalonieri. 14,50-15 Chi è di scena? Cronache del teatro di Silvio D'Amico. Listino Borsa. Rassegna della stampa britannica.
17,30 Programma della BBC. 18 Musiche campestri. 18,15 Trasmissione scambio con la BBC. 18,45 La voce di Paolo Silveri. 19 La voce dell'America. 19,15 Musica leggera. 19,50 Brevisport. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,30 Concerto Europa. 21 «La faccenda pietrificata», dramma in due atti di Robert Sherwood. 22,50 Invito al valzer. 23,10 Segnale orario. Giornale radio. 23,20 Varietà. 23,30-24 Musica da ballo dal Palazzo dell'Arte di Milano.

RADIO CAGLIARI

7,22 Musiche del buongiorno. Nell'intervallo: Rassegna della stampa italiana. 8 Segnale orario. Giornale radio. Bollettino meteorologico. Previsioni del tempo. 8,14-9 Le conversazioni del medico. 10,30 «Casa serena». 11 Musica brillante. 11,30 Orchestra di ritmi e canzoni diretta da A. Fragna. 12 Trio Alegiani. 12,20 I programmi del giorno. 12,25 Canzoni e ritmi. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,12 L'allegro cannone (Manetti e Roberts). 13,15 La canzone del giorno. 13,20 Trasmissione scambio tra la Radiodiffusion Française e la Radio Italiana: «Quando spunta la luna a Marechiaro». Orchestra diretta da G. Anipeta. 13,50 Jazz per pianoforte. 14 Tercina radiofonica, cronaca di Cagliari. 14,10 «Il cinema, questo cinquantenne» di Umberto Benedetto e Margherita Cattaneo. 14,40 Motivi sudamericani. 15 Segnale orario. Giornale radio. Previsioni del tempo. 15,14-15,35 Finestra sul mondo.
18,30 Movimento porti dell'Isola. 18,35 Radioliquori, programma per i piccoli a cura di Esopino. 19,05 «Parata d'estate», varietà musicale. 19,55 Orchestra melodica diretta da E. Nicelli. 20,30 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo e regionale. 21 Concerto sinfonico diretto da Mario Figliera - Boccherini: Sinfonia in do maggiore op. 16; Martucci: I. «Momento musicale». II. «Notturno». III. «Giga». Franck: I. «Sonno di Psiche». II. «Psiche ed Eros». Bartok: «Duc d'anne rumene»;

a) Allegro. b) Poco allegro (quasi allegretto). Orchestra Sinfonica di Torino della Radio Italiana. Nell'intervallo: «Uno sposalizio in Rajput», conversazione di George Carstairs. 22,15 Orchestra d'archi diretta da Carlo Savina. 22,40 Fantasia musicale. 23,10 Ieri al Parlamento. Giornale radio. 23,30 Ballate e canzoni. 23,52-23,55 Boll. met.

VENEZIA HI

Trasmissione per la Venezia Giulia

12,30 Programma vario - Fiorillo: «Concertino in re», per pianoforte e orchestra; Lehár: a) «Aria di Angela», dall'operetta «Il conte di Lussemburgo». b) «La canzone di Anna», dall'operetta «Paganini»; Ray Noble: «Sognando di te»; Bovio Bongiovanni: «Lacreme napoletane»; Ramirez: «Malagueña»; Alá: «Marcolina». 13 Giornale radio. 13,12-13,30 Notiziario per i fratelli giuliani. Giuliani in patria e fuori.

Estere

ALGERIA

ALGERI

19,30 Notiziario. 19,40 Musica leggera. 20 Varietà. 20,30 Bel canto. 21 Notiziario. 21,20 Dischi. 21,30 Varietà. 22 «L'uomo con la faccia di», di Georges Sanguet. 22,30 Musica da camera - Soler: a) Sonata in re, b) Sonata in sol; Haydn: Quartetto; Soler: Sonata in fa diesis; Albeniz: Sonata in re; Bartok: Seconda sonata per violino e pianoforte. 23,20 Musica da ballo. 23,45-24 Notiziario.

AUSTRIA

SALISBURGO

18,45 Trasmissione della BBC. 19 Notizie in breve. 19,10 Hallo, collegio. 19,15 «Il pannello sulla». 19,45 La voce dell'America. 20 Notizie del mondo. 20,15 Radiorchestra diretta da Hans Hagen. 21 Notizie in breve. 21,03 Sette giorni ben ascoltati. 21,30 L'America canta. 22 Notizie del mondo. 22,03 Situazione mondiale. 22,08 Notizie - Sport. 22,15 Una canzone. 22,30 «Paura». di Stefan Zweig. 23,30 Musica notturna. Dalle 24 alle 1,30 programmi come lunedì.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

15,30 Melodie e danze. 19,45 Notiziario. 20 Concerto della clavicembalista Anne Van de Wiele - Musiche di virginalisti inglesi. 20,15 Concerto diretto da Daniel Sternfeld. 22 Notiziario. 22,10 Musica jazz. 22,55 Notiziario. 23 Musica sinfonica. 23,55-24 Notiziario.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,01 Concerto diretto da Pierre Monteux - Rihel: Moderato e allegro, dalla «Terza sinfonia»; Bruckner: La colpa dell'abate Mouret, prima suite; Bouquet: Preludio, da «Mio zio Beniamino». 19,30 Notiziario. 20 Un quarto d'ora con Ida Hamdel. 20,15 Dischi. 20,30 Omaggio a Louis Jostet. 22,45 Musica da camera eseguita dal Quartetto della Radio Francese Léon Pascal. 23 Poesia e musica dell'antica Cina. 23,20 Melodie interpretate da Anne Lohé. 23,46-24 Notiziario.

PARIGI - INTER

19 Presentazioni. 19,20 Inter-Cocktail. 19,30 Concerto diretto da Pierre Monteux - Hamann: La India saludi, secondo suite; Albeniz: Canz. spagnole; Debussy: Danza (orchestrazione Maurice Ravel). 20 Primo in musica. 20,30 Orchestra Raymond Scott. 21 Teatro popolare. 23 Madras da ballo. 23,45-0,15 Musica melodica e canzoni d'amore.

MONTECARLO

19 Notiziario. 19,09 Complesso degli Bala-Balans. 19,33 Canzonetti. 19,38 Concerto in pianoforte. 19,55 Notiziario. 20 Roman Carles. 20,15 «Atteniti alla misura!», con Robert Roca e Jacqueline Cartier. 20,30 Poesia artistica. 20,45 Jacques Bodoio, Doreely. Tante Victorine. 21,15 Partitelli con voi. 21,30 Mostra da ballo. 22 Notiziario. 22,05 Cara Italia. 22,20 Canzoni in fuga. 22,45 Coste Williams e Quintino Verdi. 23 Notiziario. 23,15-23,30 Concerto presentato in lingua spagnola.

GERMANIA

AMBURGO

19 Eco del giorno. 19,30 K' Berlino che ti parla. 19,45 Notiziario - Commenti. 20,05 Concerto variato: I) Melodie da «Contessa Maritana»; II) Rapsodie e Fantasie; III) Musica leggera; IV) Il five o'clock presso Robert Stolz. 21,45 Notizie da Bonn. 22,10 Considerazioni di Ernst Friedländer. 22,15 Notiziario - Commenti. 22,30 Vento d'Orléans e il suo complesso. 23 Musica varia. 24 Ultimo notiziario. 0,15 K' Berlino che ti parla. 0,30-1 Otto Fröhlich e i suoi solisti.

FRANCOFORTE

19 Riconoscimento musicale. 19,40 Cronaca dell'Arda - Notiziario - Canzonetti. 20,05 Concerto sinfonico diretto da Winfried Zillig e Peter Frimay, solista pianista Shura Chersky - Beethoven: Sinfonia n. 1 in do maggiore; Ciaikovsky: Concerto per pianoforte e orchestra. 21,05 «Il forte triangolo», scene da un romanzo del Flans Schomas. II. Gli avversari. 22 Notiziario - Attualità. 22,20 Spettacolo teatrale austriaco. 23 Musica da ballo. 24-0,15 Ultimo notiziario.

MONACO DI BAVIERA

19 Musica folcloristica. 19,45 Notiziario. 20 Politica di prima mano. 20,15 «Sangue paterno», operetta di Gustav Knebel, diretta da Schmidt-Böckle, adattamento e regia di Kurt Felix. 21,40 Cronaca economica. 22 Belle voci: Richard Fritz Wolf. 22,15 Notiziario. 22,30 Musica da camera: Jean Baptiste Loellier: Sonata in fa maggiore per flauto e chitarra; Karl Ditters von Dittersdorf: Quartetto d'archi in mi bemolle maggiore. 23 «Traffico di barilli», racconto di Georg Breitling. 23,20 Musica leggera viennese. 24 Ultimo notiziario. 0,05-1 Musica da jazz.

TRASMETTITORE DEL RENO

19 Cronaca - Musica. 19,40 Tribuna del tempo. 20 Belle melodie. 21,20 Lavoro ed economia. 21,40 Concerto orale e strumentale diretto da Ernst Schröder. 22 Notiziario - Sport. 22,20 Poesia: Anzide per due pianoforti eseguito da Günter e Pauline Raphael.

22,30 Studio notturno: «Il Teatro fa della politica», capitolo della storia del teatro americano, di Heinrich Rozer. 23-1 Musica da ballo. Nell'intervallo (24): Ultimo notiziario.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

18 Notiziario. 18,20 Dischi preferiti. 19 Stelle della ribalta. 19,30 Concerto diretto da Basil Cameron. Solista: pianista Cella Arioli - Schumann: a) Genovese, ouverture; b) Concerto per pianoforte in la minore; Brahms: Sinfonia n. 4 in mi minore. 21 Notiziario. 21,30 «Serpeni e scale», sceneggiatura. 22,30 L'ahret. 22,45 «Ritratto irlandese», di Paul Henry, parte prima. 23-23,05 Notiziario.

ONDE CORTE

5,30 Stelle del varietà. 6,45 Sinfonia ritmica Ralph Strum. 12,45 Concerto diretto da Sir Malcolm Sargent (solista contralto Gladys Ripley) - Elgar: The Music Makers, per contralto, coro e orchestra. 13,30 Canz. sacre. 15,45 Musica jazz. 16,25 Musica leggera. 17,15 Musica da concerto. 18,30 Solista di tuba Charles Bremer. 19,30 Concerto diretto da Basil Cameron (solista pianista Cella Arioli) - Schumann: Genovese, ouverture; Schumann: Concerto per pianoforte in la minore; Brahms: Sinfonia n. 4 in mi minore. 21,15 Soprano Victoria de Los Angeles. 21,30 Rivista. 23 Pianista Kay Ceredish.

SVIZZERA

BEROMUNSTER

19,05 «Ohé, Parigi» e altre melodie di Charles Trenet. 19,30 Notiziario - Eco del tempo. 20 Varietà. 21 «La famiglia Luederach». 21,40 Lieder dal «Röselgarten». 22 Notiziario. 22,05 Concerto religioso della sera. 22,35-23 «Serenata inglese» con musica di Edward Elgar e Frederick Delius.

MONTE CENERI

7,15-7,45 Notiziario. 12,15 Dischi. 12,30 Notiziario. 12,45 Vagabondaggio musicale. 13,15-13,45 Melodie e canzoni. 17,30 Ti danzante. 18 Musica richiesta. 19 Dischi. 19,15 Notiziario. 19,40 Pagine d'opera italiane. 20,10 Il microfono in viaggio. 20,30 «Luna rossa», varietà. 21,10 Film-ricetta. 21,40 Teatro nel mondo. 22 Melodie e ritmi. 22,15 Notiziario. 22,20-22,30 Rumor: La salute dei clonchi; Debussy: Notturno in re bemolle.

SOTTENS

19,15 Notiziario. 19,35 Nuovi dischi. 20 «Le cognizioni dell'uomo del secolo XX», a cura di Jules Romains. 20,20 Duo Musiciens - Gershwin: a) Tre preludi, b) I got Rhythm. 20,35 Melodie di Paul Le Flem, interpretate dal soprano Anne Lohé. 20,45 Concerto diretto da Ernest Ansermet (solista violonista Arthur Grumiaux) - Stravinsky: Apollo Musagete, suite da balletto per orchestra; Berg: Concerto per violino e orchestra; Hindemith: Nobilissima visione, suite per orchestra. 22,30 Notiziario. 22,35-23 Anni incontrati internazionali di Ginevra: Maurice Merleau-Ponty.

12



L'acqua idrizzata è leggera.

IDRIZ
POLVERI PER ACQUA DA TAVOLA

STAZIONI PRIME

- 7** Segnale orario
Giornale radio
Previsioni del tempo
- 7.12** Buongiorno
- 7.22** Musiche del buongiorno
Nell'intervallo (7.30):
Rassegna
della stampa italiana
in collaborazione
con l'agenzia A.N.S.A.
7.40-8 CATANIA I - PALERMO:
Notiziario siciliano
- 8** Segnale orario
Giornale radio
Ieri al Parlamento
Bollettino meteorologico
Previsioni del tempo

8.24 Qualche ritmo

8.30-9
FEDE E AVVENIRE
trasmissione
per l'emigrazione

10.15-10.30 BOLZANO II: «L'assol
sulla montagna», voci e canti delle
valli trentine

10.30
Musiche richieste
Wagner: Tannhäuser, Ouver-
ture; Schubert: Ave Maria;
Chopin: Scherzo in si be-
molle minore op. 31 n. 2;
Bizet: Carmen, canzone del
torador; Ciaikovsky: Cu-
pricio italiano op. 45; Puc-
cini: Madama Butterfly,
«Bumba dagli occhi pieni di
milla»

11.30

Orchestra di ritmi moderni
diretta
da Francesco Ferrari
Cantano Luciano Benevene
Donatella Bianconi
e Ugo Dini

Biri-Gurm-Valci: Dolce è
morire; Cherubini-Frenet:
Una canzone al giorno; Pet-
tenello-Casadei: Quando fu-
mo; E. A. Mario: Rose ros-
se; Giubra-Flammenghi: Ti
perderò; Sopranzi-Marletta:
Rumba del bersagliere; So-
pranzi-Conti: Serenata di-
vina; Del Pino: Spanish time

12- Gel campagnoli

12.20

«Ascoltate questa sera...»

12.30-12.45 BOLZANO II - BRES-
SANONE - MERANO: Programma in
lingua tedesca: Giornale radio - No-
tiziario regionale

12.25 Ritmi e canzoni

12.25-12.35 ALESSANDRIA I, BIEL-
LA - CUNEO - TORINO II: No-
tiziario piemontese; MILANO I: No-
tiziario milanese; UDINE - VENE-
ZIA II - VERONA - VICENZA: No-
tiziario veneto - 12.35-12.45 FIREN-
ZE II: Suona la marciella, mo-
zart di vita fiorentina e toscana;
GENOVA II - LA SPEZIA - SAN
REMO - SAVONA: Canzone della
Liguria - Movimento del porto -
Listino Borsa di Genova - 12.50-
12.55 ROMA I: Gazzettino di Roma
- 12.55-12.58 CATANIA I - PA-
LERMO: Notiziario siciliano - 12.55-
12.58 ALESSANDRIA I, BIELLA -
CUNEO - MILANO I - TORINO II

UDINE - VENEZIA II - VERONA
- VICENZA: Gazzettino padano -
12.55-12.58 ANCONA - ASCOLI PI-
CENO - BOLOGNA II: Corriere del-
l'Emilia e delle Marche - Listino
Borsa di Bologna - 12.40-12.45: No-
tizie e comunicati dalla Fiera del
Leante - 12.45-12.55 BOLZANO II -
BRESCIANONE - MERANO -
TRENTO: Notiziario regionale in lin-
gua italiana

12.48

Listino Borsa di Roma
Medie dei cambi

12.55 Calendario Antonetto
12.55-12.58 ALESSANDRIA I, BIEL-
LA - CUNEO - TORINO II: Listino
Borsa di Torino

13 Segnale orario
Giornale radio

RETE AZZURRA

- 13.12** L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)
- 13.15** La canzone del giorno
(Kélmata)
- 13.20** Musiche richieste
e Comunicati commerciali
- 13.54** Cronache cinematografiche
- 14** Giornale radio
Previsioni del tempo
- 14.14-14.21**
Listino Borsa di Milano
Medie dei cambi
Borsa cotone di New York
- 14.21-14.30 BARI II - BRINDISI - LECCE
- TARANTO: Musica leggera; 14.30-14.45 CA-
TANZARO - COSENZA - NAPOLI I: Gazzettino
del Mezzogiorno; 14.45-14.50 BARI II -
BRINDISI - LECCE - TARANTO: Corriere delle
Puglie e della Lucania; 14.55-15 NAPOLI I:
Notiziario napoletano
- 16.55** Previsioni del tempo
per i pescatori

17 Canzoni da film
Berlin: Abraham, da «Holiday Inn»;
Schwarz-Robin: A Gal in Catfio, da
«The time, the place, and the girl»;
Warren: Acapulco, da «Al cavallino
d'oro»; Tabet-Churchill: L'amour c'est
le refrain, da «Bambi»; Allan Ro-
berts-Doris Fischer: Angelina, da «Le
chanteur inconnu»; David-Hoffmann-
Livingstone: A dream is a wish your
heart makes, da «Cenerentola»; Ber-
lin: Alexander Ragtime Band, da
«Vecchia America»; Fain-Zorro: A-
more sui tetti, da «Viva le donne»;
Warren-Alberti: Argentinata, da «Not-
ti argentine»; Panderio-Roris: Balla
il batuque, da «Avventure al Bra-
sile»

17.30 Ritmi d'America**18** L'APPRODO

Settimanale di letteratura ed arte
Direttore G. B. Angioletti
Redattori
Leone Piccoli e Adriano Seroni
Le nostre inchieste:
Goffredo Bellonci
«Situazione dello scrittore»
Letture:
Il Baretti e la «Frusta»
a cura di Giulio Cattaneo

18.30
Folclore internazionale

Català: Festa camperola; Henderson:
Garefree waltz; Whitlock - Sigman:
Hop-schotch polca; Ignoto: L'erba ap-
passisce nella prateria; Buchberger:
Fantasia di Alpenlieder; Ignoto: Confé
della vecchia New York; Alegiani:
Saltarello abruzzese

19 Il Contemporaneo
Bisettimanale di attualità

19.20
La scuola dell'ottimismo
di Toddi
(Olio Sasso)

19.26 Musiche richieste
e Comunicati commerciali
Orchestra di ritmi moderni
diretta da Francesco Ferrari

19.55 L'oroscopo di domani
(Chlorodont)

20 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo

20.33
Angelini e otto strumenti
con le voci di Gino Latilla, Nilla
Pizzi, Achille Togliani e del
Duo Fasano

Wassil-Karasinski: Arrivederci amo-
re; Filibello-Falcomata: Abito da se-
ra; Pinchi-Mariotti: Finestra a Ma-
rechiaro; Torriglia-Mari: Un cinese a
Napoli; Bertini - D'Arena: Canzone
amara; Mercedes-Valdes: Me voy pa
Pueblo; Abel: Vorrei che questa mu-
sica; Devilli-David-Hoffman-Living-
ston: Canta usignolo

21-

L'ORA DELLA FANTASIA

Tre atti di
ANNA BONACCI
Compagnia di prosa di Roma
della Radio Italiana
Regia di
Pietro Masserano Tarico

23,10 Oggi al Parlamento
Giornale radio

23.30
Dal «Ristorante Dancing Bellaria»
di Firenze
Danilo Pomini
e il suo complesso

24 Segnale orario
Ultime notizie - Buonnotte

RETE ROSSA

13.12 L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)

13.15 La canzone del giorno
(Kélmata)

13.20 Orchestra d'archi
diretta da Carlo Savina
Cantano Marisa Fiordaliso
Tino Vallati, Antonio Vasquez
e i Radio Boys

Callegari-Rava: Non è più giorno; De
Santis-Kipman: Si dice...; Malfatti-
Trenet-Chauliac: Bonsol jotte Ma-
me; Riva: La balla negra; Testoni-
Bassi: Al lago dei cigni; Testoni-Tro-
vajoli: Qualcosa mi destò; Garinei-
Giovannini-Barberis: L'amour, l'a-
mour; Bixio: Parliami d'amore, Maria;
Barberis: Nene
(Fiuggi)

13.50 Canta Josephine Baker

14 Musiche richieste
e Comunicati commerciali

14.30
Vaughan Williams
Concerto per oboe ed archi: a) Ron-
do pastorale, b) Minuetto e divertimen-
to, c) Finale e scherzo
FUGGIA - POTENZA: Corriere delle Puglie e
della Lucania

14.50 Bello e brutto
Note sulle arti figurative
di Valerio Mariani

15 Segnale orario
Giornale radio
Previsioni del tempo

15.14-15.35
Finestra sul mondo

15.25-15.45 BARI I: Notiziario per gli Ita-
liani del Mediterraneo - CATANIA I - PA-
LERMO: Notiziario siciliano - Listino Borsa di
Palermo
16.00-16.05 GENOVA I - LA SPEZIA - NA-
POLI I - ROMA I - SAN REMO - SAVONA:
Chiamata marittima

16.55 Previsioni del tempo
per i pescatori

17 Pomeriggio musicale
a cura di Domenico De' Paoli
Bach: Suite n. 4 in re maggiore: a)
Ouverture, b) Bourrée e Gavotta, c)
Minuetto e Trio, d) Refouissance;
Mozart: Serenata in re maggiore K.
239: a) Marcia, b) Maestoso, c) Minuet-
to - Trio, c) Rondò - Allegretto; Ra-
vel: Le Tombeau de Couperin: a)
Preludio, b) Furlana, c) Minuetto, d)
Rigaudon; Chabrier: Marcia joyeuse

18 La Radio per le Scuole
Trasmissione dalla Colonia estiva
di Castel Fusano
della Pontificia Commissione
di Assistenza

18.30 Musica da camera
Soprano Mascia Predit
con la collaborazione pianistica di
Giorgio Favaretto
Strawinsky: I) Primavera nel con-
vento; II) Sortilegi «Canto mistico»;

III) Due poesie di Balmont: a) Non ti
seccar di me, b) Il colombo; IV) Pa-
storale; V) Dai canti russi: a) Il pas-
sere si è posato (canto di nozze), b)
La canzone della conta; VI) Due canti
infantili: a) Cigni... oche, b) Tiliu-Bom

18.50 Musica leggera e canzoni
18.50-20.10 BOLZANO II - BRESCIANONE - ME-
RANO: e De Kinderen e - Piccola posta -
Fido - Assoli di statura, dicitaria Carmen
Lenti - «Für die Frau» - (Giornale radio -
Notiziario regionale)

19.20 Attualità sportive

19.25 Musiche gale
Glière: Danza dei marinai russi; Her-
bert: Badinage, scherzo; Rawicz: L'ar-
colajo; Faith: Moto perpetuo

19.40 Posta aerea

19.56 Musiche richieste
e Comunicati commerciali
20-20.15 CATANIA I - PALERMO: Notiziario
siciliano - Attualità
20.10-20.25 BOLZANO II - BRESCIANONE -
MERANO - TRENTO: Gazzettino delle Dolomiti

20.25 L'oroscopo di domani
(Chlorodont)

20.30 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo

20.58
40° ALL'OMBRA
Rivista di Puntoni e Verde
Compagnia
del teatro comico-musicale
della Radio Italiana
Orchestra diretta da
Gino Filippini
Regia di Silvio Gili
(Galbani)

21.40
Il Galateo della democrazia
di Enzo Forcella

21.50 Pagine scelte

F E D O R A
Dramma di Vittoriano Sardo
ridotto in tre atti
per la scena lirica
da Arturo Colautti
Musica di
UMBERTO GIORDANO
Fedora Romazov Maria Caniglia
Olga Sukarev Carmen Piccini
Loris Ipanov Giacinto Prandelli
De Sirex Scipione Colombo
Boleslaw Lazinski Antonio Beltrami
Borov Cristiano Dalamagga
Pastorello Celestino Scianchi
Desiré Aldo Bertocci
Direttore Mario Rossi
Orchestra della Radio Italiana
(Frank)

22.40 SI ALZA IL SIPARIO
Echi di Broadway e di Hollywood
23.10-24 Vedi Rete Azzurra.

TERZO PROGRAMMA

Stazioni a modulazione di frequenza di BOLOGNA - FIRENZE - GENOVA - MILANO - NAPOLI - ROMA - TORINO - VENEZIA e onde corte su m. 47,92; 48,08; 50,17 e m. 76,34

21 - Stagione lirica della Radio Italiana
Celebrazione verdiana

ATTILA

Opera in un prologo e tre atti di:
Temistocle Solera

Musica di Giuseppe Verdi

Presentazione di Massimo Mila

Attila	Italo Tajo	Foresto	Gino Penno
Ezio	Giov. Giacomo Gueff	Uldino	Aldo Bertocci
Odabella	Caterina Mancini	Leone	Dario Carrelli

Direttore Carlo Maria Giulini

Istruttore del coro Roberto Benaglio

Orchestra e coro di Milano della Radio Italiana

Registrazione effettuata al Teatro «La Fenice» di Venezia in occasione del XIV Festival internazionale di musica il 12-9-1951

Negli intervalli - I. Mario Labroca: Attila nel mito storico verdiano
II. L'avvenimento della settimana

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario. Bollettino meteorologico.
7,18 Ginnastica da camera. 7,30 Segnale orario. Giornale radio. 7,45-8,30 Musica del mattino. 11,30 Orchestra di ritmi moderni diretta da F. Ferrari. 12 Rubrica della donna. 12,20 Riti dell'America latina. 12,50 Oggi alla radio. 12,51 Spettacoli e ritrovi. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,25 Orchestra diretta da Guido Cergoli. 14 Terza pagina. 14,10 Piccoli complessi jazz. 14,30 Vaughan Williams: Concerto per oboe e archi. 14,50-15 «Bebe e brutte», nota sulle arti figurative di Valerio Mariani. Luciano Borsa. Rassegna della stampa britannica.

17,30 Programma della BBC. 18 Un'ora di musica: Debussy, De Falla, Stravinsky. 19 La voce dell'America. 19,15 Canzoni di E. A. Mario. 19,35 Un po' di folklore. 19,50 Breviporti. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,25 Sibelius: «Concerto per violino e orchestra in si bemolle maggiore». 20,58 «40» all'ombra. rivista di Puntoni e Verde. 21,40 Il galateo della democrazia. 21,50 Pagine scelte: «Adriana Lecouvreur», commedia drammatica in quattro atti di F. Cilea. 22,40 Si alza il sipario, echi di Broadway e di Hollywood. 23,10 Segnale orario. Giornale radio. 23,20 Varietà. 23,30-24 Harlem notturno.

RADIO CAGLIARI

7,22 Musiche del buongiorno. Nell'intervallo: Rassegna della stampa italiana. 8 Segnale orario. Giornale radio. Ieri al Parlamento. Boll. meteor. Previs. del tempo. 8,24 Musica leggera. 8,30-9 «Fede e avvenimenti». 10,30 Musiche richieste. 11,30 Orchestra di ritmi moderni diretta da F. Ferrari. 12 Gai campagnoli. 12,20 I programmi del giorno. 12,25 Canzoni e ritmi. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,12 L'allegro caccione (Masetti e Roberts). 13,15 La canzone del giorno. 13,20 Orchestra d'archi diretta da Carlo Savina. 13,50 Cantata Josephine Baker. 14 Taccuino radiofonico, cronaca di Cagliari. 14,10 Romanze celebri da opere liriche. 14,30 Vaughan Williams: Concerto per oboe e archi. 14,50 «I gemelli a servizio della scienza» di Giuseppe Tallarico. 15 Segnale orario. Giornale radio. Previsioni del tempo. 15,14-15,35 Finestra sul mondo.

18,30 Movimento porti dell'isola. 18,35 Danze e canzoni di Gran Bretagna. North Country. 19 Per i ragazzi: «Don Bosco» di G. Fascioli, adattamento di A. Perrini. Secondo episodio. 19,30 Attualità sportive. 19,35 Romanzo sceneggiato: «Farni un viaggio» di Gianni Anguissola. Decima puntata. 20,10 Eco di Napoli. Cantata F. Albanese. 20,30 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo e regionale. 21 Orchestra di ritmi e canzoni diretta da A. Fragna. 21,30 I conti neuralgici della guerra

fredda: «Iran, terra di contrasti», documentario di Lohengrin Filippello. 21,55 Orchestra diretta da Tito Petralia. 22,30 Duo pianistico Cy Walter-Stan Freeman. 22,40 Orchestra della canzone diretta da Angelini. 23,10 Ieri al Parlamento. Giornale radio. 23,30 Musica da ballo. 23,52-23,55 Bollettino meteorologico.

VENEZIA HI

Trasmissione per la Venezia Giulia

12,30 Fiorellone nell'arte - Ponchielli: «La Gioconda»; furlana; Bellini: «Fenesta ca lucisce»; Gaschino: «Lu me sciccardu»; Sadere: «Aman, amari»; Donizetti: «Me voglio fa 'na casa»; Preite-Casano: «Core miu»; Ravel: «Canzone italiana»; Gabilondo: «Carrettieri»; Granados: «Andalusia»; Affano: «Danza rumena». 13 Giornale radio. 13,12-13,30 Notiziario per i fratelli giuliani. Saluto al campione.

Estere

ALGERIA

ALGERI

19,30 Notiziario. 19,40 Musica leggera e varietà. 20,15 Folclore. 20,30 Dischi. 21 Notiziario. 21,20 Dischi. 21,30 Varietà. 21,50 Concerto sinfonico. 22,50 Musica da ballo. 23,45-24 Notiziario.

AUSTRIA

SALZBURGO

18,45 Trasmissione della BBC. 19 Notizie in breve. 19,10 Hallo, colleghi! 19,15 Appuntamento musicale. 19,45 La voce dell'America. 20 Notizie del mondo. 20,15 A casa nostra. 21 Notizie in breve. 21,08 Lo zingaro amore di Ciaikovsky. 22 Notizie del mondo - Sport. 22,15 Musiche di Rite Wehr. 22,45 La gestosi dentaria. 23 Notizie in breve. 23,03 Musica da ballo Dalle 24 alle 1,30 programmi come lunedì.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

19 Orchestra Radio. 19,45 Notiziario. 20 Serata teatrale. 22 Notiziario. 22,10 Musica da ballo. 22,55 Notiziario. 23 Musiche di Wagner. 23,50-24 Notiziario.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,01 Dischi. 19,30 Notiziario. 20 Concerto diretto da D. E. Inghelbrecht. 21,40 Musica da camera. 22 Concerto diretto da William Cantelbe. 22,30 Liriche di Massenguy. 23,50 Rivista artistica. 23,15 Musiche di Stravinsky. 23,46-24 Notiziario.

PARIGI - INTER

19 Musica italiana. 19,20 Inter-Cocktail. 19,30 Concerto diretto da Marcel Mironne - Bert. Divertimento; Francia: Gli idi di Marzo. 20 Negro spirituale. 20,15 Musica leggera. 20,45 Festival di Besançon: Concerto diretto da Carl Schurz. Weber: Oberon, ouverture; Strauss: Don Giovanni; Beethoven: Sesta sinfonia. 22 Notiziario. 22,03 Musica leggera. 22,39 Passaggio brasiliano. 23 Dischi. 23,15 Musica jazz. 24-0,15 Nel Ranch dei Good-Boys.

MONTECARLO

19 Notiziario. Musica leggera. 19,27 Orchestra Deina. 19,33 Carlo Gardi. 19,45 Canzoni. 19,55 Notiziario. 20 Carte in tavola. 20,30 Vedette al sole. 20,45 Canzoni. 22 Notiziario. 22,05 Radio-Révol. 22,20 Musica leg-

gera. 22,50 Orchestra Hampton. 23 Notiziario. 23,10 Orchestra Gardoni. 23,15-23,30 Concerto.

GERMANIA

AMBURGO

19 Eco del giorno. 19,30 R' Berlin che vi parla. 19,45 Notiziario. Commenti. 20,05 Concerto popolare diretto da Wilhelm Stegmann. 21 «Rapporto per abitazioni provvisorie», radiocommedia di Herbert Reinacker con musica di Siegfried Franz, regia di Gustav Barnmer. 21,55 Orchestra Hans Kreyer. 22,15 Notiziario. Commenti. 22,30 Liriche per soprano. 22,35 Musica-Hop. 23,10 Nuova musica, in memoria di Arnold Schönberg, morto il 14-7-1951. 24 Ultimo notiziario. 0,15 R' Berlin che vi parla. 0,30-1 Musica da ballo.

FRANCOFORTE

19 Rassegna musicale. 19,40 Omnia dell'Asina - Notiziario. Commenti. 20,05 Canzoni, disse e considerazioni (a lode della Partigianità). 21,05 Joh. Brahms: La bella Magelona, prima parte, col baritone Gerhard Hensch e il pianista Rudolf Mehl. 22 Notiziario. Attualità. 22,20 «Il posto del Re Sole: Jean Racine», a cura di Peter Lotar. 22,50 Grandi successi. 23,45 Musica notturna. 24-0,15 Ultimo notiziario.

MONACO DI BAVIERA

19 Concerto popolare. 19,30 Attualità. 19,45 Notiziario. 20 Grande serata di varietà. 22,05 La Baviera e la Confederazione. 22,15 Notiziario. 22,30 Cronaca cinematografica e musica da film. 23 Vincent D'Indy: Sonata per violino e pianoforte op. 59, esposita da Gerard Belin e Wolfgang Swalliwitz. 23,30 Poésie in prosa di Charles Raudsaire. 24 La Gazzetta di mezzanotte. 0,15-1 Composizione di Ernesto Lecocq.

TRASMETTITORE DEL RENO

19 Cronaca - Musica. 19,40 Tribuna del tempo. 20 Musica d'opere. 20,30 Musicisti di oggi: Gerhard Winkler. 21 «La tessitura del sogno», trasmissione intorno a Friedrich Schneck a cura di Herbert Günther. 22 Notiziario. 22,15 Conversazione Franco-tedesca tra Parigi e Baden Baden. 22,30 Concerto diretto da Hans Rehaard. 23,30 Notiziario di Broadway. 24-0,15 Ultimo notiziario.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

18 Notiziario. 18,20 Mare e salore. 19 «Vedete di osservarla». 19,30 Gli uccelli in Gran Bretagna. 20 Rivista. 20,30 Botta e risposta. 21 Notiziario. 21,30 Concerto di musica per strumenti a fiato diretto da Harry Blech. 22,47 «Ritorno al passato». 23-23,03 Notiziario.

ONDE CORTE

5,30 Notiziario musicale. 6,45 Musica di Berlioz. 7,30 Botta e risposta. 8,45 Solista di tuba Charles Brewer. 11 La voce del violino. 13,15 Musica leggera. 13,30 Pianista Edith Grier. 15,15 Musica balli. 16,25 Musica leggera. 17,45 Musica di Berlioz. 18,30 Orchestra Casino diretta da Harold Kilbey. 19,30 Musica jazz. 20 Concerto diretto da Royallton Kitch. 21,15 Stelle del varietà. 23 Botta e risposta.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

19 Concerto vocale del soprano Maria Stader e del tenore Jussy Rürting. 19,30 Notiziario - Eco del tempo. 20 «Rassegna con rassicuramenti», radiocommedia di Max Werner Lenz. 21,10 Concerto della radioorchestra. 22 Notiziario. 22,05 «Andare a camile è necessario». 22,20-23 Sonna.

MONTE CENERI

7,15-7,45 Notiziario. 12,15 Musica varia. 12,45 Vagabondaggio musicale. 13,10-13,45 Biscotto di Parigi, New York e d'Irlanda. 17,30 Dischi. 18 Musica richiesta. 19 Dischi. 19,15 Notiziario. 19,40 Intervento italiano. 20,10 «Autunno, cadono le foglie», radiodramma di Lello Srala. 20,50 Concerto diretto da Ottavio Nasso. 22 Melodie e ritmi. 22,15 Notiziario. 22,15 Notiziario. 22,20-22,30 Mendelssohn: La grotta di Fingal, overture.

SOTTIENS

19,15 Notiziario. 19,25 La spece del tempo. 19,40 «Alta Lanterna», di Benjamin Rothen. 20 «Le notti sono fredde nel deserto», film radiofonico di Paul Lambert. Secondo episodio: «Terra africana». 20,30 Varietà. 21,25 Concerto diretto da Günther Wand. 22,30 Notiziario. 22,35 «Come non conosci il tè?», piccolo maltrattamento di storia svizzera, di Jack Hellen. 22,55-24 Notiziario.

Che successo hai
con la tua maglia nuova!



Nuova? No... è perchè
la lavo sempre con LUX

Lavate pure i vostri indumenti di lana
ogni qualvolta è necessario, ma solo nella
morbida ed abbondante schiuma di
Lux! Sarete così sicuri che si manter-
ranno molto più a lungo soffici e nuovi.



PER LAVARE GLI INDUMENTI
PIÙ DELICATI ANCHE A FREDDO

XLX-06-503

È UNA SPECIALITÀ LEYER

STAZIONI PRIME

- 7** Segnale orario
Giornale radio
Previsioni del tempo
- 7.12** Buongiorno
- 7.22** Musiche del buongiorno
Nell'intervallo (7.30):
Rassegna
della stampa italiana
in collaborazione
con l'agenzia A.N.S.A.
7.40-8 CATANIA I - PALERMO:
Notiziario siciliano

- 8** Segnale orario
Giornale radio
Ieri al Parlamento
Bollettino meteorologico
Previsioni del tempo
- 8.24** Qualche ritmo
- 8.30** Lezione
di lingua spagnola
a cura di Leonida Biancolini
- 8.45-9** Lezione
di lingua portoghese,
a cura di Luigi Santameria
- 10.30** Casa serena
giornale di vite femminile

- 11.30** Orchestra d'archi
diretta da Carlo Savina
Vernon Duke: New York
nocturne; Anselmo: Fando-
nie; Allegretti: Mai più; We-
ersma: Serenata sentimentale;
Blanc: Malombra; Gheri:
Ritmo di primavera; Mera-
no: Sul velucio; Migliardi:
Estate; Strauss: Sanguis vien-
nese, valzer
- 12-12.20** Ballabili d'altri tempi
« Ascoltate questa sera... »
12.20-12.45 BOLZANO II - BRESSA-
NONE - MERANO: Programma in
lingua tedesca - Giornale radio -
Notiziario regionale

- 12.25** Ritmi e canzoni
12.25-12.35 ALESSANDRIA -
BIELLA - CUNEO - TORINO II:
Notiziario piemontese; MILANO I:
Notiziario milanese; UDINE - VE-
NEZIA II - VERONA - VICENZA:
Notiziario veneto - 12.35-12.55 FI-
RENZE II - ROMA la marinella, GEN-
OVA II - LA SPEZIA - SAN RE-
MO - SAVONA: Corriere della Li-
guria - Movimento del porto - Li-
guria Borsa di Genova - 12.55-13.15
ROMA I: Gazzettino di Roma -
13.15-13.45 CATANIA I - PALER-
MO: Notiziario siciliano - 13.45-
13.55 ALESSANDRIA - BIELLA -
CUNEO - MILANO I - TORINO II -
UDINE - VENEZIA II - VERONA -
VICENZA: Gazzettino padano -

- 12.55-13.50** ANCONA - ASCOLI PI-
CENO - BOLOGNA II: Corriere del-
l'Emilia e delle Marche - L'Espresso
Borsa di Bologna - 12.40-12.48 BA-
RI I: Notizie e comunicati sulla Fi-
nca del Levante - 12.45-12.55 BOL-
ZANO II - BRESSANONE - MERA-
NO - TRENTO: Notiziario regionale
in lingua italiana
- 12.48**
Listino Borsa di Roma
Medie dei cambi
- 12.55** Calendario Antonetto
12.55-13.50 ALESSANDRIA - BIEL-
LA - CUNEO - TORINO II: Listino
Borsa di Torino
- 13** Segnale orario
Giornale radio

RETE AZZURRA

- 13.12** L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)
- 13.15** La canzone del giorno
(Keldmata)
- 13.20** Musiche richieste
e Comunicati commerciali
- 13.50** Novità di teatro
di Enzo Ferrieri
- 14** Giornale radio
Previsioni del tempo
- 14.14-14.21**
Listino Borse di Milano
Medie dei cambi
Borsa cotone di New York

- 18.30** Rassegna del jazz
a cura di L. Piccioni e P. Morgan
- 19-19.15** La voce dei lavoratori
- 19.20**
La strada del successo
di Antonio Miotto
(Olio Sasso)
- 19.26** Musiche richieste
e Comunicati commerciali
- 19.55** L'oroscopo di domani
(Chlorodont)

- 20** Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo

- 20.33**
PARATA D'ESTATE
Varietà musicale
Presentazione di Mario Riva
Regia di Riccardo Mantoni
(Palmolive)

- 21.30**
CONCERTO SINFONICO
diretto da
FERNANDO PREVITALI
F. Mendelssohn-Bartholdy: Sinfonia
n. 3 in la minore op. 56 (Scu-
zese): a) Andante con moto - Al-
legro un poco agitato, b) Vivace
non troppo (Scherzo), c) Adagio,
d) Allegro vivacissimo; F. Busoni:
a) Berceuse elegiaca, b) Rondò ar-
lecchinese (tenore Manfredi Pon-
De Leon); Franck: Redenzione,
Intermezzo sinfonico
- Orchestra sinfonica di Roma
della Radio Italiana

- Nell'intervallo: Il libro del mese,
a cura di Roberto Giannarelli

- 23.10** Oggi al Parlamento
Giornale radio

- 23.30**
Dal Ristorante Giardino « Il Faro »
di Roma
Complesso diretto
da Jan Kaligat

- 24** Segnale orario
Ultime notizie - Buonanotte

RETE ROSSA

- 13.12** L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)
- 13.15** La canzone del giorno
(Keldmata)
- 13.20**
Danze e folclore
nell'arte
Flautista Severino Gazzelloni
Al pianoforte Renato Josi
Doppler: Fantasia ungherese; Infante:
Chanson gitane; Vladigherof: Canto
e amore; Dineu: Hora staccata
- 13.45** Canta il Trio Lescano
- 14-14.15** Musiche richieste
e Comunicati commerciali
- 14.30**
Orchestra della canzone
diretta da Angelini
Cantano Gino Latilla, Nilla Pizzi,
Achille Togliani e il Duo Fasano
Biri-Mascheroni: La luna si veste
d'argento; Testoni-Ceragioli: Dispe-
razione mia; Cioeca-Pagnini: Ben ter-
nato charleston; Cherubini-Trama:
Amare, baciar, sognare; Testoni-
Panzeri-Giaccone: Jess il bandito;
Cram-Savina: Stella del Sud
FUGLIA - POTENZA: Corriere delle Puglie
e della Lucania
- 14.50** Cinema
Cronache di Aldo Bizzarri

- 15** Segnale orario
Giornale radio
Previsioni del tempo
- 15.14-15.35**
Finestra sul mondo
15.35-15.45 BARI I: Notiziario per gli italiani
del Mediterraneo - CATANIA I - PALERMO:
Notiziario siciliano - Listino Borsa di Palermo -
15.45-16.55 GENOVA I - LA SPEZIA -
NAPOLI I - ROMA I - SAN REMO - SAVO-
NA: Chiama ma(t)ina

- 16.55** Previsioni del tempo
per i pescatori
- 17-17.15**
Dal Salone dei Concerti
del Conservatorio
« Claudio Monteverdi » di Bolzano
III Concorso pianistico internaz.
« Ferruccio Biancini Buzoni »
(Registrazione effettuata il 10-9-1951)

- 18-18.15** Programma per i ragazzi
LA SCUOLA DI ROBINSON
Romanzo di
Giulio Verne
Adattamento e regia
di Alberto Casella
Secondo episodio

- 18.30** Prospettive economiche
per gli uomini d'affari
a cura di Ferdinando di Fenizio

- 18.40** Qualche tango

- 18.50** Novella sceneggiata
QUELLI DI DUSELBACH
di -P. Rosegger
Adattamento di Italo Chiusana
Compagnia di prosa di Torino
della Radio Italiana
Regia di Vittorio Brignole
BOLZANO II - BRESSANONE - MERANO
18.50 Mario Cariti: e La pessa del lago al-

- goli dell'Alto Adige - 18-20.10 Programma
in lingua tedesca: Das Silberberg in Zuer-
cherli - Radice di Erika Fuchs a cura di
K. Margraf - A. Brockhoff: e Singelgedan-
ken - Singelgruppe Hechenbach - Rassegna
sportiva internazionale a cura di Vittorio Rai-
naldi - Giornale radio - Notiziario regionale

- 19.30**
Musica per organo da teatro
Camarata: The breeze and I; Berlin:
Ricorda; Thonnes: Sotto le foglie; La-
cerda: Lero, lero; Pesce: Ben te vi
atrevido
- 19.40** Università Internazionale
Guglielmo Marconi
Philip Hauser:
Il censimento americano del 1950
- 19.56** Musiche richieste
e Comunicati commerciali
Angelini e otto strumenti
con le voci di Gino Latilla,
Nilla Pizzi, Achille Togliani
e del Duo Fasano

- 20.20-20.17** CATANIA I - PALERMO: Notiziario
siciliano - Attualità
20.10-20.25 BOLZANO II - BRESSANONE -
MERANO - TRENTO: Gazzettino delle Dolomiti
- 20.25** L'oroscopo di domani
(Chlorodont)

- 20.30** Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo

- 20.58** Ugole d'oro
Biografie sceneggiate
di Riccardo Morbelli
Maffia Battistini

- 21.30** Lettere da casa
corrispondenze da paesi e città
d'Italia

- 21.40**
Canzoni napoletane di ieri e di oggi
Orchestra diretta da
Giuseppe Anepeta
Cantano Antonio Basurto,
Grazia Gresi e Rino Palombo
Parente-Buonafede: Io sfrenasso cu
'a luna; Trusiano-Cannio: Russella 'e
maggio; Bovio-Cosentino: Chitarata;
Russo-Genta: Che sogno 'e rose; Bo-
vio-Cosentino: Mandulata d'autun-
no; Fiorelli-Anepeta: Cchiù bella 'e
Napule; Trusiano-Mazzocco: Deside-
rio; Bovio-Falvo: Guapparia; Fiorelli-
Anepeta: 'A unammurata mia

- 22.10** FORTUNA
Radiodramma di
Wilbur Daniel Steele
Traduzione di Manlio Bocci
Compagnia di prosa di Milano
della Radio Italiana
Regia di Claudio Fino

- 22.45** Invito alla canzone
Orchestra melodica diretta da
Francesco Donadio

- Cantano Narciso Parigi,
Claudio Villa e il Quartetto Stara
Bixio - Cherubini - Cesarini: Calendi-
maggio; Costa-Innocenzi: Il valzer
della dattilografa; Verde-Sini: Primo
appuntamento; Testoni-Kramer: La
cicogna; Bertini-Redi: Cancello chiu-
so; Nisa-Calzia: La strada più bella

- 23.10-24** Vedi Rete Azzurra

14.20-14.30 BARI II - BRENDINE - LESCE -
TARANTO: Musica leggera; 14.30-14.45 CA-
TANZANO - CUSCENZA - NAPOLI I: Gazzettino
del Mezzogiorno; 14.40-14.50 BARI II -
BRENDINE - LESCE - TARANTO: Corriere
delle Puglie e della Lucania; 14.55-15 NA-
POLI I: Notiziario napoletano

- 16.55** Previsioni del tempo
per i pescatori

- 17-17.15**
Orchestra di ritmi moderni
diretta da Francesco Ferrari

- Cantano Luciano Benevene,
Donatella Bianconi e Ugo Dini
Giacobetti-Beltrami: Ho sbagliato;
Giacobetti-Redi: L'uomo e la scim-
mia; Torriglia-Mari: Serenatella a
rumba; Da Rovere-Frazzi: Non es-
sagerai; Romero-Alvaro: Mi vuoi?; Chi-
co-O'Farrill: Gone city; Rovani-Giu-
liani: I tuoi baci per me; Lucalle: A-
mapola

- 17.30**
Trasmissione in collegamento
con il Radiocentro di Mosca

- 17.45**
Complessi ritmici vocali
Lawrence: Tu-li tu-li time; Brigada:
Ritmo e felicità; Warren: Special 920;
Roberts: Bride and groom polka

- 17.57**
Musiche romantiche
per complessi strumentali
Gruppo Strumentale da camera
di Roma
della Radio Italiana

- Brahms: Sestetto in sol maggiore
op. 36, per due violini, due viole
e due violoncelli: a) Allegro non trop-
po, b) Scherzo - Allegro non troppo,
c) Poco adagio, d) Poco allegro

- Esecutori: Matteo Roldi e Luigi Mu-
ratori, violini; Aldo Perini e Lodo-
vico Corcon, viole; Giuseppe Selmi
e Giuseppe Martorana, violoncelli

TERZO PROGRAMMA

Stazioni a modulazione di frequenza di BOLOGNA - FIRENZE - GENOVA - MILANO - NAPOLI
ROMA - TORINO - VENEZIA e onde corte su n. 47,92; 48,08; 50,17 e n. 76,34

21 — Riviste estere
a cura di Aldo Garosci

21.15 TRE MESI DI PRIGIONE
Tre atti di Charles Vildrac
Presentazione di Mino Donati

Enrico Tabaroux	Lucio Rama	Secondo agente	Sergio Fanelli
Andrea Bichat	Ildebrando Biribò	Marietta	Alina Moradei
Tony Guérillon	Gino Berdellini	Leontina	Ines Biribò-Ferreri
Un carceriere	Geo Capozzi	Signora Colbat	Pitti Trabucco
L'agente	Mauro Montaresi	Signorina Angela	Serena Dantelli

Compagnia del Teatro del Circolo di Genova
Regia di Aldo Trabucco

Autonome

TRIESTE

7.15 Calendario. Bollettino meteorologico.
7.18 Ginnastica da camera. 7.30 Segnale orario. Giornale radio. 7.45-8.30 Musica del mattino. 11.30 Orchestra d'archi diretta da Carlo Savina. 12 Ballabili d'altri tempi. 12.20 Vecchie canzoni. 12.50 Oggi alla radio. 12.51 Spettacoli e ritrovi. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13.25 Qua e là per il mondo. 14 Terza parata. 14.10 Solisti all'organo Hammond. 14.30 Romanzi celebri. 14.50-15 Listino Borsa. Rassegna della stampa britannica.

17 III Concorso pianistico internazionale (Rete Rossa). 18 Musica romantica per complessi strumentali. 18.30 Musica da ballo. 19 La vice dell'America. 19.15 Preludi e intonazioni da opere. 19.50 Brevisport. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20.15 Attualità. 20.33 Parata d'estate, varietà musicale. 21.30 Concerto sinfonico diretto da F. Previtali - Nell'intervallo: «Il libro del mese». 23.10 Segnale orario. Giornale radio. 23.30-24 Musica da ballo dal Ristorante «Il Faro» di Roma.

RADIO CAGLIARI

7.22 Musica del buongiorno. Nell'intervallo: Rassegna della stampa italiana. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8.30 Bollettino meteorologico. 8.45-9 Lezione di lingua spagnola. 10.30 «Casa serena». 11.30 Orchestra d'archi diretta da C. Savina. 12 Ballabili d'altri tempi. 12.20 I programmi del giorno. 12.25 Canzoni e ritmi. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13.12 L'allegro carillon (Manetti e Ruberti). 13.15 La canzone del giorno. 13.20 Danze e folclore nell'arte. 13.45 Canta il Trio Lescano. 14 Tacuino radiofonico. 14.10 Dolci musiche. Orchestra diretta da G. Melachrinio. 14.30 Orchestra della canzone diretta da Angelini. 14.50 «Attualità sportive isolate» a cura di Vittorio Stagno. 15 Segnale orario. Giornale radio. Previsioni del tempo. 15.14-15.35 Finestra sul mondo.

18.30 Movimento porti dell'Isola. 18.35 Pianista Claudio Arrau - Mozart: «Rondo in la minore K. 511»; Beethoven: «Sonata in re bemolle maggiore op. 81» («Les adieux, L'absence, Le retour»). 19.05 Orchestra melodica diretta da E. Nicelli. 19.40 Canta Reno Salviati. 19.55 Orchestra di ritmi moderni diretta da F. Ferrari. 20.30 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo e regionale. 21 «Lo scandalo Fregossard», tre atti di Umberto Morucchio a cura di Lino Girau. 22.40 Musica brillante diretta da M. Kattens. 23.10 Ined al Parlamento. Giornale radio. 23.30 Ballabili e canzoni. 23.52-23.55 Bollettino meteorologico.

VENEZIA III

Trasmissione per la Venezia Giulia
12.30-12.45 Musica sinfonica - Bolzoni: «Minuetto»; Pizzetti: «Gagliarda e finale dal «Concerto dell'Estate». 12.45 Musiche richieste, presentate da Maria. 13 Giornale radio. 13.12-13.30 Notiziario per i fratelli giuliani. Albo d'Oro.

Estere

ALGERIA

19.30 Notiziario. 19.40 Musica leggera. 20 Orchestra d'archi. 20.30 Musica sinfonica leggera. 20.45 Varietà. 21 Notiziario. 21.20 Dischi. 21.30 Trasmissione lirica. 23.15 Concerto sinfonico. 23.45-24 Notiziario.

AUSTRIA

18.45 Trasmissione della BBC. 19 Notiziario in breve. 19.10 Ballo, collegio. 19.15 Concerto europeo. 19.45 La voce dell'America. 20 Notiziario del mondo. 20.15 «Dun Canillo e Pappone». 20.30 Parata di successi. 21 Notiziario in breve. 21.03 Il mondo della luna, opera in due atti di Joseph Haydn, diretta da Cora-Maria Giulini. 23.35 Musica leggera. Ballo 24 alle 1.30 programma come lunedì.

BELGIO

19.15 Bruch: Concerto n. 7 in sol minore. 19.45 Notiziario. 20 Orchestra Radio diretta da Georges Rothmann. 21 Canzonette celebri. 21.30 «Poésie e cabaret», a cura di Thérèse Hurel. 22 Notiziario. 22.10 Musica da camera per trio di fiati - Wismer: «Serenata»; Segiz: «Sonatina»; Dehaer: «Suite per trio di fiati». 22.45 Lato: Rapsodia norvegese. 22.55 Notiziario. 23 Musica leggera. 23.50-24 Notiziario.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE
19.01 Dischi. 19.06 Melodie di Charles Beethoven e di Marcel Mihalovici, interpretate da Bernard Cottet e Lise Dancik. 19.30 Notiziario. 20 Musica da camera di Schubert. 20.45 Festival di Besançon: Concerto diretto da Paul Kletz (solista violinista Isaac Stern) - Prokofiev: Sinfonia classica; Ciaikovski: Concerto per violino e orchestra; Bruch: Seconda sinfonia in si minore. 23 «L'arte dell'attore», a cura di Mme Simone. 23.30 Musica per clarinetto interpretata da Wanda Landowska. 23.46-24 Notiziario.

PARIGI - INTER

19.20 Inter-Cocktail. 19.30 La finestra aperta. 20 Orchestra Harry Bluestone. 20.45 In collegamento con Ginevra: Concerto diretto da Ernest Ansermet. 22.15 Notiziario. 22.18 Le quattro stagioni di Antonio Vivaldi. 23 Canto di canzoni. 23.30 Musica da ballo. 24.05 Haiti e Hawaii.

MONTECARLO

19 Notiziario. 19.09 Orchestra Wal-Berg. 19.18 Edith Piaf. 19.33 Félix Lecler e le sue canzoni. 19.55 Notiziario. 20 Canzone gitana, diretta da Maurice Elie e L. Petrucci, musica di M. Yvain, diretta da Jef de Murel. 20.30 «Chant-Crépus», fantasia di Pierre Cordelier. 20.45 Concerto diretto da A. Lescaillet. 21.30 Voci e gale. 21.55 Canzoni. 22.01 Notiziario. 22.06 Basso Omer Natché. 22.16 Canzoni in voga. 22.31 Musica da ballo. 23 Notiziario. 23.15-23.30 Concerto presentato in lingua spagnola.

GERMANIA

AMBURGO
19 Eco del giorno. 19.30 E' Berlino che vi parla. 19.45 Notiziario. 20 «Comenti». 20.05 «Incontro a Venezia», da «Verdi - romanzo dell'opera» di Franz Werfel. 20.15 Aldo, di Giuseppe Verdi, diretto da Schmidt-Isserstedt. 23.10 E che cosa volete ancora dire... di Paul Schauf. 23.40 Hermann Hagedorn e la sua orchestra. 24 Ultimo notiziario. 0.15 E' Berlino che vi parla. 0.30-1 Delfin Lais canta e suona ballabili.

FRANCOFORTE

19 Rerazione musicale. 19.40 Cronaca dell'Asola - Notiziario - Commenti. 20.05 Melodie per i buongustai di musica. 20.50 Dolf Sternberger al microfono. 21.05 «Il forte triangolo», scene da un romanzo del Pano Schöman. 11. I problemi. 22 Notiziario.

siario - Attualità. 22.20 Johannes Brahms: La bella Magelona, seconda parte. 22.50 a La buona città di Parigi, conversazione. 23 11 club del jazz 24-0.15 Ultimo notiziario.

MONACO DI BAVIERA

19 Musica leggera. 19.30 Servizio religioso delle Comunità cattoliche. 19.45 Notiziario. 20 «L'ascesa in cielo di Gennaro», di Gerhart Hauptmann, adattamento di Arnold Weiss-Rüthel, regia di Helmut Ginter Stamm. 21.10 Concerto serale. 21.45 L'allegria fa scuola, conversazione di Werner Finck sulla tematica presso Mozart. 22.15 Notiziario. 22.30 Orchestra d'archi Franz Döber. 23 «La porta dove contemplare i tempi attenti?», conversazione. 23.15 Kouri ibid di danze. 24 Ultimo notiziario. 0.05-1 Nuovo notiziario.

TRASMETTITORE DEL RENO

19 Cronaca. 19.30 Concerto corale. 19.40 Triluna del tempo. 20 Musica da film. 20.45 Che cosa si fa per la gioventù? 21 Ined Festival di Lucerna: Concerto orchestrale diretto da André Cluytens, solista pianista Solomon - Haydn: Sinfonia in re maggiore (Mozart); Beethoven: Concerto n. 3 in do minore per pianoforte e orchestra op. 37. 22 Notiziario. 22.01 Problemi del tempo. 22.30 Dolci melodie intesa alla luna. 23 «Il pensiero di Dio» (II) di Karl Jasper. 23.15 Studio notturno: Musica da camera: Martin: Tre madrigali per violino e viola; Stravinsky: Quattro studi per pianoforte; Kodaly: Sonata per violoncello e pianoforte op. 4. 24-0.15 Ultimo notiziario.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE
18 Notiziario. 18.20 Mostre da film. 19 «Le avventure di Sherry, nutella londinese», di Cyril Campion. 19.20 Canza Jimmy Young. 19.30 Concerto diretto da Sir Malcolm Sargent. Solista: pianista Moiseiwitsch - Beethoven: a) Egmont, ouverture; b) Concerto per pianoforte n. 3 in do minore; c) Sinfonia n. 4 in si bemolle. 21 Notiziario. 21.30 Stelle della radio. 22 Concerto del mezzosoprano Flora Robson e del violoncellista James Wadsworth. 22.45 «Ritratto di Landow», di Paul Henry, parte terza. 23-23.03 Notiziario.

ONDE CORTE

5.30 Orchestra leggera della Queen's Hall diretta da Sidney Torch. 6.45 Musica di Berlino. 7.30 Musica in miniatura. 8.45 Canti vari. 11 Banda di cammuno. 11.30 Stelle della ribalta. 14.15 Rivista. 14.45 Pianista.

Charlie Kunz. 15.15 Concerto diretto da Albert Chaffon - Beethoven: Fidelio, ouverture; Mendelssohn: Sinfonia n. 3 in la («Scottish»); Rimsky-Korsakoff: Capriccio spagnolo. 16.25 Musica leggera. 17.45 Musica di Berlino. 18.30 Stelle della ribalta. 19.30 Concerto diretto da Sir Malcolm Sargent - Beethoven: a) Egmont, ouverture; b) Concerto per pianoforte n. 3 in do minore; c) Sinfonia n. 4 in si bemolle. 22 Musica di Berlino. 22.15 Musica da ballo.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

19 Chabrier: España, rapsodia. 19.10 Cronaca mondiale. 19.30 Notiziario - Eco del tempo. 20 Composizione di Othmar Schenck. 21 «Canzona» (1724-1798), di Hans von Bülow. 22 Notiziario. 22.05 «L'odio di una nuova Era senza prospettiva», conversazione. 22.40-23 Casanova Marek (per il suo 88° compleanno. 18 settembre).

MONTE CENERI

7.15-7.45 Notiziario. 11 Musica varia. 12.30 Notiziario. 12.50 L'uni sul Danubio, fantasia dell'Orchestra Radiofonica diretta da Fernando Pagan. 13.15-13.45 Minutaria musicale. 17.30 Jerolim Kauffmann: Variazioni sulla canzone «Ein Mädelchen steht im Walde», eseguite al pianoforte dall'autore; Nussli: Cucuwa, variazioni sulla canzone «Kukuk Kukuk», rifatti am dem Wald, eseguite dalla Radiofonica diretta dall'autore. 18 Musica sinfonica. 19 Dischi. 19.15 Notiziario. 19.40 Carnet di notizi. 20.05 «Non domandate la luna», radiodramma di René Barjavel. 21 Concerto diretto da Leopoldo Casella - Beethoven: Cinque tempi dalla «Sonata» (tras. A. Lualdi); Cilen: Piccola suite. 21.30 Cori popolari italiani. 22 Musica da ballo. 22.15 Notiziario. 22.20-22.30 Musica da ballo.

SOTTESI

19.15 Notiziario. 19.25 Programma musicale leggero, presentato da Catherine Mabel. 20 Isabelle Villars e Guy Tréjon. 20.20 Agli incontri internazionali di Ginevra: Ortega y Gasset. 20.45 Concerto diretto da Ernest Ansermet (solisti pianisti Madeline Lipatti e Beia Siki) - Mendelssohn: a) La profezia di Fingal, ouverture; b) Sinfonia n. 4 in re minore, op. 126; Dinu Lipatti: a) Sinfonia concertante, per due pianoforti e orchestra, b) Tzigane, suite sinfonica. 22.15 Melodie di Schubert, frammenti dal volume «Die Winterreise», interpretate dal baritono Hans Hotter. 22.30 Notiziario. 22.35-23 «Il punto di vista cristiano», a cura del R. P. Jean Baudouin e di Charles Westphal.

SPEDIZIONI OVUNQUE

Impermeabili

PROVA GRATIS A DOMICILIO

BAGNINI

ROMA • Piazza Spagna 16

27 TIPI

a rate

SENZA ANTICIPO

Quota minima: L. 1.000 mensili

Il Catalogo - di 32 pagine a colori - contiene: dati tecnici, notizie della moda, fotografie dei modelli e documentazioni della

CATALOGO GRATIS

IMPERMEABILITÀ PERMANENTE GARANZIA 10 ANNI

fino a totale logoramento del tessuto anche se lavato o smacchiato in modo irragionevole.

Insieme al Catalogo CAMPIONARIO IN STOFFA viene spedito il

di tutti i tessuti - di vari pesi e colori - PURO COTONE EGIZIANO - MARO.

VENDITA DIRETTA A PREZZI DI FABBRICA

MANIFESTAZIONI PALMOLIVE

PARATA D'ESTATE

VARIETÀ MUSICALE

OGGI ALLE ORE 20,33 SULLA RETE AZZURRA

STAZIONI PRIME

- 7** Segnale orario
Giornale radio
Previsioni del tempo
- 7,12** Buongiorno
- 7,22** Musiche del buongiorno
Nell'intervallo (7,30):
Rassegna
della stampa italiana
in collaborazione
con l'agenzia "N.S.A."
- 7,40-5** CATANIA I - PALERMO:
Notiziario

- 8** Segnale orario
Giornale radio
Ieri al Parlamento
Bollettino meteorologico
Previsioni del tempo
- 8,24** Qualche ritmo
- 8,30-9** FEDE E AVVENIRE
- 10,30** Radiocronaca
della cerimonia inaugurale
della XVIII Mostra Nazio-
nale Radio e Televisione
- 11,30** Orchestra della canzone
diretta da Angelini
Cantano Gino Latilla, Nilla
Pizzi, Achille Togliani e il
Duo Fasano

- Bertini-Rossi: Qualcuno ha
buscotto alla porta; Garinei-
Giovannini-D'Anzi: La ra-
gazza di gennaio; Testoni-
Ceragioli: Non tramonterà;
Withing: Luisa; Nobles: The
touch your lips; Testoni-
Panzeri-Seracini: Grazie dei
fiori; Danpa-Panzuti: Fama-
me dormi; Cherubini-Rusco-
ni: Non suonate; Miller: Slip
horn Jive
- 12-**
Complessi caratteristici
Ignoto: Sweetheart polka;
Pancucci: Sicilia conta;
Friml: Festa di Allah; Fran-
zen: For he - men only; Co-
leman: Golden sails; Rose-

- Thompson: a) I love you,
b) Lower come back to me;
Fortuny: Atomico
- 12,20**
«Ascoltate questa sera...»
12,20-12,45 BOLZANO II - BRES-
SANONE - MERANO: Programma in
lingua tedesca: Giornale radio - No-
tiziario regionale.
- 12,25** Ritmi e canzoni
12,25-12,35 ALESSANDRIA - BIEL-
LA - CUNEO - TORINO II: Noti-
ziario piemontese - MILANO I: No-
tiziario milanese; UDINE - VENE-
ZIA II - VERONA - VICENZA: No-
tiziario Veneto - 12,35-12,55 FI-
RENZE II: Suona la marciella, ma-
riera di d'ia fiorentina a torena;
GENOVA II - LA SPEZIA - SAN

- EDMO - SAVONA: Corriere della
Liguria - Movimento del porto -
12,50-12,55 ROMA I: Gazzettino di
Roma - 12,55-12,58 CATANIA I -
PALERMO: Notiziario siciliano -
12,55-12,58 ALESSANDRIA - BIEL-
LA - CUNEO - MILANO I - TO-
RINO II - UDINE - VENEZIA II -
VERONA - VICENZA: Gazzettino
padano - 12,55-12,58 ANCONA -
ASCOLI PICENO - BOLOGNA II:
Corriere dell'Emilia e delle Marche
- 12,40-12,48: BARI I: Notizie e
comunicati sulla Fiera del Levante
- 12,45-12,55 BOLZANO II - BRES-
SANONE - MERANO - TRENTO:
Notiziario regionale in lingua italiana
- 12,55** Calendario Antonetto
- 13** Segnale orario
Giornale radio

RETE AZZURRA

- 13,12** L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)
- 13,15** La canzone del giorno
(Kétémata)
- 13,20** Musiche richieste
e Comunicati commerciali
- 14** Giornale radio
Previsioni del tempo
Borsa cotoni di New York
- 14,21** Gazzettino del Mezzogiorno

- 14,40** Fantasia musicale
Orchestra diretta da
Tito Petralia
- 14,40-15** BARI II - BRINDISI - LECCE -
TARANTO: Corriere della Puglia e della Lucania

- 15,20-15,35** Canzoni
Macario-Rizzi-Frustaci: Tirami la
gamba; Laccerenza-Sopranzi: Colli ro-
mani; Ferrari-De Santis: Crepuscolo
d'amore; Carrara - Lucacci - Pintaldi:
Toscanina

- 15,35** Solisti di jazz

- 15,45** SORELLA RADIO
Trasmissione per gli infermi

- 16,25-16,30**
Previsioni del tempo
per i pescatori

- 16,30** Le nuove canzoni di Napoli
Orchestra diretta da
Giuseppe Anèpeta
Cantano Mimi Ferrari,
Rino Palombo e Fortuna Rubino
Cloffi: Russotto; Furnò-Staffelli: Chel-
ta cu vo' stu core; Fiorelli-Anèpeta: Chel-
ta d'obbuvero; Della Gatta-Ter-
rana: Vita mia; Vento-Quintavalle:
Stasera è Napule; Galdieri-D'Espo-
sito: 'A trattura d'e mnamurate;
Bendine: Quattro gradelle; Nicolardi:
Marchese; Ah, Mariastè; Galdieri-
Bonavolontà: Si vulesse mamma
(Cirio)

- 17-** Musica da ballo
Ceragioli: Blues boogie woogie; Igno-
to: The coffee song; Brigada: Strava-
ganze; Ignoto: Sono piccole cose; Ta-
magnini: Pinocchietto; Filiberto - De-
Dios: Caminito; Litman-Giorgis: Cosa
dobbiamo fare?; Castorina: Serrana;
Pollack: Miss Annabelle Lee

- 17,30** Orchestra d'archi
diretta da Carlo Savina
Cantano Merisa Fiordaliso,
Tino Valtati, Antonio Vasquez
e i Radio Boys

- Bonagura-Savina: Villarsa; Bonagu-
ra-De Nisco: Tram a cavalli; Testoni-
Bassi: Non avevo che te; Di Casero:
Ero così-boy; Da Rovere-Minelli: Nel-
la penombra; Borella-Rusconi: Ro-
manza a mezza voce; Galdieri-Bar-
beris: L'ora dei baci; Bertini-Redi:
Forse; Gaze-Larici-Winkler: Ritorna
il charleston

- 18-**
In onore dei partecipanti al
Congresso Mondiale di Docu-
mentazione organizzato dal Con-
siglio Nazionale delle Ricerche
CONCERTO SINFONICO
diretto da MARIO ROSSI
Rossini: Cenerentola, sinfonia; Piz-
zetti: Pisanello, suite; Respighi: Le
fontane di Roma, poema sinfoni-
co; Casella: La giara, suite dal bal-
letto
Orchestra sinfonica di Roma
della Radio Italiana

- 19 - Economia italiana d'oggi**

- 19,15** Estrazioni del Lotto

- 19,20** La scuola dell'ottimismo
di Toddi
(Olio Sasso)

- 19,25** Musiche richieste
e Comunicati commerciali

- 19,55** L'oroscopo di domani
(Chlorodont)

- 20** Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo

- 20,33** Dalla XVIII Mostra Nazionale
della Radio in Milano
**CONCERTO DI MUSICHE
OPERISTICHE**
diretto da
ALFREDO SIMONETTO
con la partecipazione del soprano
Caterina Mancini
e del baritono
Giuseppe Taddei
Beethoven: Fidelio, ouverture; Mo-
zart: Le nozze di Figaro, «Apri-
te un poco gli occhi»; Verdi: Il
trovatore, «Tacea la notte placi-
da»; Donizetti: La favorita, «Vie-
ne Leonora»; Weber: Il franco
cacciatore, «Ah, che non giunge
il sonno»; Massenet: Thaïs, medi-
tazione; Mascagni: Le maschere,
sinfonia; Verdi: Il trovatore,
«Il balen del suo sorriso»;
II) Un ballo in maschera, «Dal-
l'arido stelo»; III) Rigoletto, «Cor-
tigiani, vil razza dannata»; Gio-
dano: Andrea Chénier, «La mam-
ma morta»; Rossini: Guglielmo
Tell, sinfonia
Orchestra di Milano della Rai
(Franck)

- 22,15** JAZZ DA PARIGI
Un'ora a Saint Germain des Pres al
«Club du Vieux Colombar», al
«Club Saint Germain» ed al «Club
de l'Arlequin sous la Pergola»
con il

- Quintetto Don Byas, Alvin Fats
Edwards e Aaron Bridges, Bernard
Peiffer, Dyrango Reinhardt e il
suo Quintetto

- A cura di Christian Livorness

- 23,10-1** Vedi Rete Rossa

- Dalle ore 15,35 alle ore 16,30 e dopo le ore 24 i programmi
vengono trasmessi dalle sole **STAZIONI PRIME**

RETE ROSSA

- 13,12** L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)

- 13,15** La canzone del giorno
(Kétémata)

- 13,20** Orchestra diretta da
Guido Cergoli

- 13,45** Fissarmusicista Audencia Tonelli

- 14-** Musiche richieste
e Comunicati commerciali

- 14,30** Orchestra di ritmi moderni
diretta da Francesco Ferrari
Cantano Luciano Benevene,
Donatella Bianconi e Ugo Dini
Cambi-Sarra: Mormora il vento; Ni-
sa-Villa: Citi citi; Meneghini: Prega-
do in blues; La Rocca-Shields: Fid-
getty feet; Glada-Falconio: Non puoi
lasciarmi così; Ferrari: Sarà poi vero

- 14,40-15** FOGGIA - POTENZA: Corriere delle
Puglie e della Lucania

- 14,50** Chi è di scena?
Cronache del teatro
di Silvio D'Amico

- 15** Segnale orario
Giornale radio
Previsioni del tempo

- 16,14-15,35**
Finestra sul mondo

- 15,35** Solisti di jazz
CATANIA I - PALERMO: Notiziario siciliano

- 15,45** SORELLA RADIO
Trasmissione per gli infermi

- 16,25-16,30**
Previsioni del tempo
per i pescatori

- 16,30** Teatro popolare
**IL RATTO
DELLE SABINE**
Tre atti di
MOSER e SCHONTHAN
Compagnia di prosa di Torino
della Radio Italiana
Regia di Eugenio Salussolia

- 16,10** Panorama di canzoni

- 16,35** La Sfinge
varietà enigmistiche di G. A. Rossi

- 16,45** Estrazioni del Lotto

- 16,50** Orchestra di ritmi e canzoni
diretta da Armando Fragna

- Cantano Luciano Benevene,
Giorgio Consolini e Clara Jaione
Donida: Strada ferrata; Rastelli-Fra-
gna: Il padrone del vapore; Colombi-
Sciorilli: La mamma dei sogni; Tes-
toni-Fabor: Tu che sorridi; Balsamo-
Pasero: Ti chiamano nonnina; You-
mans: Tea for two; Luttazzi: Lettera
aperta; Perotti-Wilhelm-Fiammenghi:
Scrittim, amore; Manlio-Concina:
Cuore amante; Donida: Argon

- BOLZANO II - BRESSANONE - MERANO
16,50 la Pastorale: «Pianta esotiche nell'orto
botanico del Rondone» - 19-20,10 Programma

- in lingua tedesca: K. Ziegler: «Der Physiker
und die Metaphysik»; «Unsere Rundfunk-
woche»; «Hilfendes Wortschatz»; H. von Hart-
ung: «Gesunde Kinder, gute Schüler» - Gio-
nale radio - Notiziario regionale

- 19,20** I grandi oratori
Giolitti

- 19,45** L'eco dello sport

- 19,55** Musiche richieste
e Comunicati commerciali

- 20,20-16** CATANIA I - PALERMO: Notiziario
siciliano - Attualità
20,10-20,25 BOLZANO II - BRESSANONE -
MERANO - TRENTO: Gazzettino delle Dolomiti

- 20,25** L'oroscopo di domani
(Chlorodont)

- 20,30** Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo

- 20,58** Da «La Caravella»
della Fiera del Levante di Bari
BOTTA E RISPOSTA
programma di indovinelli
presentato da
Silvio Gigli

- 21,45** **MUSICHE
DI THEO MACKEBEN**
Al pianoforte Hermann Hoppe
1) Balletto marocchino, 2) Balletto
parigino, 3) Concerto romantico in
si bemolle
Orchestra sinfonica Graunke
diretta dall'Autore

- 22,25** Ore e stagioni della vita umana
Giuseppe Tallarico
«Sudare è bene?»

- 22,35** I dilettanti di musica nell'800
Variazioni giocose su un tema
piacevole in dodici puntate di
Gian Luca Tocchi
Undicesima puntata

- Romanze e musica moderna

- 23,10** Giornale radio
Estrazioni del Lotto

- 23,25** Dal «Giardino degli Aranci»
di Napoli
Sestetto Antonio Mazzoli

- 24** Segnale orario
Ultime notizie

- 0,05** Dal «Dancing Monterosa»
di Milano
Eraldo Volontè e la sua orchestra

- 0,30** Dal «Dancing Garden Lucciola»
di Genova
Orchestra diretta da
Natale Romano

- 0,55-1** Buonanotte

TERZO PROGRAMMA

21—

J. S. Bach

Concerto in re minore per due violini e orchestra
Vivace - Largo ma non troppo - AllegroAdolf Busch e Frances Magnus: violinisti
Orchestra Busch Chambers PlayersConcerto in do maggiore per tre pianoforti e orchestra
Allegro - Adagio - Allegro

Trio pianistico: Kuhn - Lasso - Beche

Orchestra da camera «Pro-musica» diretta da Arthur Goldschmidt

21.35

ANNI BERLINESI

Rassegna radiofonica di alcuni documenti artistici
sulla vita della Germania dell'altro dopoguerra

a cura di Ferdinando Ballo e Gastone Da Venezia

Regia di Guglielmo Morandi

Testi di

Johannes Becker, Ivan Goll, Ernst Toller, Franz Kafka

Musiche di

Wilm-Wilm, Walter Kollo, Fritz Hollander, Erich Katscher e
PAUL HINDEMITH

Kammermusik per piccola orchestra, op. 24, n. 1

Molto presto e feroce - Adagio espressivo - Finale 1921

Dalla Suite 1922 per pianoforte

Marcia - Ragtime

Kammermusik, op. 36, n. 3 (Concerto per violino)

Lento, allegro assai - Notturmo - Allegro molto - Prestissimo

Esecutori: Gherardo Macarini-Carmignani, pianista; Arrigo Pelliccia, violinista

Orchestra dell'Associazione «Alessandro Scarlatti» di Napoli

diretta da Hermann Scherchen

Cantanti: Marlene Dietrich, Anne Berger, Walter Brunelli

Orchestra moderna di Roma della Radio Italiana

diretta da Kurt Kretschmar

Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana

Replica del programma trasmesso il 3 aprile 1951

Autonome

TRIESTE

7.15 Calendario. Bollettino meteorologico.
7.18 Ginnastica da camera. 7.30 Segnale orario. Giornale radio. 7.45-8.30 Musica del mattino. 11.30 Orchestra della canzone diretta da Angelini. 12 Complessi caratteristici. 12.20 Dal repertorio sinfonico. 12.50 Oggi alla radio. 12.51 Spettacoli e ritrovi. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13.20 Orchestra diretta da Guido Cergoli. 13.45 Fisarmonicista A. Tonelli. 14 Spettacoli e sport. 14.10 Chitaristi celebri: Andres Segovia e Rey de la Torre. 14.30 Orchestra diretta da F. Ferrari. 14.50-15 Chi è di scena?, cronache del teatro di Silvio D'Amico. 15 Listino Borsa. Rassegna della stampa britannica.

15.45 Sorella radio, per gli infermi. 16.25 Previsioni del tempo per i pescatori. 16.30 Musica da teatro. 17 «Il padrone delle ferriere», cinque atti di Giorgio Ohnet. Indi: Musica da ballo. 19 La voce dell'America. 19.15 Musica da ballo. 19.55 Estrazioni del lotto. 19.50 Brevisport. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20.25 Dalle opere di Vincenzo Bellini. 20.58 Dalla Fiera del Levante: «Hotta e risposta». 21.45 Franco Nuvio e il suo ottetto jazz. 22.25 Cartoline illustrate: «Bologna» di R. Marino. 22.35 I dilettanti di musica dell'800 (XI puntata). 23.10 Segnale orario. Giornale radio. 23.20 Varietà. 23.30-24 Musica da ballo dal Giardino Aranci di Napoli.

RADIO CAGLIARI

7.22 Musiche del buongiorno. Nell'intervallo: Rassegna della stampa italiana. 8 Segnale orario. Giornale radio. Ieri al Parlamento. Boll. meteor. Prev. tempo. 8.24 Musica leggera. 8.30 «Fede e avvenire». 9.9.15 «La voce della Speranza». 10.30 «Casa serena». 11.30 Musica sinfonica. Orchestra Westminster diretta da D. Wright - Nicolai: «Le alligatori comari di Windsor», ouverture; Stanford: «Irish Rhapsody n. 4». 12 Complessi caratteristici. 12.20 I programmi del giorno. 12.25 Canzoni e ritmi. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13.12 L'allegro carillon (Manetti e Roberts). 13.15 La canzone del giorno. 13.20 Orchestra diretta da G. Corgoli. 13.45 Fisarmonicista A. Tonelli. 14 Tachino radiofonico, cronaca di Cagliari. 14.10 Preludi e intermezzi da opere.

14.30 Orchestra di ritmi moderna diretta da F. Ferrari. 14.50 Attualità sulla XII mostra internazionale d'arte cinematografica. 15 Segnale orario. Giornale radio. Previsioni del tempo. 15.14 Finestra sul mondo. 15.35 Solisti di jazz. 16.25-16.30 Previsioni del tempo per i pescatori.

18.30 Movimento porti dell'Isola. 18.35 Canti spirituali. 18.45 Estrazioni del Lotto. 18.50 Canti sacri gallesesi (esecutori: G. Carboni, G. Solinas, G. Carta, P. Becciu). 19.15 Orchestra melòica diretta da E. Nirelli. 19.40 Motivi e melodie da film. 19.55 Orchestra della canzone diretta da Angelini. 20.30 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo e regionale. 21 Orchestra diretta da P. Bardizza. 21.35 Blochi: «Schelomo», rapsodia ebraica per violoncello e orchestra. Direttore Leopoldo Stokowski. Solista: Leonard Rose. 22 «Primo amore», un atto di Orio Vergani. 22.30 Canzoni (orchestra F. Ferrari). 23 Hot jazz. 23.10 Giornale radio. Estrazioni del Lotto. 23.35 Orchestra d'archi diretta da C. Savina. 23.52-23.55 Bollettino meteorologico.

VENEZIA III

Trasmissione per la Venezia Giulia

12.30 Musica leggera e canzoni - Martelli-Riv-Innocenzi: «Canzone di primavera»; Della Ferriera-Riva: «Rosina Petros»; Lilliana-Del Mino: «Piovia»; Barberis: «Neve»; Morbelli-Rizza: «Ti vorrei dimenticare»; Galdieri-Barberis: «Ma chi l'ha fatto Napoli»; Manlio-Oliviero: «Amar per non morire»; Galdieri-Caslar: «Mare scuro»; Mareschiaro; Bloom: «Metropolitan». 13 Giornale radio. 13.12-13.30 Notiziario per i fratelli giuliani. Famiglia giuliana.

Estere

ALGERIA
ALGERI

19.30 Notiziario. 19.40 Musica leggera. 20 Canzoni. 20.30 Varietà. 21 Notiziario. 21.20 Dischi. 21.30 Commedia. 23.30-1 Jazz.

AUSTRIA
SALISBURGO

20.15 Serafa d'élite. 21.15 Musica leggera. 22 Notizie del mondo. 22.03 Situazione mondiale. 22.08 Notizie Sport. 22.15 Vienna. Vienna. 22.45 Il Teatro. 23 Parata di danza. Dalle 24 alle 1.30 programma come lunedì.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

19 Tre complessi popolari olandesi. 19.45 Notiziario. 19.55 In collegamento con la B.B.C.

Concerti diretti da Sir Malcolm Sargent. 22 Notiziario. 22.10 Musica riprodotta. 22.15 Musica leggera. 22.45 Musica riprodotta. 22.55 Notiziario. 23 Orchestra Paul Caudria. 23.15 Musica da ballo. 23.50-24 Notiziario.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19.01 Musica di Gabriel Fauré. 19.15 La settimana in Can Molire. 19.30 Notiziario. 20 Concerto diretto da René Cochet. 20.30 Dischi. 20.45 Stagione di Vichy: Concerto diretto da Roger Cortot. 22.15 Il posto del libri. 22.30 Tribuna parigina. 22.50 Musica di Bruckner. 23 Idée e uomini. 23.25 Pianista Henriette Fauré. 23.46-24 Notiziario.

PARIGI - INTER

20.45-0.15 Festival di Besançon: Saggio finale del Concerto Internazionale dei giovani direttori d'orchestra.

MONTECARLO

19 Notiziario. 19.05 Orchestra Heino Hopfer. 19.14 «Fate come a casa vostra», con Pierre Daz e Francis Blanche. 19.26 Orchestra Max Francy. 19.43 Orchestra Maurice Maudslough. 19.55 Notiziario. 20 Pari e raddeppio. 20.15 Charles Tynet e le sue canzoni. 20.30 Varietà. 20.45 Marie-Jean. 20.55 Concerto diretto da André Chyngens. 22.15 Notiziario. 22.20 Musica da ballo. 23 Notiziario. 23.15-23.30 Concerto.

GERMANIA

AMBURGO

20.05 Danze. 22.25 Joseph Haydn: Concerto in re maggiore per pianoforte e orchestra, diretto da Günter Wand, solista pianista B. Schöber. 22.50 «Le differenze musicali dei direttori d'orchestra Kreutzer» di K.T.A. Hoffmann. 22.55 Melodie e ritmi. 24 Ultimo minuto. 0.10 Jazz. 1-2 Musica da film.

FRANCOFORTE

20.05 Concerto popolare. 22 Notiziario. La settimana di Bonn - Sport. 22.30-1 Musica leggera e da ballo.

MONACO DI BAVIERA

19 Dischi. 19.45 Notiziario. 20 Commentario

della settimana. 20.15 Musica leggera. 20.30 Cabaret. 22.05 Sport. 22.15 Notiziario. 22.25 Dischi. 23.30 Musica di Broadway. 24 Ultimo minuto. 0.05-1 Jazz.

TRASMETTITORE DEL RENO

19 Commenti sulla politica tedesca. 19.45 Cronaca. 19.40 Tribuna del tempo. 20 Varietà musicale. 21 Programma dedicato al Festival. 22 Notia. 22.15 Sport. 22.40-2 Jazz.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

18 Notiziario. 18.30 Musica leggera. 19.15 Stasera in città. 20 Music-hall. 21 Notiziario. 21.15 Commedia. 22.30 La storia del Parlamento. 22.45 Musica di Tallis.

ONDE CONTE

6.30 - 7.30 - 11 - 11.30 - 13 - 13.15 - 14.15 Musica leggera. 15.15 Notia e risposta. 20 La musica di «Idee Norelli». 21.20 Orchestra leggera. 22 Musica di Berlino. 22.15 Musica da concerto. 23 Orchestra da ballo.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

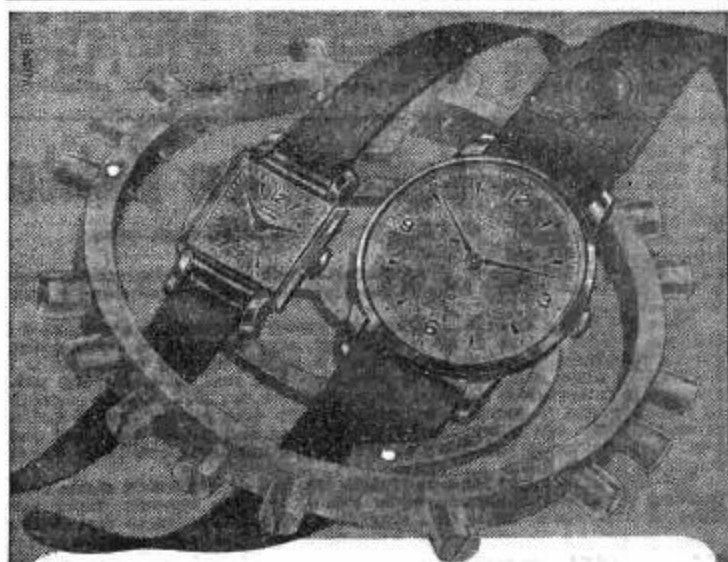
19 La canzone di Zurigo. 19.10 Saluto musicale agli svizzeri all'estero. 19.30 Notiziario. 19.40 Il tempo. 20 Varietà. 22 Notiziario. 22.05-23 Jazz.

MONTE CERERI

7.15-7.45 Notiziario. 12.30 Notiziario. 12.50 Orchestra Cetra. 13.10 Lieder di Schumann. 13.25-13.45 Musica di Mozart. 16.30 Musica americana. 17.30 Il saluto dei ragazzi. 18 Musica richiesta. 18.30 Voci del Grigione italiano. 19 Dischi. 19.15 Notiziario. 19.40 Valzer. 20.10 Varietà. 20.45 Musica sinfonica. 22.15 Notiziario. 22.20 Risate e risentimenti. 23-23.30 Jazz.

SOTTENS

19.15 Notiziario. 19.25 Lo specchio dei tempi. 19.45 Fantasia. 20.05 Commedia musicale. 20.35 La maglia gialla della canzone. 21.05 Varietà. 21.35 Varietà del sabato. 22.30 Notiziario. 22.35-23 Radio Lomana vi dà la buona sera!



Una fabbricazione accurata e perfetta, ad opera di tecnici specializzati, con l'impiego di materiali pregiati e scelti, crea il meccanismo di alta precisione dell'orologio Wyler Vetta "INCAFLEX". Severi controlli e bollettini ufficiali documentano gli ottimi risultati di precisione che lo fanno particolarmente apprezzare fra gli orologi di grande marca. Oltre alle indiscutibili qualità di fabbricazione e di precisione, l'orologio Wyler Vetta possiede un'importante e particolare qualità

"UNA MERAVIGLIOSA RESISTENZA AI COLPI", dovuta al suo bilanciere speciale "INCAFLEX", che lo rende preferito e famoso nel mondo come il più resistente fra gli orologi di precisione

Wyler Vetta
INCAFLEX



La XV Fiera del Levante

Si è aperta a Bari l'8 settembre la XV Fiera del Levante, che vede per l'aumentato numero delle Nazioni partecipanti notevolmente allargato il suo già vasto raggio di internazionalità.

Alla grande rassegna del Mezzogiorno la Radio Italiana è

presente anche questo anno, con una illustrazione del Ciclo di trasmissioni dedicate alle Celebrazioni Verdiane e con una serie di pannelli relativi alle attività del Radiocorriere e alle pubblicazioni della Edizioni Radio Italiana.

Ai visitatori della

Fiera del Levante sarà offerta inoltre la possibilità di potere assistere, e prendere parte, a tutto un ciclo di speciali manifestazioni radiofoniche allestite per l'occasione. Gli spettacoli offerti al pubblico della Fiera comprendono, tra l'altro, tre edizioni speciali de «La Caravella», la popolare trasmissione regionale messa in onda ogni settimana da Radio Bari, e una eccezionale serata imperniata su Silvio Gili e su «Botta e risposta». La XV Fiera del Levante chiuderà i suoi battenti il 25 settembre.

In questo programma, dedicato ad uno dei più fecondi e popolari compositori tedeschi d'oggi, Theo Mackeben si presenta nella duplice veste di autore e direttore. Theo Mackeben è noto in Italia soprattutto come autore di alcune celebri canzoni da film, ma la sua produzione è assai vasta ed eclettica.

Nato nel 1897 a Preussisch-Stargard, studiò pianoforte a Coblenza e a Colonia. Esordì all'età di 15 anni. Dopo aver combattuto nella prima guerra mondiale, proseguì i suoi studi e la sua attività concertistica a Berlino, in altre città ed anche all'estero fino nell'India. Furono però altrettante interruzioni dei suoi studi, cosicché nel 1924 si vide costretto ad abbandonare la carriera del virtuoso. Da quel tempo egli si dedicò completamente alla composizione e raggiunse ben presto numerosi successi e specialmente nel 1931 con *Dubarry* e più tardi con *Lady Fanny* e con *La pabbia d'oro*.

Nel 1932 ebbe inizio l'incomparabile carriera di Mackeben quale compositore di musica cinematografica. Più di 50 films vantano finora musiche di Mackeben. Tra i suoi successi di films ricordiamo *Bel Ami* e

Musiche di Theo Mackeben

SABATO ORE 21,45, RETE ROSSA

Bei paré, ma sono altrettanto gustate le melodie di: *Il valzer della gioia*, *Da te era bello restar*, *Occhi sognanti*, ecc. Anche nel campo della musica seria Theo Mackeben ebbe successi. Compose l'opera *Rubens*, la cui prima esecuzione fu fatta sempre rimandare a causa degli avvenimenti bellici e postbellici, e inoltre un concerto per pianoforte e orchestra e una Ballata sinfonica per violoncello e orchestra. L'operetta recentemente composta, *La tentazione di Antonia*, avrà presto la sua prima esecuzione.

Attualmente è impegnato nella preparazione della musica per tre films e precisamente il nuovo film di Willy Forst, *La Dubarry*, con una nuova cantante ungherese ed un film drammatico che tratta la storia di una giovane danzatrice. Entro i primi di questo mese avrà luogo la prima rappresentazione di un nuovo lavoro teatrale imperniato sulla vita di François Villon. Trattasi di un lavoro molto interessante per la maggior parte in musica e contenente dodici ballate. Le regia è stata affidata a Ludwig Berger, il cui nome è celebre in tutto il mondo.



Theo Mackeben

**MOLTI MALI:
UN
FARMACO
SOLO!**



Molte intossicazioni, provocate spesso molte dalla pigrizia dell'intestino, come possono produrre anche **ipertensione arterio-sclerosi**. E conseguentemente possono inoltre verificarsi

**DEPRESSIONI NERVOSE
EMICRANIE
DISFUNZIONI DEL FEGATO
OBESITÀ**

La **TISANA KELEMATA** è un rimedio naturale che riattiva e normalizza le funzioni dell'apparato digerente senza irritare e senza dare assuefazione. La **TISANA KELEMATA** è utile nelle disfunzioni epatiche e combatte l'obesità. La **TISANA KELEMATA** vi è necessaria!

BISOGNA PRENDERE LA

**Tisana
Kelémata**



IL FRATE DELLA SALUTE